

Bilancio di Esercizio

al 31/12/2020



2020



acquevenete S.p.A.

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via C. Colombo, 29/A
35043 Monselice (PD)
Tel +39 0429 787611

SEDE OPERATIVA

Viale B. Tisi da Garofolo, 11
45100 Rovigo (RO)
Tel +39 0425 1560011

E-mail info@acquevenete.it

www.acquevenete.it

INDICE

Relazione sulla gestione **Pag. 1**

Bilancio al 31.12.2020 e Rendiconto finanziario **Pag. 42**

Nota Integrativa **Pag. 52**

Relazione del Collegio Sindacale **Pag. 93**

Relazione della Società di Revisione **Pag. 97**

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Piergiorgio Cortelazzo

Vice Presidente

Massimo Bergamin

Amministratori

Alessandro Ferlin

Anastasia Nariuzzi

Antonio Bombonato

Emanuele Barbeta

Paola Fortuna

Collegio Sindacale

Presidente

Angelo Capuzzo

Sindaci Effettivi

Luisa Angela Vallese

Raniero Mazzucato

Società di Revisione

Ria Grant Thornton S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

acquevenete gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) in 108 Comuni delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia, con un territorio complessivo di 3.100 kmq e oltre 10.000 km di condotte, (7.430 km di reti idriche e 2.841 km di reti fognarie), al servizio di circa 500.000 cittadini; ha due sedi operative, a Monselice e a Rovigo, e mette a disposizione degli utenti 15 sportelli dislocati in modo capillare su tutto il territorio di competenza. La sede legale è a Monselice, in Via C. Colombo n. 29/a.

La società svolge i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione in tutte le loro fasi, concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue nell'ambito dei Comuni Soci.

acquevenete opera in regime di affidamento del servizio in *house providing* in due Ambiti Ottimali distinti; fino al 2038 per il territorio riferito all'ATO "Polesine" (nel prosieguo anche Area Sud) e fino al 2036 per il territorio di competenza dell'ATO "Bacchiglione" (nel prosieguo anche Area Nord).

La società è conseguentemente subordinata al controllo analogo dei Soci che hanno un potere pregnante di direzione e controllo sui più importanti atti di gestione strategica; tale funzione viene esercitata attraverso l'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa Europea, da quella italiana e dallo Statuto. Inoltre, per ciascun Ambito Territoriale Ottimale è istituita, a norma di Statuto, un'Assemblea Speciale costituita dagli Enti locali Soci appartenenti all'area "Polesine" e a quella "Bacchiglione" per assumere le deliberazioni sulle questioni concernenti in via esclusiva il territorio di ciascun Ambito.

acquevenete ha emesso strumenti quotati in mercati regolamentati negli anni 2014 e 2015 e strumenti finanziari nel 2020.

Il capitale sociale di *acquevenete*, pari a Euro 258.398.589, è interamente detenuto alla data del 31.12.2020 dai 108 Comuni Soci con i valori e le percentuali riportati nel prospetto che segue.

Comuni	n. azioni	Valore (Euro)	% azioni	Pop. residente
Adria	744.216	744.216,00	0,29	20.233
Agna	2.660.720	2.660.720,00	1,03	3.400
Agugliaro	1.062.603	1.062.603,00	0,41	1.422
Albignasego	16.018.207	16.018.207,00	6,20	23.464
Alonte	1.004.506	1.004.506,00	0,39	1.647
Anguillara Veneta	4.055.913	4.055.913,00	1,57	4.594
Ariano nel Polesine	467.750	467.750,00	0,18	4.554
Arquà Petrarca	1.573.699	1.573.699,00	0,61	1.847
Arquà Polesine	1.195.728	1.195.728,00	0,46	2.811
Arre	1.714.313	1.714.313,00	0,66	2.191
Asigliano Veneto	719.910	719.910,00	0,28	877
Badia Polesine	2.999.583	2.999.583,00	1,16	10.536
Bagnoli di Sopra	3.325.900	3.325.900,00	1,29	3.626
Bagnolo di Po	599.970	599.970,00	0,23	1.374
Baone	2.639.670	2.639.670,00	1,02	3.108
Barbona	656.760	656.760,00	0,25	733
Bergantino	1.793.612	1.793.612,00	0,69	2.626
Boara Pisani	2.092.370	2.092.370,00	0,81	2.611
Borgo Veneto	5.581.618	5.581.618,00	2,16	6.981
Bosaro	597.859	597.859,00	0,23	1.508
Bovolenta	2.676.718	2.676.718,00	1,04	3.349
Calto	1.973.011	1.973.011,00	0,76	819
Campiglia dei Berici	1.482.762	1.482.762,00	0,57	1.791
Canaro	557.304	557.304,00	0,22	2.853
Canda	599.970	599.970,00	0,23	1.007
Candiana	2.046.902	2.046.902,00	0,79	2.468
Carceri	1.280.683	1.280.683,00	0,50	1.600

Comuni	n. azioni	Valore (Euro)	% azioni	Pop. residente
Cartura	3.433.676	3.433.676,00	1,33	4.623
Casale di Scodosia	4.092.119	4.092.119,00	1,58	4.866
Casalserugo	4.620.054	4.620.054,00	1,79	5.452
Castagnaro	1.199.828	1.199.828,00	0,46	3.930
Castelbaldo	1.431.401	1.431.401,00	0,55	1.625
Castelguglielmo	599.970	599.970,00	0,23	1.646
Castelmassa	1.842.331	1.842.331,00	0,71	4.291
Castelnovo Bariano	1.821.976	1.821.976,00	0,71	2.931
Cavarzere	706.934	706.934,00	0,27	14.816
Ceneselli	2.261.606	2.261.606,00	0,88	1.813
Ceregnano	1.793.582	1.793.582,00	0,69	3.691
Cinto Euganeo	1.748.835	1.748.835,00	0,68	2.023
Conselve	7.615.890	7.615.890,00	2,95	10.293
Corbola	211.575	211.575,00	0,08	2.514
Costa di Rovigo	1.195.728	1.195.728,00	0,46	2.683
Crespino	217.879	217.879,00	0,08	1.970
Due Carrare	6.733.474	6.733.474,00	2,61	8.943
Este	14.303.054	14.303.054,00	5,54	16.576
Ficarolo	599.970	599.970,00	0,23	2.609
Fiesso Umbertiano	742.806	742.806,00	0,29	4.275
Frassinelle Polesine	371.403	371.403,00	0,14	1.529
Fratta Polesine	599.970	599.970,00	0,23	2.782
Gaiba	599.970	599.970,00	0,23	1.094
Gavello	150.028	150.028,00	0,06	1.605
Giacciano con Baruchella	599.970	599.970,00	0,23	2.182
Granze	1.376.670	1.376.670,00	0,53	2.022
Guarda Veneta	103.998	103.998,00	0,04	1.185
Lendinara	3.599.392	3.599.392,00	1,39	12.024
Loreo	77.645	77.645,00	0,03	3.568

Comuni	n. azioni	Valore (Euro)	% azioni	Pop. residente
Lozzo Atestino	2.597.570	2.597.570,00	1,01	3.179
Lusia	1.199.828	1.199.828,00	0,46	3.595
Maserà di Padova	6.361.309	6.361.309,00	2,46	9.045
Masi	1.524.861	1.524.861,00	0,59	1.782
Megliadino San Vitale	1.665.476	1.665.476,00	0,64	1.977
Melara	2.183.352	2.183.352,00	0,84	1.870
Merlara	2.507.477	2.507.477,00	0,97	2.831
Monselice	14.730.791	14.730.791,00	5,70	17.451
Montagnana	7.929.114	7.929.114,00	3,07	9.421
Occhiobello	1.671.120	1.671.120,00	0,65	11.351
Orgiano	2.610.199	2.610.199,00	1,01	3.151
Ospedaletto Euganeo	4.523.223	4.523.223,00	1,75	5.876
Papozze	167.454	167.454,00	0,06	1.645
Pernumia	3.154.975	3.154.975,00	1,22	3.915
Pettorazza Grimani	111.385	111.385,00	0,04	1.669
Piacenza d'Adige	1.231.004	1.231.004,00	0,48	1.379
Pincara	185.901	185.901,00	0,07	1.262
Pojana Maggiore	3.570.080	3.570.080,00	1,38	4.459
Polesella	199.972	199.972,00	0,08	4.079
Ponso	1.976.174	1.976.174,00	0,76	2.449
Ponte San Nicolò	10.025.694	10.025.694,00	3,88	13.237
Pontecchio Polesine	797.148	797.148,00	0,31	2.078
Porto Tolle	1.030.945	1.030.945,00	0,40	10.058
Porto Viro	734.853	734.853,00	0,28	14.645
Pozzonovo	2.979.839	2.979.839,00	1,15	3.653
Rosolina	318.832	318.832,00	0,12	6.481
Rovigo	9.801.092	9.801.092,00	3,79	50.164
Salara	597.545	597.545,00	0,23	1.214
San Bellino	599.970	599.970,00	0,23	1.156

Comuni	n. azioni	Valore (Euro)	% azioni	Pop. residente
San Martino di Venezze	1.793.581	1.793.581,00	0,69	4.035
San Pietro Viminario	2.083.950	2.083.950,00	0,81	3.003
Sant'Urbano	1.902.920	1.902.920,00	0,74	2.162
Sant'Elena	1.487.813	1.487.813,00	0,58	2.430
Sarego	4.588.057	4.588.057,00	1,78	6.641
Solesino	5.971.465	5.971.465,00	2,31	7.180
Stanghella	3.798.261	3.798.261,00	1,47	4.331
Stienta	557.304	557.304,00	0,22	3.329
Taglio di Po	462.904	462.904,00	0,18	8.495
Terrassa Padovana	1.800.196	1.800.196,00	0,70	2.625
Trecenta	1.199.828	1.199.828,00	0,46	2.956
Tribano	3.412.627	3.412.627,00	1,32	4.431
Urbana	1.881.028	1.881.028,00	0,73	2.186
Val Liona	2.381.176	2.381.176,00	0,92	3.047
Vescovana	1.332.044	1.332.044,00	0,52	1.717
Vighizzolo d'Este	787.270	787.270,00	0,30	935
Villa Estense	2.025.852	2.025.852,00	0,78	2.322
Villadose	1.992.871	1.992.871,00	0,77	5.188
Villamarzana	797.148	797.148,00	0,31	1.202
Villanova del Ghebbo	599.970	599.970,00	0,23	2.164
Villanova Marchesana	104.978	104.978,00	0,04	1.000
Vò	2.920.056	2.920.056,00	1,13	3.417
Zovencedo	756.116	756.116,00	0,29	796
	258.398.589	258.398.589,00		514.255

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 riporta un risultato positivo, prima delle imposte, di 1.792.701 Euro, un utile netto di 993.253 Euro e un Valore della Produzione di 86.881.027 Euro.

acquevenete, nel corso del 2020, ha condotto la propria attività nella direzione tracciata dai Comuni Soci, così come programmata nel budget 2020, per migliorare gli standard del servizio per i cittadini e per realizzare interventi a tutela della qualità della risorsa idrica e dell'ambiente, pur nel difficile contesto, sia economico che organizzativo, dovuto alla pandemia da Covid-19.

Il 2020 è caratterizzato da una forte spinta agli investimenti, anche straordinari e strategici come quelli per la risoluzione delle principali emergenze territoriali (PFAS e cC6O4), mantenendo nel contempo ferma la tariffa.

Anche per il 2020, oltre al presente Bilancio, viene redatta la "Dichiarazione non finanziaria", predisposta ai sensi del d.lgs. n. 254/16: uno strumento di gestione che consente di verificare i progressi compiuti e di individuare le aree di miglioramento rispetto lo sviluppo sostenibile e che permette di evidenziare come tale impegno sia parte integrante dei valori e della cultura di *acquevenete*.

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020 scade anche il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione; si troveranno pertanto, nel corso della presente relazione di gestione, alcune rendicontazioni riferite, oltre che all'esercizio in esame, anche all'intero triennio 2018-2020.

Nel prossimo futuro sarà fondamentale uno sviluppo strategico, con un approccio di tipo industriale, in continuità con l'esperienza passata e che poggi sui punti di forza raggiunti; vi sono le potenzialità per una crescita continua, attraverso una visione di sostenibilità sia in ambito sociale che economico che, fino a oggi, ha dimostrato di produrre risultati positivi.

1. AREA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZAZIONE GENERALE

1.1 Regolazione

Nell'ambito delle funzioni di regolazione e controllo assegnate all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (di seguito anche ARERA o l'Autorità) per il settore idrico, si è raggiunto nel 2020 un quadro normativo piuttosto stabile e certo. I principali temi affrontati sono stati:

- il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3);
- la qualità tecnica e i correlati investimenti;
- la qualità contrattuale dei servizi resi all'utenza;
- la tutela dei consumatori;
- il bonus idrico.

Emergenza Covid-19

A seguito della situazione emergenziale derivante dalla pandemia da Covid-19, ARERA ha adottato una serie di provvedimenti d'urgenza al fine di garantire la tutela dell'utenza in un periodo di forte crisi e allo stesso tempo preservare l'equilibrio economico – finanziario dei gestori del SII.

Oltre alle misure previste da ARERA in merito alle modalità di fatturazione e rateizzazione (compresa la prima zona rossa rif. Delibera n. 75/2020), *acquevenete* ha prorogato le scadenze delle fatture, anche per gli utenti domiciliati, ed ha accettato richieste di rateizzazione con condizioni migliorative rispetto a quanto già previsto dalla normativa.

Al fine di ridurre i disagi legati ai possibili ritardi di consegna derivanti da criticità del servizio postale per l'emergenza sanitaria Covid-19, in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione ARERA n. 60/2020, *acquevenete* ha attivato il servizio di notifica digitale di emissione della bolletta a tutti gli utenti registrati allo Sportello Online.

A completa tutela dell'utenza, considerata la criticità del periodo, anche in relazione alle misure igienico-sanitarie previste dalle autorità competenti con riguardo alla situazione emergenziale da Covid-19, l'erogazione dell'acqua non è mai stata limitata/sospesa a nessun utente domestico nel corso del 2020. L'effettiva applicazione della normativa sulla morosità di cui alla Deliberazione ARERA n. 311/2019, interrotta a seguito delle disposizioni normative previste a seguito dell'emergenza sanitaria, è ripresa nel corso del mese di settembre 2020.

Con Delibera 235/2020, ARERA ha introdotto alcuni elementi di flessibilità per mitigare gli effetti dell'emergenza da Covid-19 sull'equilibrio economico e finanziario delle gestioni del SII, garantendo la continuità dei servizi essenziali e creando le condizioni per il rilancio della spesa per investimenti.

In particolare, si rammenta che:

- gli obiettivi di qualità commerciale e qualità tecnica saranno valutati cumulativamente per il biennio 2020/2021, per favorire il miglioramento dei livelli di qualità, nonché il recupero degli eventuali investimenti che, per ragioni riconducibili all'emergenza sanitaria, non sia stato possibile realizzare;
- sono state introdotte componenti correttive degli oneri ammissibili in tariffa, come ad esempio oneri aggiuntivi connessi all'emergenza per l'acquisto di dispositivi di sicurezza (Op Covid), la maggiorazione dell'*unpaid ratio* e l'utilizzo delle economie dei bonus idrici integrativi 2018 e 2019 come agevolazioni ulteriori in favore dei soggetti maggiormente colpiti dagli effetti dell'emergenza;
- per l'anno 2020 sono state previste deroghe al servizio di misura sia per gli utenti domestici che per gli utenti industriali, consentendo al gestore di effettuare almeno un tentativo di raccolta della misura presso gli utenti finali, considerando inoltre la misura comunicata con l'autolettura, validata dal gestore, come equiparata a un dato di misura ottenuto in base a raccolta da parte del personale incaricato dal gestore;
- sono state previste forme di anticipazione da richiedere a CSEA entro il 30 settembre 2020 al ricorrere di determinate condizioni (no liquidazione della società e assolvimento obblighi tariffa MTI-3), nel caso in cui si sia posticipato il recupero in tariffa di alcune componenti.

Regolazione locale

Con Delibera n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico (MTI-3) per il terzo periodo regolatorio. Il nuovo MTI-3 si caratterizza per i seguenti principali aspetti:

- la promozione dell'efficienza gestionale;
- l'introduzione del Piano delle Opere Strategiche (POS), nel quale vengono specificate le criticità e gli obiettivi da conseguire nel periodo 2020-2027;

- il controllo dell'effettiva realizzazione degli investimenti programmati per il periodo 2016-2019, introducendo specifiche penalità e il recupero di eventuali benefici tariffari conseguiti indebitamente in precedenza.

Il Consiglio di Bacino Polesine ha approvato lo schema regolatorio per gli anni 2020-2023 in data 29 luglio 2020 con proprio atto n.1. ARERA ha confermato la predisposizione tariffaria con propria deliberazione n. 592/2020/R/idr.

Il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha approvato lo schema regolatorio per gli anni 2020-2023 in data 15 dicembre 2020 con proprio atto n. 9.

Nel mese di giugno 2020 ARERA ha aperto l'edizione 2019 dei conti annuali separati (CAS): *acquevenete* applica il regime ordinario in quanto gestore multiATO. Le elaborazioni sono state inviate tramite il portale dell'Autorità in data 16 settembre 2020, conformemente alla scadenza prevista.

Nel mese di luglio 2020, l'azienda ha provveduto all'invio ai Consigli di Bacino dei dati consuntivi di Qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019.

Nel corso del 2020 l'ufficio interno di conciliazione locale ha seguito 19 pratiche, tutte concluse positivamente.

acquevenete ha gestito inoltre con esito positivo 12 conciliazioni pervenute mediante il Portale dello Sportello per il consumatore Energia e Ambiente (servizio nazionale di conciliazione ARERA).

Focus Qualità Commerciale 2020

Nel corso del 2020, *acquevenete* ha posto inoltre l'attenzione alla qualità del servizio reso all'utenza a fine del percorso di integrazione post fusione, nel rispetto degli standard minimi e dei livelli specifici e generali di qualità stabiliti da ARERA.

Di seguito si riporta il valore dei Macro-indicatori previsti dalla delibera 655/2015, con la classe di appartenenza per ciascun ambito:

BACCHIGLIONE		
Valori Macro-Indicatori 2020		Classe
MC1	96,3%	B
MC2	95,5%	A
POLESINE		
Valori Macro-Indicatori 2020		Classe
MC1	96,8%	B
MC2	97,5%	A

A titolo esemplificativo riportiamo alcuni dei principali indicatori monitorati da *acquevenete* che evidenziano il trend di miglioramento delle prestazioni erogate:

Standard Qualità Contrattuale	ATO BACCHIGLIONE	ATO BACCHIGLIONE	ATO POLESINE	ATO POLESINE
	2019	2020	2019	2020
Tempo di risposta alla chiamata di Pronto Intervento	93%	96%	93%	96%
Fascia di puntualità per appuntamenti	100%	100%	99%	100%
Tempo di attivazione della fornitura	85%	98%	96%	99%

Tempo di esecuzione della voltura	99%	99%	99%	95%
Tempo massimo di attesa agli sportelli	91%	93%	93%	95%

1.2 - Organizzazione e Personale

Assetto organizzativo della società

L'organizzazione della Società ha visto, nel corso del 2020, ulteriori adattamenti fisiologici a seguito del processo di fusione, finalizzati a migliorare l'operatività generale.

Nel corso del 2020 sono state formalizzate 14 assunzioni di figure varie - amministrative, tecniche e operative - mentre in corso d'anno sono cessati per pensionamento i rapporti di lavoro di 27 dipendenti.

La struttura di *acquevenete*, rafforzata soprattutto nella parte tecnica e operativa, conta al 31 dicembre 2020 n. 307 dipendenti, contro i n. 320 del 2019, così suddivisi:

	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	5	1	6
Quadri/Impiegati	77	67	144
Operai	157	0	157
Totale	239	68	307

Nella particolare fase emergenziale iniziata a febbraio 2020, legata alla pandemia da Covid-19, e a seguito delle disposizioni nazionali e regionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza, con le necessariamente tempestive riorganizzazioni in tutti gli ambiti aziendali, è stata assicurata la continuità del servizio ai cittadini con specifiche misure volte a garantire la salute e la sicurezza del personale della società e degli utenti.

Il prolungarsi dell'emergenza ha prodotto un'accelerazione verso un'organizzazione da remoto del lavoro, rendendo necessari investimenti in tecnologie digitali, una revisione nell'organizzazione dei processi, nelle pratiche di collaborazione e negli approcci manageriali. Nel periodo marzo-maggio 2020 i lavoratori che hanno effettuato la prestazione in modalità smart working sono stati 119, con successivo rientro totale ad agosto 2020, fatta eccezione per i lavoratori c.d. fragili. Per il personale operativo sono stati riorganizzati i turni di lavoro al fine di minimizzare i contatti tra i colleghi, disponendo l'avvio dell'attività lavorativa direttamente nel luogo di destinazione, mentre le riunioni e gli incontri si svolgono tutt'ora prevalentemente in modalità a distanza.

In accordo con le OO.SS. si è fatto inoltre ricorso, seppur in maniera marginale, all'utilizzo del Fondo Integrativo Salariale (FIS), quale ammortizzatore sociale previsto dal d.l. n.18/20 c.d. decreto "Cura Italia".

Comunicazione aziendale

Il 2020 sarà ricordato come l'anno del digitale e dei servizi a distanza. La chiusura al pubblico degli sportelli clienti, in ottemperanza alle misure per il contenimento del virus Covid-19, ha comportato l'esigenza di rafforzare i canali alternativi di relazione e comunicazione con gli utenti, in particolare online. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati nel portale aziendale 340 avvisi, recapitati agli utenti anche attraverso l'app *acquevenete*. Sono stati invece 131 gli avvisi trasmessi agli organi di stampa per segnalare interventi programmati sulla rete o modifiche degli orari di apertura degli sportelli.

A causa dell'emergenza Covid-19 si è imposto uno stop alle attività di comunicazione e divulgazione rivolte al territorio, come la manifestazione "Acqua in Festa", con conseguenti risparmi rispetto a quanto previsto dal budget 2020.

È stato mantenuto costante il rapporto con i media locali, sempre nello spirito di collaborazione per la massima diffusione di informazioni utili: nel corso dell'anno sono stati diffusi 46 comunicati stampa e realizzati vari servizi televisivi grazie alla collaborazione con le emittenti locali.

Formazione aziendale

acquevenete dedica particolare attenzione alla formazione di tutto il proprio personale. Nel corso del 2020 l'attività di formazione non ha risentito degli effetti della pandemia: è stato riorganizzato il piano della formazione, sono stati rivisti gli spazi delle aule al fine di garantire lo svolgimento delle attività — alcune obbligatorie — con un importante impegno di risorse e sono state adottate le idonee misure di contenimento del rischio di contagio. Di seguito, in sintesi le attività formative realizzate:

Attività formative	Interventi	Ore	% Ore
Obbligatoria in materia di sicurezza	76	4.251	62,86%
D.lgs. n. 231/01	1	30	0,45%
Apprendimento esperienziale	10	510	7,55%
Alfabetizzazione Informatica	12	436	6,45%
Formazione interna	57	546	8,07%
Apprendistato	2	158	2,35%
Laboratorio	11	141,40	2,09
Professionalizzante – convegni - altro	35	688	10,18%
Totali	204	6.760,40	100,00%

Educazione ambientale

acquevenete ha da sempre prestato particolare attenzione all'educazione ambientale, rivolta, in particolare, alle Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, con attività svolta da personale interno e da personale esterno dotato di specifiche competenze in materia. Per l'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, gli interventi formativi in presenza con le scuole sono stati limitati, arrivando a coinvolgere 76 istituti.

Di seguito, in sintesi le attività formative realizzate:

Attività in presenza (n.)	Totale	Gen-Febbr.	Ott.-Dic.
Tot. attività	152	129	29
Tot. alunni coinvolti	2.955	2.391	564
Attività infanzia	56	43	13
Alunni infanzia	1.130	878	252
Attività primaria	77	68	9
Alunni primaria	1.413	1.250	163
Attività secondaria	19	12	7
Alunni secondaria	412	263	149

In occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico 2020-2021, nelle giornate 11-13 settembre 2020, *acquevenete* ha organizzato laboratori didattico-educativi gratuiti all'aperto, nei Comuni di Vò, Lozzo Atestino e Cinto Euganeo per gli alunni e le alunne delle Scuole primarie e secondarie di primo grado, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e il Dirigente scolastico e ha partecipato all'evento ufficiale del 14 settembre a Vò, per l'inaugurazione dell'anno scolastico alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e dell'allora Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina.

Nel 2020 *acquevenete* ha rinnovato la distribuzione del Diario scolastico "*Il mio diario – Fiumi di allegria*" destinato agli alunni delle classi terza, quarta e quinta delle Scuole Primarie di tutti i Comuni serviti.

1.3 - Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), ai sensi del d.lgs. n. 231/01- prevenzione corruzione e trasparenza

Nel 2020 sono stati aggiornati i protocolli di prevenzione di commissione dei reati presupposto di cui al d.lgs. n. 231/01. Si tratta di procedure e report in materia di partecipazione a procedimenti giudiziari, stragiudiziali e arbitrati, accordi transattivi, selezione, assunzione e gestione del personale, gestione degli acquisti, gestione delle risorse finanziarie, dei rapporti con gli istituti di credito e intermediari finanziari, rapporti con la Pubblica Amministrazione in occasione di accertamenti, ispezioni e verifiche, rimborsi spese al personale, gestione e utilizzo dei mezzi aziendali, utilizzo delle risorse informatiche. I relativi processi sono stati inseriti nella matrice di *risk assessment* per essere oggetto di verifica di efficacia e controllo da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Per quanto attiene invece gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, la Società risulta ascrivibile alla categoria delle società partecipate, non soggette alle disposizioni in materia di diritto di accesso civico, di obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013, se non limitatamente ai dati e documenti inerenti all'attività di pubblico interesse svolta. In applicazione alle già menzionate disposizioni, *acquevenete* adotta misure anticorruzione integrative a quelle adottate ai sensi del d.lgs. n. 231/01; queste misure sono state modificate nel corso dell'anno 2020 in coerenza con gli aggiornamenti introdotti dai nuovi protocolli del MOG.

1.4 - Sistemi integrati

Nell'audit di sorveglianza tenutosi nel mese di giugno 2020 tutte le attività di verifica ispettiva si sono concluse positivamente con il mantenimento delle certificazioni e il conseguente riconoscimento dei processi strategici e dell'integrazione dei tre schemi di certificazione UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018. I campi di applicazione oggetto di verifica, così come definiti dalle norme internazionali, hanno riguardato i c.d. settori IAF dei processi di erogazione di servizi relativi alla gestione del ciclo idrico integrato, trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi, progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e reti acquedottistiche e fognarie ed esteso il campo di applicazione al rapporto contrattuale con l'utenza. La *gap analysis*, ovvero l'analisi dello scostamento dai requisiti stabiliti dalle nuove norme unificate, rispetto agli obiettivi fissati dal sistema aziendale, è stata condotta attraverso lo strumento dell'analisi di contesto con valutazione dei rischi e opportunità dei processi primari.

1.5 - Sicurezza sul lavoro

acquevenete pone il massimo impegno nel mantenimento della tutela della sicurezza dei propri lavoratori e di quelli che esercitano la loro attività nei cantieri e nella fornitura di servizi. Lo sforzo costante è quello di migliorare i processi produttivi e la qualità dei luoghi di lavoro con l'intento di prevenire possibili rischi e incidenti. Tale impegno si esprime nel favorire comportamenti sicuri e nel creare condizioni idonee al mantenimento della salute e della cultura della sicurezza, anche mediante la crescita professionale favorita dalla formazione e dall'efficace attuazione del sistema di gestione UNI EN 45001.

Il mantenimento degli standard di sicurezza avviene mediante l'adeguamento di apprestamenti per la protezione collettiva presso impianti e strutture, nonché attraverso l'applicazione di piani di monitoraggio soggetti ad audit periodici e verifiche di terza parte, come riassunto nella seguente tabella.

Impianto	n. unità	n. verifiche di terza parte nell'anno	Norma di riferimento	Tipo verifica da parte di soggetto abilitato
Impianti elettrici	1.600	195	d.m. n. 37/08 d.p.r. n. 462/01	Dichiarazione conformità e verifiche impianti di terra
Apparecchi di sollevamento fissi – carriponte – gru a struttura limitata	15	3	d.lgs. n. 81/08 all.VII	Verifiche e prove di carico
Gru mobili su autocarro	21	21	d.lgs. n. 81/08 all. VII	Verifiche e prove di carico annuali
Certificati prevenzione incendi su impianti e sedi	82	16	d.p.r. n. 151/2011	Verifiche e sopralluoghi comando provinciale VVF
Impianti espansione diretta e generatori di calore	149	157	d.p.r. n. 146/2018 d.m. n. 37/2008	Verifiche periodiche e controlli clima 5t<CO2<50t annuale 50t<CO2<500t semestrale Controlli periodici di efficienza energetica generatori di fiamma >10kW e clima >12kW
Presidi antincendio attivi e passivi	797	1.582	d.p.r. n. 151/2011	Verifiche semestrali presidi antincendio, trimestrali gruppi di spinta
Mezzi circolanti su strada	220	137	d.lgs. n. 285/92	Revisioni, verifiche cronotachigrafi, idoneità albo gestori ambientali

Per quanto riguarda la crescita professionale in materia di sicurezza, merita osservare che la maggior parte della formazione erogata nel corso dell'anno è stata riservata ai temi della prevenzione, della specializzazione del personale e del *safety coaching*, con una percentuale del 62,86% sul totale dell'attività formativa svolta. Come indicato nel paragrafo dedicato alla formazione del personale, nel corso dell'anno sono stati effettuati 76 interventi formativi, per complessive 4.251 ore.

Nel corso d'anno sono occorsi tre infortuni per un totale di 185 giorni di inabilità temporanea al lavoro. Si riportano di seguito i relativi indicatori strutturali di rischio elaborati secondo lo standard UNI 7294:2007, rapportati alle ore lavorative:

- indice di frequenza su ore lavorate 5,77
- indice di gravità su ore lavorate 0,36
- indice di incidenza su ore lavorate 6,42

Un particolare risalto è dato alla gestione delle misure per il contrasto e il contenimento della pandemia che ha visto introdotto nel T.U. sicurezza il SARS-COV-2 tra i virus di Classe III (quelli più pericolosi per l'uomo). Nel contrasto alla pandemia *acquevenete* ha adottato tutti i provvedimenti di tutela nei confronti dei lavoratori, con riorganizzazione dei turni di lavoro, ricorso allo smart working, fornitura di dispositivi di protezione individuale, abbigliamento monouso, sanificazione di locali, attrezzature e mezzi di trasporto. La Società, al fine di evitare focolai interni e individuare eventuali soggetti asintomatici, ha adottato protocolli di monitoraggio con esecuzione di n. 1.214 test sierologici ad esito istantaneo e di n. 56 tamponi naso-faringei. L'attività diagnostica, unitamente all'applicazione dei protocolli di sicurezza, ha permesso di isolare i 12 casi di positività verificatisi nell'anno 2020. Il controllo di assenza del virus negli ambienti aziendali viene svolto dal laboratorio analisi interno mediante tamponi sulle superfici e attrezzature di lavoro.

Nel mese di marzo 2021 circa il 95% del personale aziendale si è sottoposto a vaccinazione da Covid-19.

1.6 - Laboratorio analisi

Nel 2020 il laboratorio aziendale si è dotato di ulteriore strumentazione complessa con lo scopo di efficientare

la capacità analitica e di migliorare le performance della qualità del dato, nonché di estendere la competenza del laboratorio ad ulteriori tecniche di indagine.

A maggio 2020 è stato acquisito un gascromatografo di massa (GC-MS/MS) che ha permesso di effettuare la ricerca dei composti organici volatili previsti dal d. lgs. n. 31/01. Il laboratorio è accreditato da ACCREDIA, ai sensi della norma UNI EN ISO/IEC 17025:2018, secondo quanto previsto dal DM 14.6.2017 in materia di acque destinate al consumo umano.

Nel giugno 2020 si è tenuta la visita ispettiva di rinnovo dell'accREDITAMENTO, in occasione della quale è stato esteso l'accREDITAMENTO alla rilevazione dei composti organici volatili (Triometani, Tetracloroetilene e Tricloroetilene); tale strumento permetterà di effettuare anche la ricerca e l'accREDITAMENTO entro il 2021 di ulteriori parametri previsti dal precitato decreto legislativo e in particolare di idrocarburi policiclici aromatici (IPA), solventi, pesticidi e altri composti chimici presenti nella matrice acqua potabile.



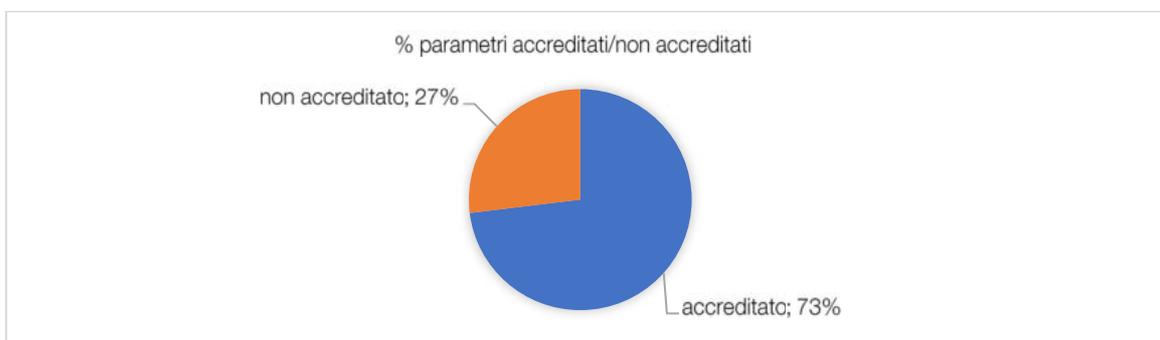
Fig. 1 – Gascromatografo di massa GC-MS/MS

Nel corso del 2020 il laboratorio ha effettuato il servizio analitico per conto della rete di laboratori Viveracqua, per lo più con analisi sulle sostanze perfluoroalchiliche sulle matrici acque di scarico e rifiuti liquidi.

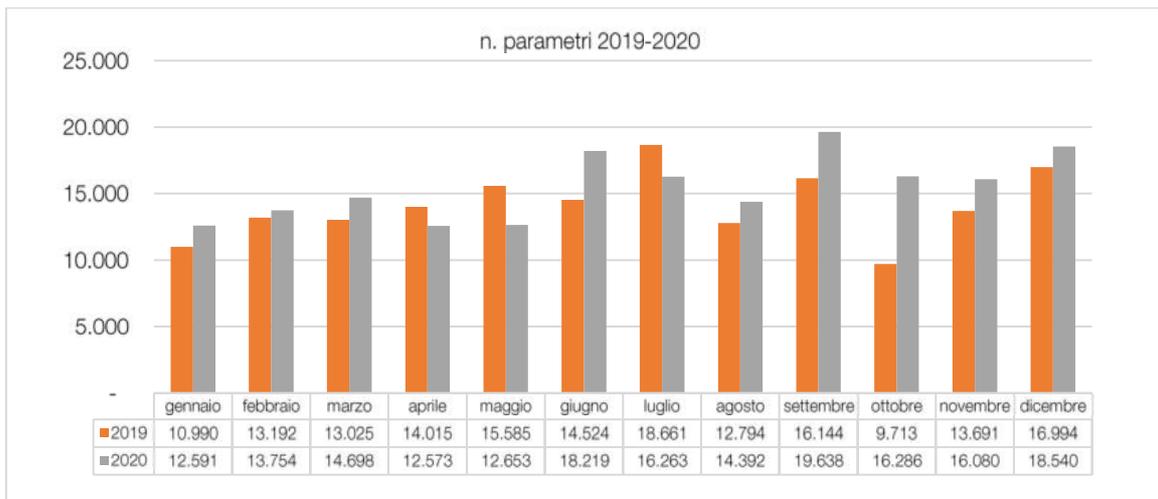
L'attività analitica relativa ai composti perfluoroalchilici ha interessato anche la ricerca di PFAS su campioni di acque provenienti da pozzi di privati cittadini residenti nei comuni serviti da *acquevenete*.

I controlli interni hanno riguardato, oltre a quelli della filiera potabile, anche i campioni di acque reflue degli impianti di depurazione, delle reti fognarie, di rifiuti liquidi e di percolati. Le analisi dei reflui seguono metodiche analitiche standardizzate, in conformità ai limiti stabiliti dal testo unico ambientale d.lgs. n. 152/06, così da garantire la conformità dei limiti stabiliti per gli scarichi degli impianti di depurazione.

Si riportano di seguito alcuni tra i principali indicatori dell'attività del laboratorio; la prima rappresentazione grafica si riferisce ai parametri accreditati che costituiscono i 2/3 dei parametri complessivamente analizzati.

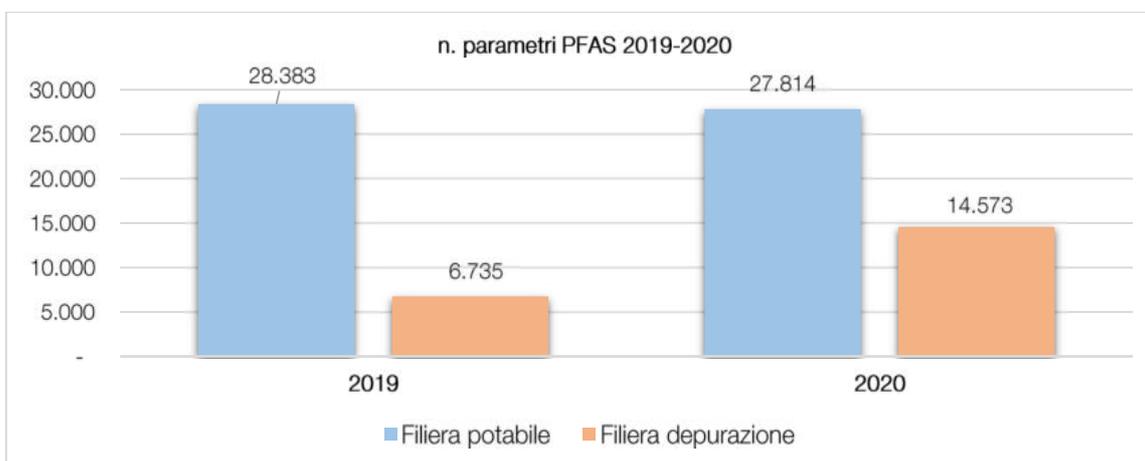


Nel 2020 sono stati analizzati circa 186.000 parametri, come rappresentati nei seguenti grafici.



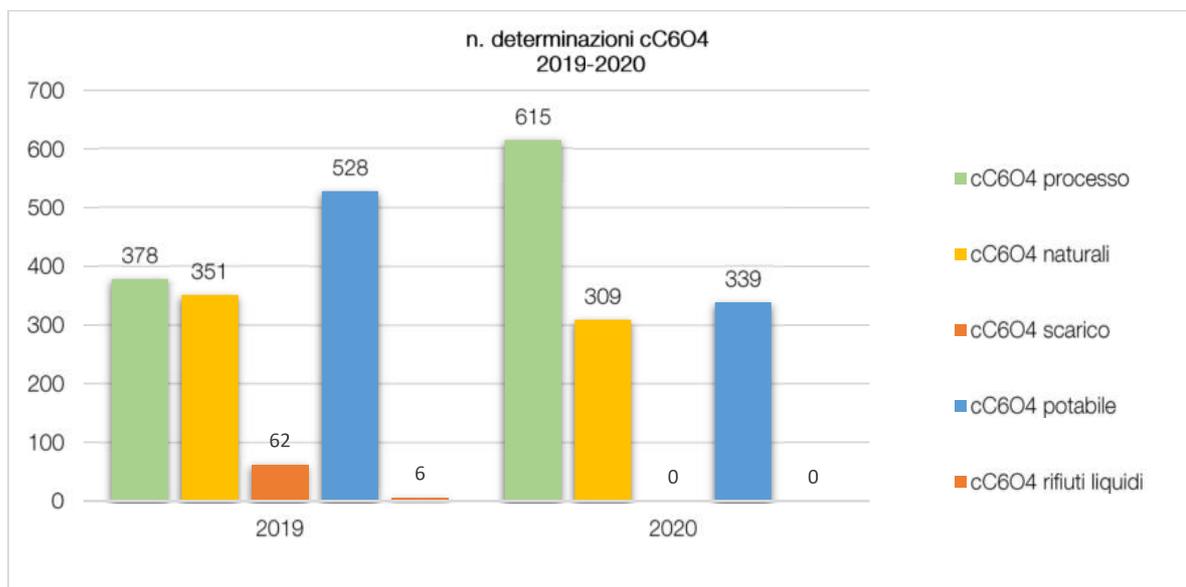
Filiera	2019	2020	incremento %
Potabile	111.361	116.220	4%
Depurazione	57.652	69.155	20%
Totali	169.013	185.375	10%

L'attività analitica relativa ai composti perfluoroalchilici ha contato complessivamente 42.387 determinazioni, con un rilevante incremento delle determinazioni per il settore depurazione anche in relazione all'aumento dell'attività di controllo per la rete Viveracqua, come rappresentato nel seguente grafico:



A seguito del ritrovamento, nel 2019, del cC6O4 nelle acque del fiume Po, il laboratorio aziendale, in coordinamento con l'ULSS 5 e con il laboratorio analisi di ARPAV, esegue i controlli analitici di tale composto nelle acque superficiali, di processo e potabili. La sostanza in questione non rientra tra quelle normate dal d.lgs. n.31/01 né tra quelle richieste dalla normativa regionale dei PFAS. Da ricerche di letteratura specifica è emerso che la sostanza è stata introdotta nei processi industriali in stabilimenti produttivi che ricadono all'interno del bacino imbrifero del fiume Po, in sostituzione di altri composti PFAS non più utilizzati. A tutela degli utenti, pur in assenza di norme di legge relative al cC6O4, *acquevenete* ha provveduto alla sostituzione delle masse filtranti dei filtri a carbone attivo in tutte le centrali che attingono dal fiume Po, così da garantire l'abbattimento dell'inquinante al di sotto dei limiti di quantificazione concordati con ARPAV.

Di seguito si riporta il confronto del numero delle determinazioni effettuate nel biennio 2019-2020 da qui emerge come nel corso del 2020 sia continuato il monitoraggio del cC6O4 nei processi produttivi al fine di verificare l'efficacia dei sistemi di abbattimento installati negli impianti di potabilizzazione.



2. AREA TECNICA E SVILUPPO

L'obiettivo aziendale è quello di massimizzare gli investimenti sui due territori d'Ambito (Bacchiglione e Polesine) al fine di garantire il costante miglioramento dei livelli di servizio resi all'utenza in ottemperanza alle disposizioni regolatorie (in particolare Qualità Tecnica ex Deliberazione ARERA n. 917/2017 - RQTI) e ai piani d'Ambito approvati e aggiornati nel corso del 2020 dai rispettivi Consigli di Bacino.

È infatti proseguito l'impegno per il rifacimento delle opere al termine della vita utile, la manutenzione straordinaria e l'aggiornamento tecnologico per una maggiore efficienza operativa, coniugando qualità e continuità del servizio, protezione ambientale e uso sostenibile della risorsa.

A queste attività si aggiungono interventi finalizzati al superamento di situazioni di emergenza, in particolare, a seguito degli eventi metereologici che hanno interessato nel 2018 la Regione Veneto (adeguamento delle centrali di potabilizzazione alimentate dal fiume Adige). *acquevenete* inoltre è stata nominata quale soggetto attuatore per opere anche fuori degli ambiti territoriali dell'azienda; si tratta di 9 interventi nella zona del Cadore (BL) per un importo di 2.940.000 Euro.

Investimenti 2020

Nel seguente prospetto si riporta il dettaglio dell'attività dell'Area tecnica e sviluppo, suddivisa per area territoriale:

Attività al 31/12/2020	n.	Area Nord	Area Sud	Totale
Interventi in progettazione	n.	19	23	42
	€ 000(*)	11.746	17.290	29.036
In gara	n.	9	11	20
	€ 000(*)	4.947	9.836	14.783
Lavori aggiudicati o in esecuzione	n.	20	19	39
	€ 000(*)	41.038	29.779	70.817
Totale Interventi gestiti	n.	48	53	101
Corrispondenti importi di progetto	€ 000(*)	57.731	59.905	117.636
Lavori ultimati al 31/12/2020 (entrati in esercizio)	n.	39	23	62

(*) importi riferiti ai valori complessivi dei progetti come riportati nei rispettivi Piani d'Ambito

Di seguito si riportano gli importi degli investimenti suddivisi per servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) e le altre spese di investimento sostenute, con la suddivisione tra quelli realizzati in corso d'anno, quelli entrati in esercizio e i lavori in corso (LIC) nei due Ambiti territoriali:

Macro-voci investimenti (Euro)	ATO Bacchiglione	ATO Polesine	Totale
Acquedotto (a cespite)	10.941.467	27.368.267	38.309.734
Fognatura (a cespite)	2.562.955	865.177	3.428.131
Depurazione (a cespite)	22.672	2.089.649	2.112.321
Allacciamenti acquedotto e fognatura	941.235	374.156	1.315.391
Interventi di manutenzione straordinaria/contatori/carboni attivi / R&S	990.005	3.258.860	4.248.865
Altri investimenti (attrezzature, software, mobili, ecc..)	1.227.504	-	1.227.504
Totale investimenti entrati in esercizio	16.685.838	33.956.108	50.641.946

Lavori in corso (LIC) al 31/12/2020	15.514.054	3.512.682	19.026.737
Totale realizzato/speso	22.064.570	35.620.241	57.684.812

acquevenete sostiene gli investimenti quasi esclusivamente con la tariffa idrica e secondo la pianificazione dei rispettivi Piani d'Ambito.

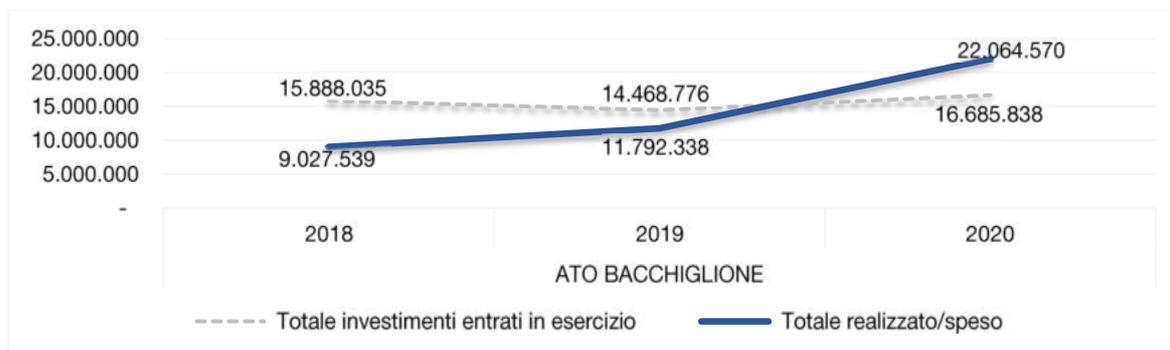
L'ATO Bacchiglione per il 2020, in sede di aggiornamento del Piano Investimenti 2020-2023 - approvato nel dicembre 2020, ha programmato opere per 19.086.487 Euro, mentre gli investimenti programmati dall'ATO Polesine per il 2020, in sede di aggiornamento del Piano Investimenti 2020-2023 sono pari a 20.419.343 Euro.

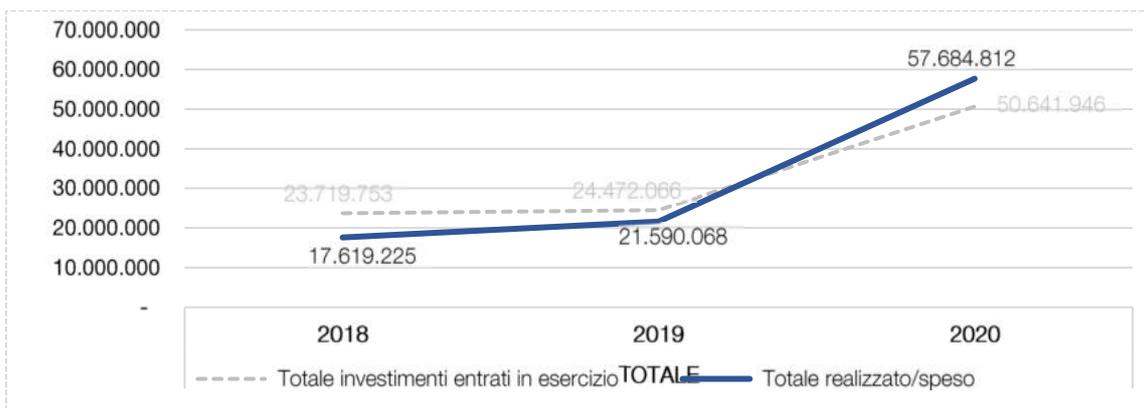
La somma complessiva comprende anche alcune opere realizzate negli esercizi precedenti e messe in esercizio ai fini regolatori solo nel 2020 e gli investimenti conseguenti all'acquisizione delle opere del Sa.Ve.C., dettagliate nel proseguito.

Di seguito si riportano i tassi di realizzazione degli investimenti 2020, ovvero quelli realizzati rispetto a quelli previsti, secondo l'impostazione del regolatore:

- ATO Bacchiglione: 113% se calcolato al netto dei contributi ricevuti; 115% se al lordo degli stessi;
- ATO Polesine: 101% se calcolato al netto dei contributi ricevuti; 108% se al lordo degli stessi.

Si descrive, con i grafici che seguono, l'andamento delle *performance* in termini di investimento raggiunte da *acquevenete* nei tre anni di attività post fusione (2018-2020):





Si riporta l'elenco dei principali interventi conclusi nel corso del 2020 nei territori dei rispettivi Consigli di Bacino:

ATO Bacchiglione

Servizio	Comune	Descrizione
FOGN	Cinto Euganeo Lozzo Atestino	Interventi lungo l'asta Fratta-Gorzone. Collettamento acque nere di Cinto verso Lozzo Atestino e l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Merlara
ACQ	Cartura	Sostituzione condotte idriche esistenti lungo via Roma S.P. 92 dal centro di Cartura alla centrale di Cagnola
FOGN	Comuni vari	Attuazione di un sistema di telecontrollo e allarme da installarsi nei sistemi di sollevamento reflui
FOGN	Zovencedo	via Fontana - vassoi assorbenti
ACQ	Vò	Sostituzione della rete idrica ammalorata, condotta di adduzione – Cinto Euganeo e Vò
FOGN	Anguillara Veneta	Estensione rete fognaria via Olimpiadi
FOGN	Anguillara Veneta	Spostamento linea acque miste via S. Antonio Abate
ACQ	Anguillara Veneta	Sostituzione condotta ammalorata con linea in ghisa sferoidale DN 600 mm: tratto da centrale di potabilizzazione alla SP 92 ex Tabacchificio
ACQ	Comuni vari	Derivazione dalle falde del Medio-Brenta – MOSAV realizzazione Pozzi I stralcio e realizzazione Serbatoi II stralcio
ACQ	Tribano	Sostituzione rete idrica ammalorata in via Olmo, via Mazzini – SP.5 in concomitanza con i lavori di realizzazione delle piste ciclabili – II stralcio
ACQ	Casalserugo	Sostituzione condotta idrica lungo via Cavour, S.P. 3 e via Gruato
FOGN	Conselve	Collegamento fuori bacino – collegamento Depuratore di Conselve al canale Gorzone
ACQ	Maserà di Padova	Sostituzione rete idrica ammalorata lungo via Cà Murà

ACQ	Granze	Sostituzione rete idrica ammalorata in concomitanza con i lavori di ammodernamento delle strutture viarie esistenti via Ponticelli S.P. 8
ACQ	Vescovana	Sostituzione rete idrica ammalorata lungo via Pascoli
FOGN	Casale di Scodosia	Estensione rete fognaria e sostituzione rete idrica ammalorata lungo via Stentaorle Borghesani e via Fontana
ACQ	Baone	Sostituzione rete idrica via Pianesse Calaone – via Cà Orologio
ACQ	Villa Estense	Sostituzione rete idrica ammalorata via Argine Valgrande
ACQ	Comuni vari	Adeguamento sezioni disidratazione fanghi delle centrali di potabilizzazione – Fornitura e posa di nastropressa presso le centrali potabilizzazione ex CVS
FOGN	Ospedaletto Euganeo	Estensione rete fognaria nera) – via Gramsci e via Di Vittorio, zona artigianale
ACQ	Arre	Messa in sicurezza condotte idriche in concomitanza alla realizzazione nuova rotatoria in via Sorgaglia – S.R. 104
ACQ	Aгна	Sostituzione rete idrica sulle vie IV Novembre e Mons. Liviero
ACQ	Maserà di Padova	Potenziamento rete idrica di adduzione e estensione rete idrica – via Bolzani e via Mons. Da Zane
ACQ	Monselice	Risoluzione delle interferenze idriche in concomitanza alla costruzione del nuovo sovrappasso RFI di via Valli i
ACQ	Bovolenta	Demolizione del serbatoio pensile di Bovolenta
ACQ	Anguillara Vescovana Piacenza d'Adige	Adeguamento impianti di disinfezione delle centrali di potabilizzazione ATO Bacchiglione, Anguillara Veneta, Vescovana e Piacenza d'Adige
ACQ	Maserà di Padova	Sostituzione rete idrica ammalorata lungo via Terradura in concomitanza con la realizzazione del percorso ciclopedonale – III stralcio
ACQ	Due Carrare	Estensione rete idrica lungo via Verdi e Via Pelosa
ACQ - FOGN	Albignasego	Dismissione impianti di depurazione dei comuni di Maserà di Padova e Casalserugo e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione centralizzato di Albignasego (PD) da via San Andrea al depuratore di Albignasego
FOGN	Val Liona	Estensione della rete fognaria e potenziamento della rete idrica – via Pianezze e via Gianesin
ACQ	Anguillara Veneta	Sostituzione condotta ammalorata con linea in ghisa sferoidale DN 600 mm via Santo – S.P. 92 Conselvana
ACQ - FOGN	Due Carrare	Estensione della rete idrica e fognaria in via Campolongo
ACQ	Solesino	Inserimento su rete idrica realizzata lungo via XX Settembre – via Garibaldi e via Assisi
ACQ - FOGN	Masi	Estensione rete fognaria nera e sostituzione rete idrica ammalorata via Carrediana e via Sette Pertiche

ACQ - FOGN	Maserà di Padova	Estensione rete fognaria nera e sostituzione rete idrica ammalorata – via Cà Mura' e via Ronchi
ACQ - FOGN	Borgo Veneto	Estensione rete fognaria nera e sostituzione rete idrica ammalorata via Fontana e via Marconi

ATO Polesine

Servizio	Comune	Descrizione
ACQ	Badia P. -Cavarzere	Adeguamento opera di presa centrali di Potabilizzazione di Badia e Cavarzere
DEP	Villadose	Adeguamento impianto di depurazione di Villadose
ACQ	Taglio di Po	Consolidamento e miglioramento sismico del serbatoio pensile di Taglio di Po
ACQ	Rovigo-Pontecchio	Rinnovo rete acquedotto nei comuni di Rovigo e Pontecchio Polesine
FOGN	Loreo	Adeguamento rete fognaria del comune di Loreo
ACQ	Cavarzere	Adeguamento schema idraulico centrale di Cavarzere atto a ricevere future portate Mosav
DEP	San Bellino	Ampliamento impianto di depurazione del comune di san bellino
ACQ	Frassinelle	Sostituzione rete idrica ammalorata – via Roma in Comune di Frassinelle
FOGN	Porto Viro	Adeguamento rete di fognatura in borgo mimose del Comune di Porto Viro
ACQ	Occhiobello	Potabilizzatore di Occhiobello – Adeguamento impianto di captazione
ACQ	comuni vari	Rinnovo reti idriche zona est – I stralcio
ACQ	Ariano P - Taglio di Po	Rinnovo rete acquedotto in località Gorino Veneto nei Comuni di Ariano nel Polesine e Taglio di Po
ACQ	Rovigo	Opere di manutenzione centrale di Boara Polesine
FOGN	Polesella	Fognatura via Dante e via Magarino a Polesella
FOGN	Rovigo	Realizzazione di impianto di sollevamento per acque sfiorate nella zona di via Marin a Rovigo
ACQ	comuni vari	Rinnovo reti idriche zona centrale – I stralcio

DEP	Cavarzere	Nuovo comparto di sgrigliatura al depuratore di Cavarzere
DEP	Castagnaro	Adeguamento depuratore di Castagnaro
ACQ	Ceneselli	Estensione rete idrica in via cavo Bentivoglio in Comune di Ceneselli
ACQ	comuni i vari	Adeguamento impianti di disinfezione con biossido di cloro alle centrali di potabilizzazione
DEP	Rovigo	Ampliamento depuratore di sant'Apollinare – opere complementari
DEP	Rovigo	Manutenzione straordinaria ai comparti ricircolo fanghi – depuratore di Sant'Apollinare
ACQ-FOGN	Comuni vari	Asfaltatura su progetti precedenti di Badia P., Rovigo, Loreo, Frassinelle, Giacciano, Polesella

2.1 - RQTI – Regolazione della qualità tecnica

Con la Delibera n. 917/2017 (RQTI) l'ARERA ha definito i livelli minimi e gli obiettivi di qualità tecnica nel Servizio Idrico Integrato, mediante l'introduzione di:

- standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente;
- standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio e prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali.

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, solamente la zona del Polesine ha avuto l'approvazione tariffaria e degli obiettivi imposti dalla precitata Delibera che vengono richiamati nei prospetti a seguire.

Bacino Bacchiglione (gestione non ancora approvata da ARERA)

Macro-indicatore	Indic.	Descrizione	2018	2019	Obiettivo 2020
M1: perdite idriche	M1a	Lineari	Verificato	Verificato	-2% M1a
	M1b	Percentuali			
M2: interruzioni del servizio	M2	Interruzioni del servizio	n.d.	A	Mantenimento
M3: qualità acqua erogata	M3a	Incidenza ordinanze di non potabilità	Verificato	Verificato	Mantenimento
	M3b	Tasso di campioni da controlli interni non conformi			
	M3c	Tasso di parametri da controlli interni non conformi			
M4: adeguatezza sistema fognario	M4a	Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura	Verificato	Verificato	Mantenimento
	M4b	Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena			
	M4c	Controllo degli scaricatori di piena			
M5: smaltimento fanghi in discarica	M5	Smaltimento fanghi in discarica	Verificato	Verificato	Mantenimento
M6: qualità dell'acqua depurata	M6	Qualità dell'acqua depurata	Verificato	Verificato	Mantenimento

Bacino Polesine (gestione approvata da ARERA)

Macro-indicatore	Indic.	Descrizione	2018	2019	Obiettivo 2020
M1: perdite idriche	M1a	Lineari	Non verificato	Richiesta deroga	-4% M1a
	M1b	Percentuali			
M2: interruzioni del servizio	M2	Interruzioni del servizio	n.d.	A	Mantenimento
M3: qualità acqua erogata	M3a	Incidenza ordinanze di non potabilità	Verificato	Verificato	Mantenimento
	M3b	Tasso di campioni da controlli interni non conformi			
	M3c	Tasso di parametri da controlli interni non conformi			
M4: adeguatezz a sistema fognario	M4a	Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura	Verificato	Verificato	-10% M4b
	M4b	Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena			
	M4c	Controllo degli scaricatori di piena			
M5: smaltiment o fanghi in discarica	M5	Smaltimento fanghi in discarica	Verificato	Verificato	Mantenimento
M6: qualità dell'acqua depurata	M6	Qualità dell'acqua depurata	Verificato	Verificato	Mantenimento

In relazione all'emergenza pandemica da Covid-19, l'Autorità ha stabilito che gli obiettivi di qualità tecnica saranno valutati nel 2022, come media delle gestioni degli anni 2020 e 2021.

Nel 2020 *acquevenete* ha dato corso al progetto pilota di ricerca perdite che consentirà di coprire il 10% della popolazione residente servita e, parallelamente, di definire la migliore strategia per la salvaguardia l'ottimizzazione della risorsa idrica.

3. AREA CLIENTI

Nell'anno i tre eventi principali e caratterizzanti l'Area Clienti, sono stati i seguenti:

- 1) l'avvio delle nuove procedure per la gestione della morosità nel servizio idrico previste dalla delibera ARERA n. 311/2019 (REMSI).
- 2) la messa a regime dell'esecuzione degli allacciamenti idrici e fognari su tutto il territorio gestito dalla fase di sopralluogo alla costruzione, con i contratti di appalto specifici per zona Bacchiglione e Polesine di durata biennale e importo complessivo lavori di 2.884.000 Euro;
- 3) la migrazione degli archivi utenza ex Polesine Acque sull'unica piattaforma Microsoft Dynamics Navision (NAV) già in uso nel territorio ex CVS che realizza il piano di unificazione del software gestionale in forma integrata e adeguata agli standard previsti da ARERA.

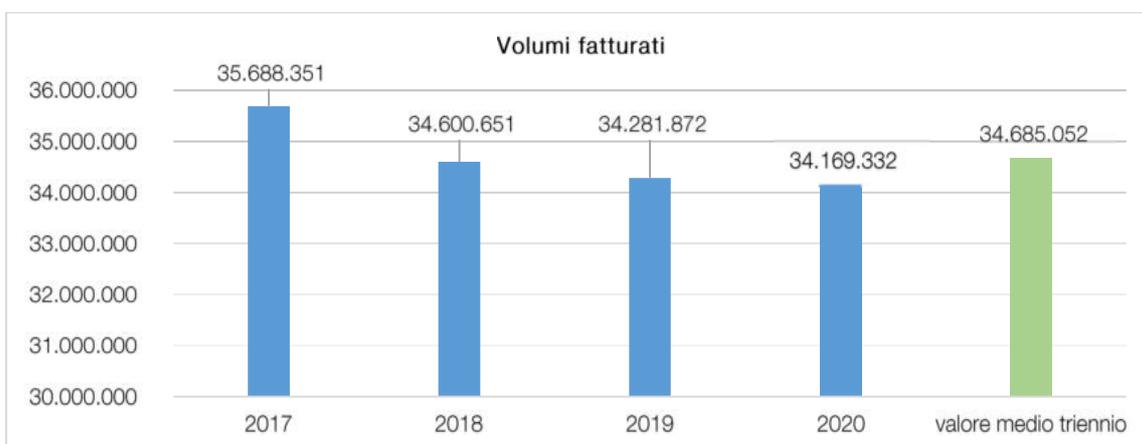
3.1 Dati generali di gestione

Alcuni dati significativi: i nuovi contratti di fornitura idrica, volture e subentri compresi, ammontano a circa 12.000, con una contrazione del 30% rispetto all'anno precedente. Le pratiche fognarie 2020, i pareri progetto e le autorizzazioni allo scarico (8.200) registrano un aumento del 55% al 2019, quale effetto della campagna di regolarizzazione avviata dalla società.

Attività	Ambito Bacchiglione	Ambito Polesine	Totale territorio servito
	n.	n.	n.
Nuovi contratti	5.655	6.314	11.969
Disattivazioni	1.098	1.619	2.717
Pratiche fognarie	4.343	3.892	8.235

3.2 Andamento dei consumi

I volumi fatturati nel 2020 sono mc 34.200.000 e confermano il dato registrato nel 2019; si ritiene che il valore fra 34 a 34,5 milioni di mc rappresenti il range "stabilizzato e rappresentativo" del nostro bacino d'utenza; oscillazioni dei consumi annui del $\pm 5\%$ sono da ritenersi fisiologiche in quanto correlate principalmente a fattori climatici.



Durante il periodo di lockdown, in collaborazione con l'Università di Ferrara nell'ambito del progetto pilota *smart metering* in corso nel quartiere Commenda di Rovigo, si è monitorato l'effetto lockdown sui consumi idrici vista la prolungata permanenza dei cittadini all'interno delle abitazioni. Lo studio effettuato su 216

utenze (208 residenziali e 8 commerciali) nel periodo dal 4 aprile a 3 maggio ha rilevato un incremento dei consumi domestici di circa + 20% rispetto al 2019, senza distinzioni fra consumi in giorni feriali e festivi, mentre i consumi commerciali registrando un calo del - 25%. Il fenomeno rilevato, di natura temporanea ed eccezionale, non ha prodotto aumenti complessivi sui consumi fatturati nell'esercizio e nel contesto territoriale di *acquevenete* risultano non distribuiti nelle diverse tipologie: in sostanza un effetto osmosi da consumo domestico residenziale a produttivo, a saldo invariato.

Confronto tra il volume medio giornaliero nel periodo 4 aprile – 3 maggio 2019 e del 2020

	Volume medio giornaliero 2019 [m3]	Volume medio giornaliero 2020 [m3]	Variazione del volume medio giornaliero [%]
Totale utenze (216)	60.6	71.7	18
solo utenze residenziali (208)	59.4	70.8	19
solo utenze commerciali (8)	1.2	0.9	-25

Confronto tra il comportamento dell'utenza media nel 2019 e nel 2020

[L]	Fer	Sab	Dom	Fest
Volume medio giornaliero 2019	278	306	284	305
Volume medio giornaliero 2020	325	375	345	369
Incremento %	17	23	21	21

Il seguente prospetto riporta i consumi (in milioni di mc) e la ripartizione percentuale dei consumi per tipologia d'uso, rideterminata secondo la nuova articolazione tariffaria "TICSI" in vigore dal 2019.

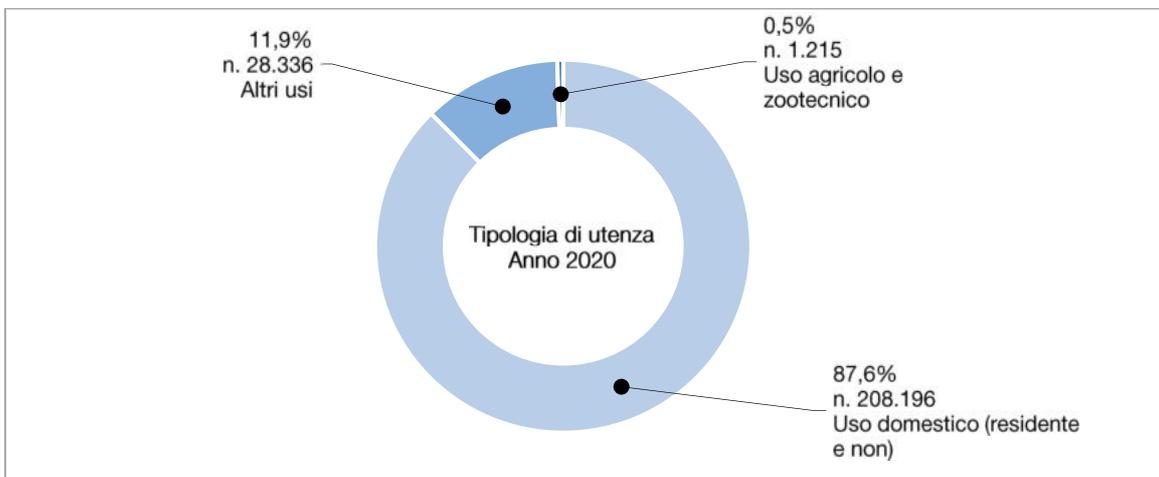
Consumi mln/mc	2017		2018		2019		2020	
Uso domestico	24,3	68%	22,8	66%	24,3	71%	25,3	74%
Altri usi	10,2	29%	10,4	30%	8,6	25%	7,1	21%
Uso agricolo zootecnico	1,2	3%	1,4	4%	1,4	4%	1,7	5%
Totale	35,7	100%	34,6	100%	34,3	100%	34,2	100%

3.3 Numerosità utenza

Nel prospetto che segue si riporta la numerosità dell'utenza servita

Tipologia Utente	2017		2018		2019		2020	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Domestico	195.454	86,8%	199.070	88,0%	207.072	87,3%	208.196	87,6%
Altri usi	28.883	12,8%	26.227	11,6%	29.004	12,2%	28.336	11,9%
Agricolo zootecnico e	836	0,4%	834	0,4%	1.193	0,5%	1.215	0,5%

Totale	225.173	226.131	237.269	237.747
--------	---------	---------	---------	---------



3.4 Gestione della fatturazione e della morosità

L'attività di fatturazione dei consumi avviene in forma elettronica anche per i privati dal 1° gennaio 2019, pianificata di norma con 4 cicli di fatturazione trimestrale su tutto il territorio e mantenuta tale anche nel 2020: causa pandemia, abbiamo sospeso per circa 30/45 giorni la fatturazione del 2° trimestre, assorbendo poi lo slittamento in una pianificazione standard.

		2017	2018	2019	2020
ATO Bacchiglione					
Numero letture effettuate	n.	307.912	278.463	242.487	157.184
Misuratori	n.	113.786	114.379	114.969	115.515
Rilevamenti medi utenza	n./utente	2,7	2,4	2,1	1,4
ATO Polesine					
Numero letture effettuate	n.	230.274	299.398	250.086	161.131
Misuratori	n.	111.387	111.754	122.300	122.061
Rilevamenti medi utenza	n./utente	2,1	2,7	2,0	1,3
Sommano letture	n.	538.186	577.861	492.573	318.315
Sommano misuratori	n.	225.173	226.133	237.269	237.576
Rilevamenti medi utenza	n./utente	2,4	2,6	2,1	1,3

Come citato con Delibera ARERA n. 311/2019/R/idr (REMSI) sono state definite le regole per la gestione della morosità nel servizio idrico integrato entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2020. Il provvedimento illustra le direttive per il contenimento e la gestione della morosità nel servizio idrico integrato, disciplinando le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili. L'effettiva applicazione prevista a far data dal 1° gennaio 2020 è stata interrotta a seguito delle disposizioni normative previste dell'emergenza COVID-19. Dal mese di settembre 2020 l'attività è ripresa con un primo invio di n°12.891 solleciti bonari. Per la gestione dei crediti e dei relativi fondi si rinvia alla Nota Integrativa.

3.5 Attività sportelli

L'emergenza Covid-19 ha condizionato profondamente tutte le prestazioni fornite all'utenza; le attività di sportello sono state svolte con modalità tali da ottemperare alle disposizioni dei vari Decreti emanati dal Presidente del Consiglio, sempre nel rispetto delle deliberazioni dell'Autorità di regolazione.

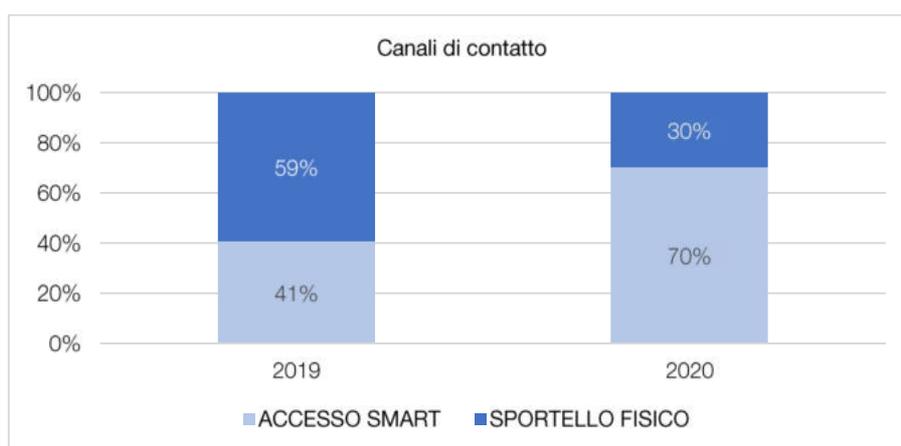
Da marzo a luglio gli sportelli hanno sospeso l'attività in presenza che è continuata con i sistemi da remoto. Da luglio è ripresa la funzionalità di sportello in presenza presso le sedi di Monselice e di Rovigo, previa prenotazione telefonica. La modalità di "servizio su appuntamento" ha riscontrato il favore da parte dei clienti: ha garantito di evitare gli assembramenti, ma soprattutto di ottimizzare i tempi per evasione pratiche annullando inutili attese.

In parallelo sono stati fortemente potenziati e pubblicizzati i sistemi alternativi di comunicazione a distanza, cosiddetti "smart": call center, sportello on line, sportello telefonico, posta elettronica e app dedicata. Il costante aggiornamento ha reso l'accesso ai servizi sempre più agevole e rispondente alle esigenze dell'utenza ed ha permesso, attraverso la registrazione dell'utente, una concomitante attività di bonifica delle anagrafiche clienti facilitando le comunicazioni e gli adeguamenti regolatori previsti da ARERA sull'acquisizione della numerosità del nucleo familiare, requisito necessario per una corretta ed equa fatturazione dei consumi.

Nelle rappresentazioni grafiche che seguono viene riportata la composizione e la tipologia dei canali di contatto utilizzati dall'utenza per l'anno 2019 e per l'anno 2020. Le pratiche complessive ammontano a circa 74.000, dato che conferma sostanzialmente l'attività svolta nel 2019 (circa 73.000). A parità di accessi col 2019 nel 2020 si registra un naturale incremento del 70% sull'uso dei sistemi "smart".

Origine richieste	2019	2020
E-mail	26.727	40.795
Telefono	1.707	6.984
SOL	1.139	3.891
Sportello fisico	43.244	21.980
Sommano	72.817	73.650

Origine richieste	2019	2020
E-mail	37%	55%
Telefono	2%	9%
SOL	2%	5%
Sportello fisico	59%	30%



4.1 Gestione reti e impianti

La gestione del Servizio Idrico Integrato pone sempre più frequentemente le aziende idriche nella condizione di trovare soluzioni a nuove problematiche, sia per lo scarico delle acque reflue depurate, sia per la produzione di acqua idonea al consumo umano. Questo è dovuto alla presenza di requisiti di qualità sempre più restrittivi imposti dalle normative, all'introduzione di nuovi limiti di legge sul controllo della qualità dell'acqua e alla presenza nelle acque di nuovi contaminanti (cfr. pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in data 23/12/2020 della Direttiva Europea 2020/2184 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano).

Settore impianti

➤ Produzione

I processi di potabilizzazione si differenziano in funzione della tipologia di approvvigionamento (acqua di sorgente, acqua superficiale, acqua sotterranea), dal livello di inquinamento, dalle caratteristiche qualitative delle acque da trattare e dalle eventuali variazioni stagionali. In linea generale gli schemi di trattamento per la potabilizzazione dell'acqua da fonte superficiale (nella fattispecie i fiumi Adige e Po) presentano una maggiore complessità rispetto a quelle di trattamento delle acque di falda, in considerazione della maggior vulnerabilità e contaminazione della matrice grezza.

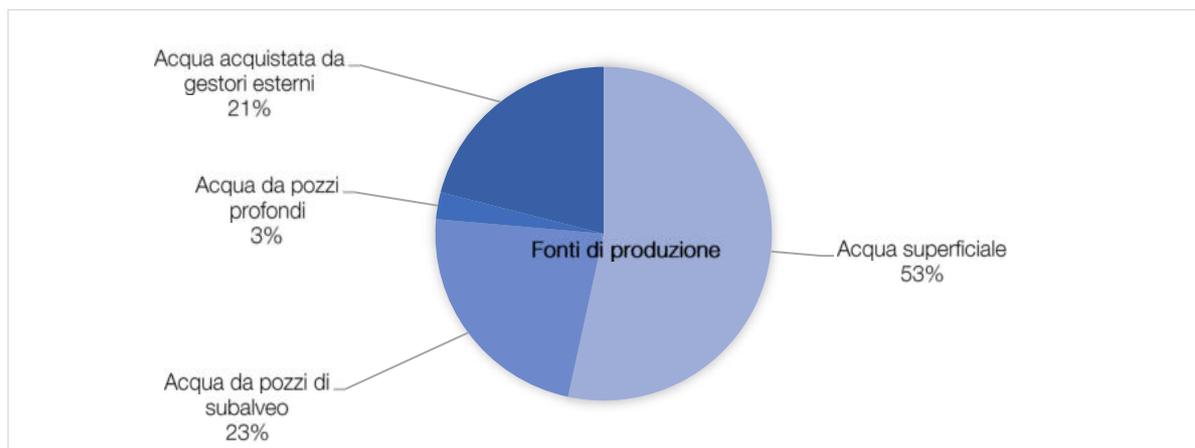
acquevenete utilizza tre diversi sistemi di captazione dell'acqua: da corsi d'acqua superficiali (Adige e Po), da pozzi profondi (territorio collinare padovano e vicentino) e da pozzi di subalveo (risorgiva del Brenta, pozzi golenali dai fiumi Adige e Po).

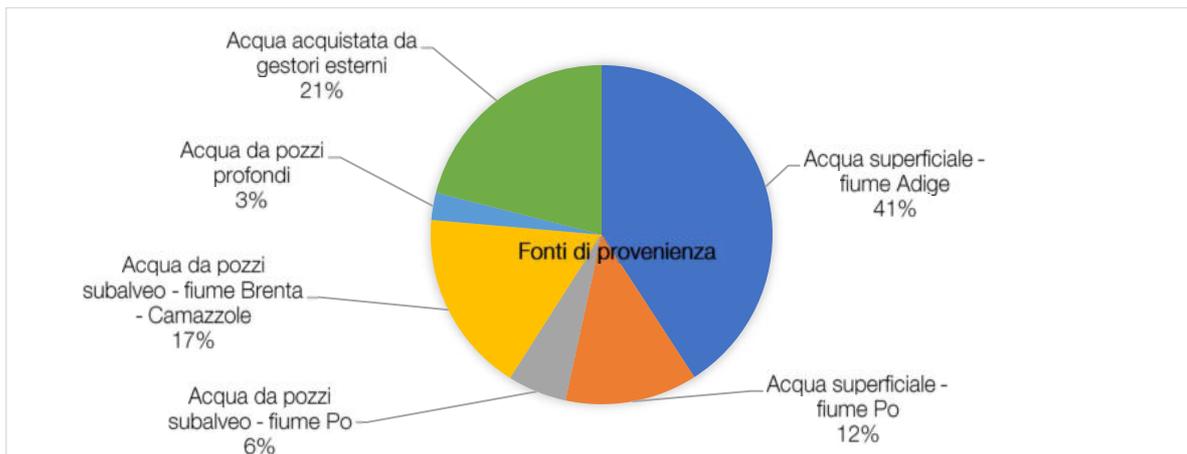
Per l'acqua derivante dai pozzi profondi è sufficiente un semplice trattamento di disinfezione, mentre l'acqua prelevata dal fiume necessita di trattamento fisico e chimico spinto, affinamento e disinfezione. L'acqua trattata presso le centrali di potabilizzazione gestite da *acquevenete* subisce infatti dei trattamenti complessi in funzione della composizione dell'acqua grezza.

La gestione delle centrali di potabilizzazione di Adige e Po è effettuata con personale dipendente dell'azienda, per un totale di 34 persone.

Nell'anno 2020 sono stati prodotti circa 50 mln di mc di acqua, ed acquistati circa 13 mln di mc da gestori diversi. L'importo complessivo dell'acqua acquistata è pari a circa 2,8 milioni di Euro. Tale valore è sostanzialmente in linea con quanto previsto in sede di budget.

Nei grafici seguenti vengono evidenziati i volumi emunti relativamente alle diverse fonti di produzione e il dettaglio della singola fonte di provenienza.

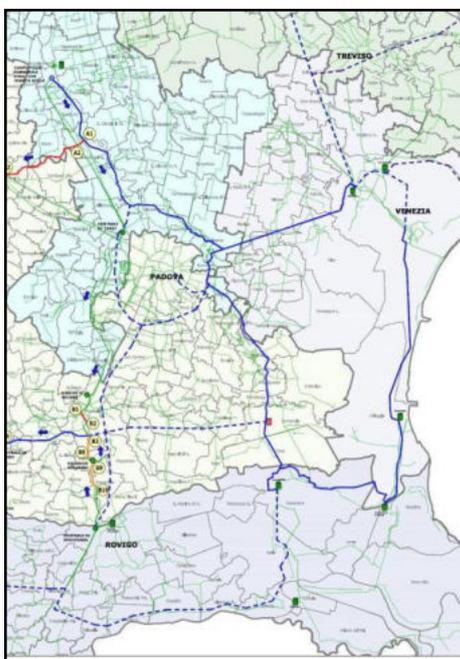




Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di redazione dei Piani di Sicurezza delle Acque iniziata negli anni precedenti, che ha visto la conclusione del rapporto di collaborazione — all'epoca sottoscritto con l'Università di Brescia — con la redazione in bozza dell'analisi delle fonti di pressione e della matrice di rischio per i comprensori alimentati dalla centrale di Boara Polesine e dalla fonte SITA di Arquà Petrarca (PD). L'attività dovrà proseguire con la condivisione di quanto elaborato con gli altri enti interessati (Autorità sanitarie, ARPAV, Istituto Superiore di Sanità, Comuni, Province e Regione) e l'avvio dei Piani relativi agli altri comprensori di fornitura idropotabile.

➤ **Trasferimento patrimoniale del Sa.Ve.C.**

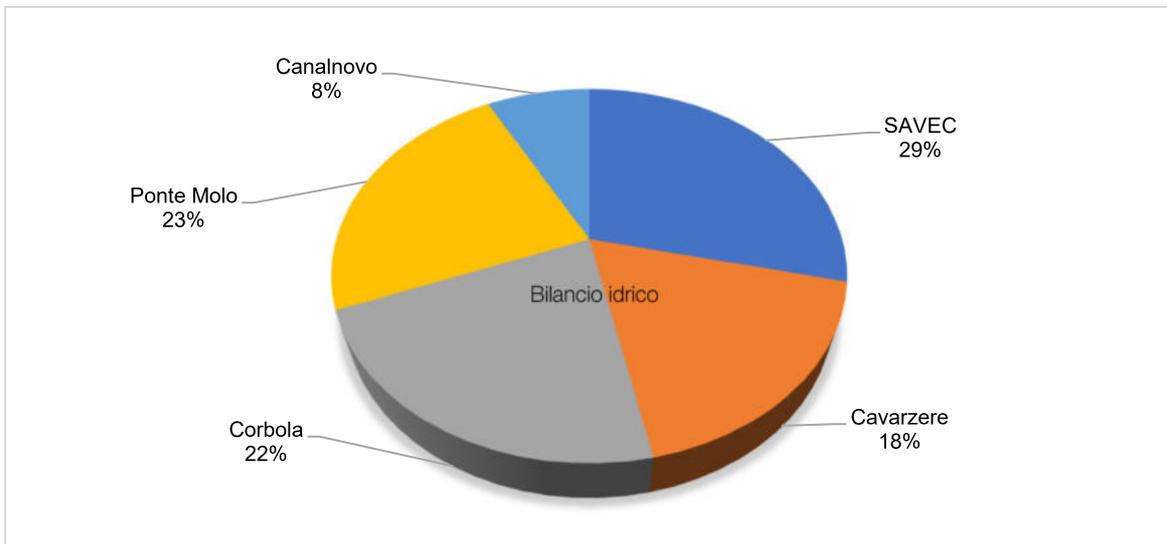
A fine 2020 si è conclusa la gestione sperimentale del sistema acquedottistico regionale denominato Sa.Ve.C. (Schema Acquedottistico del Veneto Centrale), che ha coinvolto fin dal 2018 Veneto Acque spa, *acquevenete*, ETRA, Veritas spa ed ACEGAS S.p.A. per la messa a regime dell'intera opera, costituita dall'insieme del campo pozzi di Camazzole e del sistema di condotte di grosso diametro (800 – 1.200 mm) ad essa afferenti.



Sistema SA.VE.C.

L'attività ha consentito ad *acquevenete* di fornire acqua pedemontana di ottima qualità nei tre punti di attingimento di Cavarzere, Martinelle e Rosolina, riducendo in questo modo la produzione di acqua

superficiale dei propri potabilizzatori ricadenti nel territorio del basso Polesine (Cavarzere, Ponte Molo e Corbola) e mantenendo inattivo il prelievo dall'impianto di Portesine. Il volume totale prelevato nel 2020 è stato di circa 3,8 Mmc contro i 2,8 Mmc del 2019. L'incidenza dei volumi forniti dal Sa.Ve.C. nel territorio polesano rispetto alle altre fonti è riportata nel grafico seguente.



Incidenza delle fonti di produzione dell'area interessata dalle forniture SA.VE.C.

Da marzo a giugno del 2020 sono stati inoltre condotti i lavaggi delle condotte alla potenzialità di regime di 950 l/s ed effettuate le prove di portata richieste per ottenere la concessione di attingimento definitiva. Con il decreto n. 406 del 15/09/2020 il Genio Civile di Padova ha concesso l'aumento della derivazione idrica dal campo pozzi di Camazzole alla potenzialità di 950 l/s, creando i presupposti per la messa a regime del sistema secondo le previsioni regionali.

In data 30 dicembre 2020 è stato perfezionato l'iter di acquisizione del Sa.Ve.C. da parte dei gestori (ETRA spa, VERITAS spa e *acquevenete*) che ha portato alla cessione dei rami d'azienda degli asset di competenza. In particolare, *acquevenete* ha acquisito per un importo di 27.822.678 Euro, tramite l'atto del Notaio Andrea Todeschini Permuda n° 2934 serie 1T registrato il 27/01/2021, le seguenti opere:

- il 50% del campo pozzi e dell'impianto di accumulo e rilancio di Camazzole;
- la tratta 7 – 8 – 9 Vigonza – nodo V – Cavarzere;
- la tratta 10 – 11 nodo V – Cavanella d'Adige – Ca' Diedo.

A livello tariffario l'investimento ricade per circa l'80% nel Piano d'Ambito dell'ATO Polesine e per il 20% in quello dell'ATO Bacchiglione.

Dal momento che il sistema Sa.Ve.C. è considerato come un'opera indivisa la gestione è stata demandata all'insieme dei tre gestori che hanno aderito alla cessione patrimoniale (ETRA spa, *acquevenete* e Veritas spa). Parte integrante dell'atto di trasferimento è stata quindi la Convenzione di gestione, sottoscritta dai gestori, che disciplina tutte le attività tecnico-economiche ordinarie e straordinarie del sistema tramite l'istituzione di un Comitato di Gestione dedicato.

All'interno della Convenzione vi è la ripartizione tra i gestori delle quote di portata dei 950 l/s concessionati (fatta salva una quota che Veneto Acque spa si è riservata per utilizzi straordinari verso altri siti in caso di necessità). La competenza di *acquevenete* è stata definita in 570 l/s.

I Comuni che sono stati interessati in questa prima fase dalle forniture idriche sono Cavarzere, Pettorazza Grimani, Rosolina, Adria, Porto Viro e Loreo. Dal momento che l'acqua veniva immessa all'interno di una rete alimentata anche da altre fonti, la risorsa è risultata prevalentemente miscelata, se non a Rosolina in cui la componente Sa.Ve.C. è stata sempre largamente predominante.

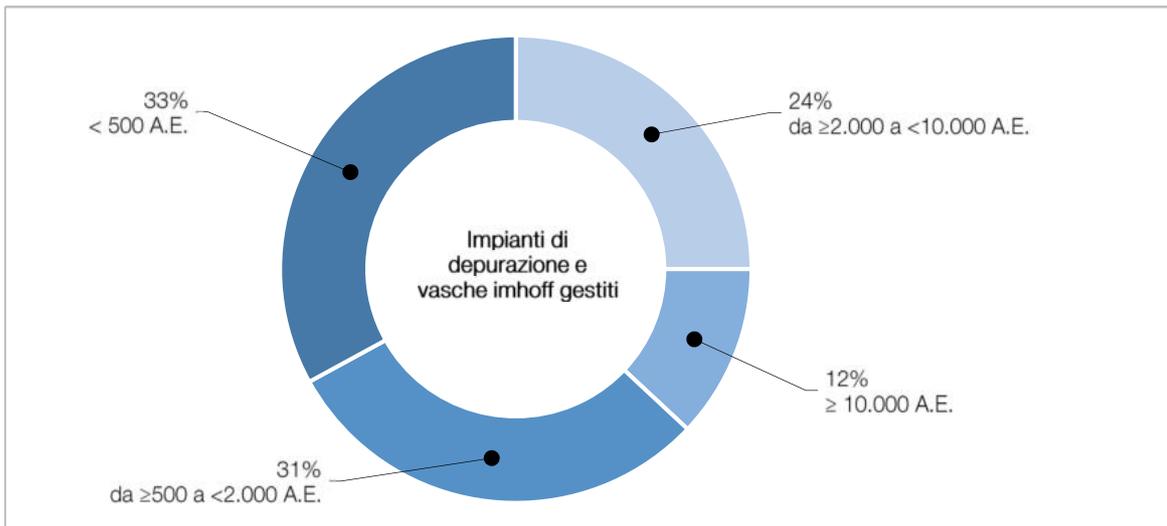
Oltre ai benefici legati alla maggior qualità della risorsa erogata, l'operazione ha comportato importanti vantaggi di tipo energetico ed ambientale, in considerazione sia della riduzione dei costi di sollevamento richiesti negli impianti di potabilizzazione, che della riduzione dell'utilizzo di reagenti chimici di trattamento che della produzione di fanghi di supero da smaltire.

In futuro si prevede di aumentare progressivamente la quantità di risorsa prelevata dal Sa.Ve.C. e di ridurre contestualmente quella dei prelievi da Po, con i benefici economici, ambientali ed energetici che ne

conseguono.

➤ Depurazione

La società nel 2020 ha gestito 105 impianti di depurazione, con diverse classi di potenzialità evidenziate nello specifico grafico e 40 vasche di tipo imhoff, impiegando 41 addetti. Nell'ottica di una progressiva riduzione e accorpamento del numero degli impianti per la massimizzazione delle funzionalità e la riduzione dell'impatto ambientale è stato dismesso l'impianto di depurazione di Agugliaro.



Il valore complessivo dei costi di manutenzione degli impianti di depurazione si attesta attorno a 1,0 milioni di Euro, in diminuzione, come previsto in sede di budget, rispetto al 2019 (1,6 milioni di Euro).

Questa prevista diminuzione del costo di manutenzione è frutto di due fattori: il primo è l'eccezionalità dell'anno 2019, che ha richiesto massivi interventi per risolvere problematiche esistenti non risolte precedentemente, il secondo è l'incremento delle manutenzioni straordinarie in luogo di quelle ordinarie. Gli interventi di investimento eseguiti negli anni 2019 e 2020 hanno permesso infatti di ottenere una diminuzione dei costi operativi sia dell'anno in cui sono stati effettuati che nell'anno successivo.

L'ottimizzazione delle prestazioni degli impianti è stata incrementata attraverso l'omogeneizzazione delle procedure gestionali e la parziale sostituzione delle apparecchiature obsolete.

La quantità di reflui trattati dai depuratori aziendali nell'anno 2020 è risultata pari a circa 42,59 milioni di mc rispetto ai 46,61 milioni di mc del 2019.

I quantitativi prodotti dei fanghi di depurazione sia "civile" che "industriale" sono in aumento rispetto all'anno precedente e sono quantificabili in 23.363 ton per il CER 190805 contro le 19.438 ton del 2019, e in 1.308 ton per il CER 190206 rispetto alle 994,43 ton del 2019.

L'aumento di quantitativo prodotto è dovuto all'eccezionalità dell'anno 2019, quando la difficoltà di smaltimento ha comportato una gestione degli impianti con concentrazioni di fango non ottimali: la risoluzione della problematica ha consentito di tornare ad operare a concentrazioni di fango in vasca più coerenti con una gestione in sicurezza degli impianti. L'aumento dei fanghi con CER 190206 "industriale" è legato anche a problematiche di funzionamento del depuratore di Ariano e due fermi macchina per guasto meccanico della nastropressa di Santa Margherita, eventi che hanno richiesto la deviazione di una parte dei fanghi liquidi al depuratore di Monselice per la disidratazione, non possibile nei due impianti sopra menzionati.

I dati operativi riferiti al superamento di limiti allo scarico evidenziati dall'autorità di controllo hanno registrato solamente quattro non conformità.

Nel 2020 sono state prodotte maggiori quantità di fango con un conseguente aumento di circa 900.000 Euro del costo totale annuo che, per il 2020, si attesta a 3,9 mln di Euro, come previsto in fase di budget, che si è tenuto conto dell'incremento dei costi unitari per effetto del D.L. n. 103/2018.

➤ **Settore reti**

acquevenete gestisce circa 7.400 Km di rete idrica tra rete adduttrice, distributrice e allacciamenti. Tutta la gestione operativa è effettuata con personale diretto, la manutenzione ordinaria e straordinaria è garantita con appalti esterni per l'Area Sud mentre è eseguita prevalentemente da personale interno nell'Area Nord. Le rotture complessive delle condotte registrate nel 2020 sono state in linea con gli anni precedenti: circa 900 in Area Nord e circa 2.000 in Area Sud. La stabilizzazione del valore è conseguenza dell'ottimizzazione delle pressioni già attuata negli ultimi anni e che non ha subito modifiche.

Il costo complessivo delle manutenzioni delle reti idriche e fognarie per l'anno 2020 si attesta attorno a 9 milioni di Euro, con un incremento del 12,5% rispetto al 2019: tale maggiorazione (circa 1 mln di Euro) deriva principalmente dall'allineamento della policy contabile tra Area Nord e Area Sud per alcuni interventi di riparazione.

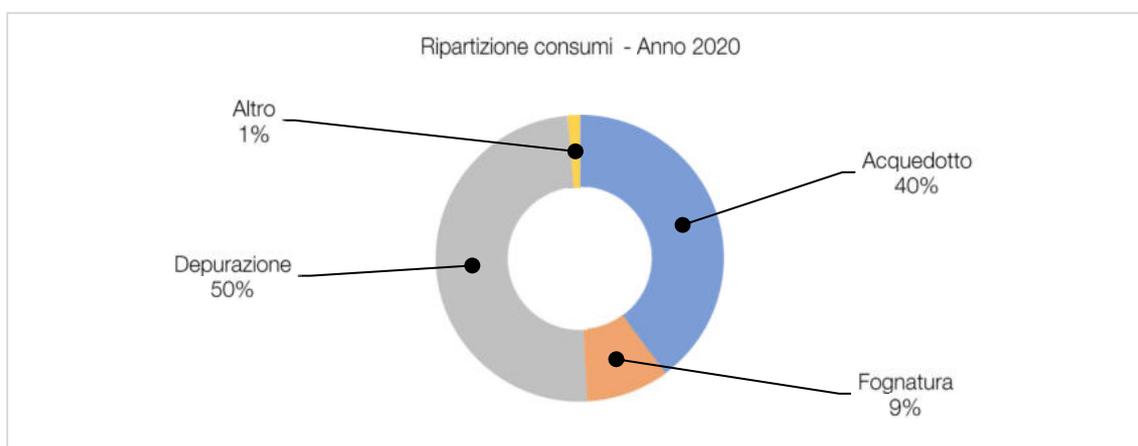
➤ **Settore Elettrico**

acquevenete gestisce 1.607 punti potenza sul territorio, tra cui 178 punti a servizio del settore acquedotto (centrali, rilanci idrici, serbatoi pensili, protezioni catodiche), 1.415 a servizio del settore fognatura e depurazione (impianti di depurazione, sollevamenti fognari, vasche imhoff) e 15 tra magazzini, piccoli depositi e uffici dislocati sul territorio, operando direttamente o tramite l'impiego di fornitori/installatori esterni per una corretta manutenzione degli apparati tecnologici sul territorio (cabine di media tensione, impianti elettrici di distribuzione, quadri di comando, elettropompe, compressori, gruppi elettrogeni, strumentazione di misura, PLC, centraline di telecontrollo, impianti fotovoltaici).

Su 500 siti sono installati sistemi di alert più o meno complessi, collegati a un sistema centrale presso la sede, con funzioni di comando, controllo, raccolta e rielaborazione dati, nonché attivati sistemi di reperibilità in caso di anomalie.

Il consumo di energia elettrica rappresenta uno dei principali costi operativi per *acquevenete*. Il costo complessivo si è attestato nel 2020 attorno agli 8 milioni di Euro, con un'importante diminuzione rispetto al 2019 (9 milioni di Euro), dovuta principalmente al non prevedibile calo del costo dell'energia, legato primariamente alla pandemia e alle sue ripercussioni sul sistema economico generale.

Di seguito si evidenzia la ripartizione dell'utilizzo dell'energia elettrica nel 2020 in termini percentuali e di chilowattora suddivisi per settore, considerando anche l'energia elettrica prodotta e utilizzata negli impianti.



Settori/ [kWh/anno]	2019	2020	Differenza %
Acquedotto	20.239.338	20.198.919	-0,2%
Fognatura	5.611.825	4.708.505	-16,1%
Depurazione	25.465.580	25.018.634	-1,8%
Altro	783.552	688.708	-12,1%
Totale	52.100.295	50.614.766	-2,9%

Area Nord [kWh]

Settore	2019	2020	Diff. 2020-2019%
Acquedotto	7.328.602	7.284.994	-0,6%
Fognatura	2.497.130	2.230.823	-10,7%
Depurazione	14.671.050	14.637.062	-0,2%
Altro	641.486	567.596	-11,5%
Totale	25.138.268	24.720.475	-1,7%

Area Sud [kWh]

Settore	2019	2020	Diff. 2020-2019%
Acquedotto	12.910.736	12.913.925	0,02%
Fognatura	3.114.695	2.477.682	-20,5%
Depurazione	10.794.530	10.381.572	-3,8%
Altro	142.066	121.112	-14,7%
Totale	26.962.027	25.894.291	-4,0%

Complessivamente, rispetto agli anni precedenti, i consumi risultano inferiori del 2,7%, mentre il costo totale sostenuto da *acquevenete* per l'approvvigionamento dell'energia elettrica prelevata dalla rete è diminuito mediamente del 11,52%.

Nel corso del 2020 si è assestata la riduzione di produzione di alcune centrali quali quella di Corbola e Cavarzere; sono state inoltre eseguite alcune variazioni gestionali presso le centrali di Boara Polesine e Vescovana che hanno determinato una significativa riduzione dei consumi nelle stesse.

È stata anche eseguita la modifica del comparto di ricircolo dei fanghi sul depuratore di Sant'Apollinare a Rovigo, che ha determinato una riduzione dei consumi dell'impianto a partire da settembre 2020.

➤ Produzione impianto fotovoltaico

L'esercizio dei tre impianti fotovoltaici installati sul depuratore di Sant'Apollinare a Rovigo e sulle due centrali di potabilizzazione di Boara Polesine e Badia Polesine ha permesso di produrre circa 460.000 kWh, utilizzati principalmente per l'esercizio dei tre siti.

5. ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

5.1 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428 c. 3, si precisa che *acquevenete* non detiene azioni proprie e non è sottoposta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

La gestione dei sotto riportati rischi è effettuata a livello centrale e nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practice" di mercato.

Rischi finanziari

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile, dopo aver valutato i rischi di credito, di liquidità e le variazioni dei flussi finanziari, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulti sottoposta. *acquevenete* non detiene titoli azionari od obbligazionari di altra società e non è controparte di alcun contratto riconducibile alla categoria degli strumenti finanziari derivati.

La strategia della Società per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali e mira all'ottimizzazione del costo del debito, del rischio credito e di quello della liquidità.

Al fine di monitorare, misurare e controllare i rischi finanziari vengono eseguite le seguenti attività:

- monitoraggio costante della tesoreria aziendale e della posizione finanziaria netta;
- monitoraggio con proiezioni periodiche, e pianificazione, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario;
- mantenimento della copertura degli investimenti e attivi aziendali mediante un equilibrato bilanciamento tra impieghi e fonti.

Rischio di compliance

Il rispetto del quadro normativo è parte integrante di tutti i processi aziendali, compreso il processo decisionale. La Società ha sviluppato centri di servizio specializzati nelle normative specifiche di settore, internalizzando in maniera efficiente funzioni prima demandate a service e consulenti esterni.

Rischio di mercato

Allo stato attuale il rischio di mercato è non significativo in quanto *acquevenete* opera in un quadro regolamentato sia in tema di prezzo che di concorrenza, operando in regime di affidamento esclusivo caratterizzato da una domanda sostanzialmente stabile e da una regolazione tariffaria garantita dal principio del full recovery cost. Tale contesto di regolamentazione, rassicurante per il ceto bancario/finanziario, è confermato dall'adozione da parte dell'authority ARERA del metodo tariffario MTI3.

Rischio di credito, di liquidità, dei flussi finanziari e di cambio

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Si evidenzia in questa sede che il rischio di credito è contenuto, considerata la tipologia prevalente di clientela con la quale opera la Società, ossia gli utenti domestici, con un rischio credito inferiore alla media di settore. La Società copre il rischio di credito mediante analisi dei processi per il rapido recupero dell'insoluto e stanziando un apposito fondo svalutazione crediti ritenuto adeguato dagli amministratori. L'attività di recupero crediti svolta nell'esercizio 2020, a seguito dei miglioramenti procedurali implementati, ha mostrato un trend positivo nei flussi recuperati.

Il rischio di liquidità è il rischio che l'impresa, a causa della difficoltà nel reperimento di nuovi fondi, non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento. *acquevenete* mantiene un adeguato bilanciamento delle scadenze delle poste dell'attivo e del passivo, correlando gli impieghi a coerenti fonti di finanziamento in termini di durata e di modalità di rimborso. Anche nell'esercizio 2020 *acquevenete* si è assicurata un livello di liquidità tale da consentire di far fronte ai propri impegni contrattuali, attraverso i cash flow generati, *turnover* dei finanziamenti a medio lungo termine e l'emissione obbligazionaria Hydrobond 3 (per maggiori informazioni si rimanda al prosieguo della presente Relazione e alla Nota Integrativa).

La struttura dell'indebitamento complessivo (finanziario, circolante, ecc.) è a lungo periodo per una quota pari all'80% circa (60% nel 2019) e a breve per il 20% circa (40% nel 2019).

Nel contesto economico-finanziario di cui sopra la Società ha adottato una strategia prudenziale verso il rischio e il costo medio del debito è stato ottimizzato cogliendo le opportunità di mercato più favorevoli.

Nulla è il rischio del tasso di cambio in quanto la Società opera esclusivamente in Euro, e pertanto non si avvale di strumenti di copertura di tale rischio.

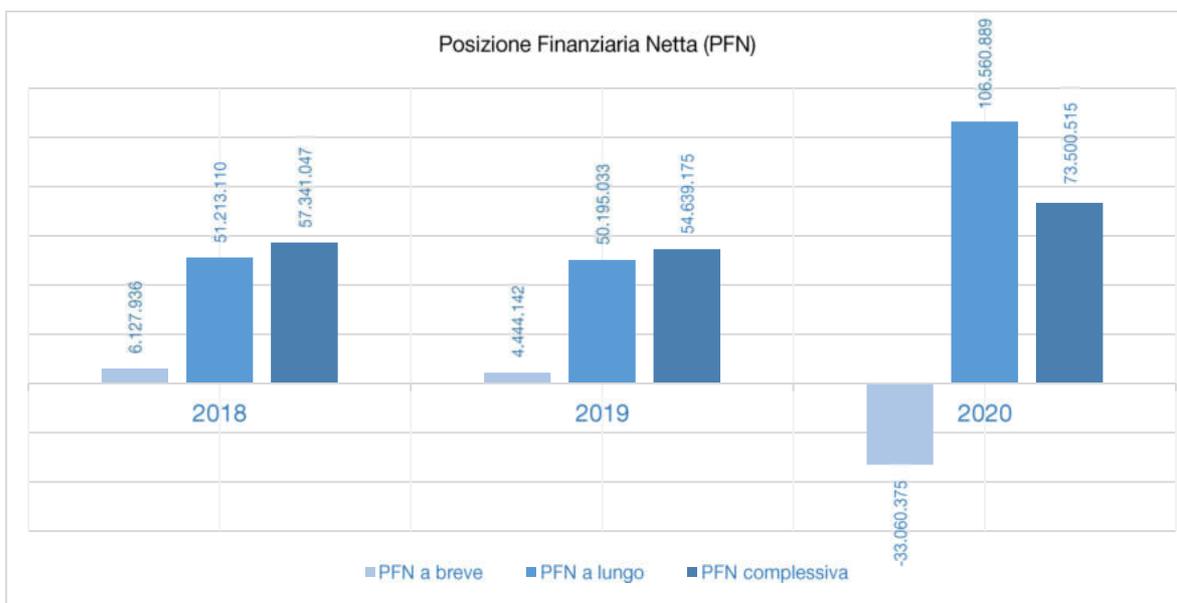
Rischio covenant sul debito

La Società monitora costantemente i covenant sui debiti contratti. Sulla base dei dati di bilancio, non esiste al momento alcun rischio rilevante.

5.2 Posizione Finanziaria al 31 dicembre 2020

Come detto, la Società nel 2020 si è dotata delle risorse finanziarie a lungo termine per il mantenimento, attuale e prospettico, dell'equilibrio finanziario. Nell'esercizio in esame il pagamento dei fornitori e di tutte le obbligazioni sociali risulta regolare.

Nell'ultimo trimestre 2020 la Società ha completato il processo di emissione del nuovo prestito obbligazionario *Hydrobond-3* ("HB3"), pari a complessivi Euro 58 mln, ricalcando le operazioni precedenti. La dotazione finanziaria ottenuta permetterà alla Società di sostenere adeguatamente il cospicuo piano investimenti previsti per i territori gestiti. Per maggiori informazioni rimandiamo alla Nota Integrativa.



	31-dic-20	Var.	inc%	31-dic-19	inc%
Cassa	643			1.187	
Carte cred.	532			1.029	
Conti correnti attivi ed equiv.	38.075.332			3.561.811	
Disponibilità liquide	+ 38.076.498	34.512.470 ⁺	--	+ 3.564.027	
Conti correnti passivi ed equiv.	- 284			- 2.001.289	
Quota finanziamenti a breve	- 2.984.148			- 3.984.815	
<i>Hydrobond</i> a breve	- 2.031.690			- 2.017.855	
Debiti finanziari a breve	- 5.016.123	2.992.047 ⁺	4.5%	- 8.003.959	13.8%
PFN a breve	+ 33.060.375	37.504.517 ⁺	--	- 4.439.932	
quota finanziamenti a lungo	- 18.217.700			- 17.219.403	
<i>hydrobond</i> a lungo	-88.343.189			- 32.982.417	
PFN a lungo	-106.560.889	56.365.857 ⁻	95.5%	- 50.201.820	86.2%
PFN complessiva	-73.500.515	18.861.340 ⁻		- 54.641.752	
Totale indebitamento finanziario	-111.577.012	53.371.233 ⁻	100.0%	- 58.205.779	100.0%

Rispetto all'esercizio precedente si rileva:

- una forte riduzione della Posizione Finanziaria Netta ("PFN") a breve termine che al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro +33,0 mln (+37.5 mln rispetto al 2019);
- un aumento della PFN a lungo periodo che al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro -106,6 mln (-56.4 mln rispetto al 2019);
- complessivamente la PFN di *acquevenete* al 31 dicembre 2020 ammonta a -73,5 mln (-18.9 mln rispetto all'esercizio precedente);
- il rimborso degli Hydrobond (minibond) emessi risulta regolare.

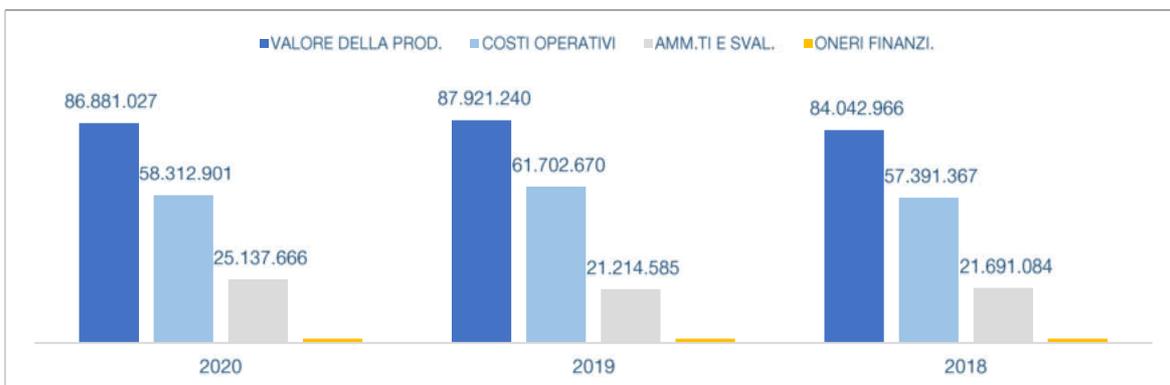
Al 31.12.2020 l'indebitamento finanziario al lordo delle disponibilità liquide è prevalentemente a lungo termine con una quota pari a circa il 95.5% circa (86.2% nello scorso esercizio), di cui circa il 81% è rappresentato dagli Hydrobond (minibond) con rimborso a scadenza (60.1% nel precedente esercizio).

5.3. Risultati Economico-Finanziari

Conto economico gestionale riclassificato

	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.889.037	76.485.184	74.984.503
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.978.055	2.339.672	892.301
Altri ricavi e proventi	8.013.935	9.096.384	8.166.162
Valore della Produzione	86.881.027	87.921.240	84.042.966
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.053.793	4.614.291	3.772.998
Var. delle rimanenze di mat. pr., sussid., di consumo e merci	126.310	34.857	119.436
Per servizi	32.823.625	33.483.931	30.412.171
Per il personale	16.605.867	16.979.095	16.807.304
Per godimento di beni di terzi	164.797	231.316	257.830
Oneri diversi di gestione	4.791.129	6.359.180	6.021.628
EBITDA	28.568.126	26.218.570	26.651.599
Amm.ti imm.ni materiali	15.985.308	14.920.899	15.237.902
Amm.ti imm.ni immateriali	6.234.560	5.369.686	5.153.182
Altri accantonamenti	2.917.799	924.000	1.300.000
Costi della Produzione	83.450.567	82.917.255	79.082.451
EBIT	3.430.460	5.003.985	4.960.515
Proventi Finanziari	213.764	81.060	170.344
Oneri Finanziari	-1.851.522	-1.745.799	-1.883.422
<i>Oneri finanziari netti</i>	<i>-1.637.758</i>	<i>-1.664.739</i>	<i>-1.713.078</i>
Risultato prima delle imposte	1.792.701	3.339.246	3.247.437
Totale delle imposte correnti, differite e anticipate	799.448	983.211	685.857
Utile (perdita) dell'esercizio	993.253	2.356.035	2.561.580

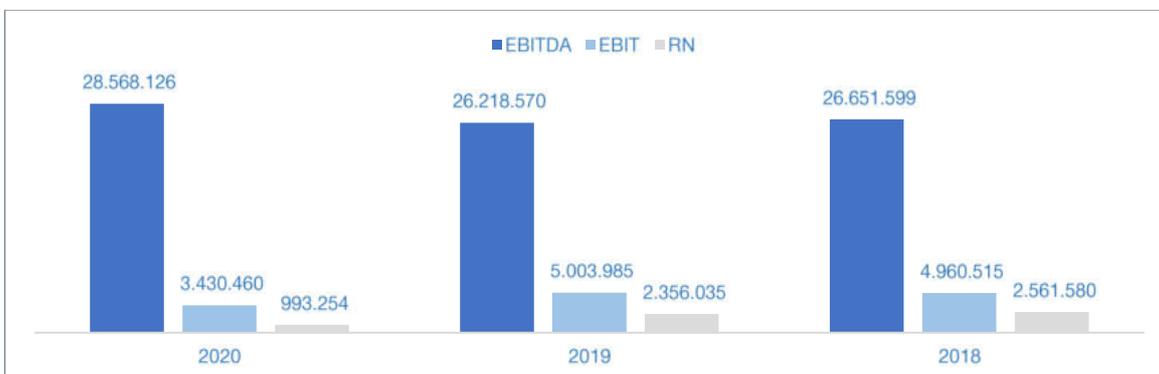
Gestione Economica



Il **Valore della Produzione** è sostanzialmente rimasto stabile con una minima riduzione del -1.2% pari a Euro -1.0 mln. Nel dettaglio si registra una minima variazione positiva (+0.5%) nei ricavi dalle vendite e prestazioni e una riduzione sia degli incrementi delle immobilizzazioni per lavori internamente svolti (-15.5%), sia degli altri ricavi e proventi (-11.9%). Per valore assoluto, la principale variazione negativa, pari a Euro -1.1 mln, riguarda gli altri ricavi e proventi che si decrementano per l'assenza di sopravvenienze attive, invece presenti nell'esercizio 2019.

Una tariffa stabile e sostenibile è uno dei principali obiettivi che la Società ha perseguito, coniugato all'efficientamento di costi della gestione operativa. L'andamento del valore della produzione riflette questa impostazione.

I costi operativi hanno avuto una generale riduzione, complessivamente pari a -3.4 mln (-5.5%). La contrazione è principalmente riconducibile alla diminuzione degli oneri diversi di gestione per Euro -1.6 mln (-24.7%), dei costi per servizi per Euro -0.7 mln (-2.0%) e di acquisto materie prime per Euro -0.6 mln (-12.1%).



Pur in presenza di una riduzione dei ricavi complessivi della Società per Euro -1.0 mln rispetto all'esercizio precedente (-1.2%), l'EBITDA di *acquevenete* ha registrato un significativo incremento pari a Euro +2.3 mln (+9.0%), grazie al contenimento generale dei costi operativi per Euro -3.4 mln (-5.5%).

Gli **ammortamenti ed altri accantonamenti** registrati nell'esercizio hanno subito un incremento pari a Euro +4.1 mln (+19.4%) dovuto all'incremento degli ammortamenti per Euro +1.9 mln per l'entrata in esercizio di consistenti investimenti effettuati dalla Società e all'incremento del fondo svalutazione crediti per complessivi +2.65 mln per considerare le conseguenze dell'attuale fase pandemica.

Come indicato nella Nota Integrativa, al quale si rimanda per maggiori informazioni, *acquevenete* ha previsto anche uno specifico fondo "COVID" pari a 150.000 Euro, completamente finanziato con risorse proprie, per dotare i Comuni Soci di disponibilità utili nell'esercizio 2021 a sostegno delle famiglie del territorio, stante il crescente assistere di problematiche economiche legate al protrarsi della pandemia.

In totale, le misure a sostegno delle utenze economicamente deboli nel triennio 2018-2020 sono state di

1.586.313 Euro.

In merito alla **gestione finanziaria** non si segnalano variazioni significative. Nell'esercizio 2020 i proventi finanziari hanno visto un incremento pari a Euro +133 mila per interessi di mora collegati alle attività di recupero crediti e pari a Euro +64 mila per proventi generati dalla conclusione della liquidazione della controllata Centro Veneto Gestione Acque Srl (CVGA), Società cancellata del Registro delle Imprese nel corso dell'esercizio.

Gli oneri finanziari hanno visto un leggero aumento pari a Euro +128 mila (+7.4%) connesso alle operazioni meglio descritte nel prosieguo.

Stato Patrimoniale Gestionale Riclassificato

	2020	2019	2018
Crediti commerciali	38.400.669	41.049.982	42.420.576
<i>di cui a ML</i>	345.470	648.683	1.578.550
Magazzino	1.758.388	1.632.078	1.700.935
Debiti commerciali	23.006.696	22.777.235	20.417.492
- Crediti intercompany	0	20.187	87.273
Altre attività correnti	5.590.492	5.581.255	5.494.008
<i>di cui a ML</i>	165.939	475.120	856.229
Altre passività correnti	146.917.986	125.270.348	126.546.020
<i>di cui a ML</i>	133.855.914	110.155.492	103.219.200
Capitale circolante netto (passività M/L termine inclusi)	-124.175.134	-99.764.081	-97.260.720
Immobilizzazioni materiali	396.495.437	358.810.939	355.684.410
Immobilizzazioni immateriali	57.610.670	60.221.482	61.443.761
Immobilizzazioni finanziarie	15.891.985	7.273.731	7.318.640
Capitale Immobilizzato	469.998.092	426.306.152	424.446.811
- Fondi per rischi ed oneri	-1.996.304	-2.190.555	-2.237.800
- Fondo TFR	-2.714.075	-3.085.066	-3.310.467
Capitale investito netto	465.287.713	421.030.531	418.898.544
titoli obbligazionari emessi	90.374.879	35.000.272	37.018.127
debiti verso banche	21.202.133	23.205.507	24.012.452
Totale debiti finanziari	111.577.012	58.205.779	61.030.579
	2020	2019	2018
<i>di cui a ML</i>	106.560.890	50.201.821	52.006.845
- attività finanziarie a breve termine	0	0	0
altre passività finanziarie a breve termine	0	5.887	30.695
- crediti finanziari	0	0	0
- cassa e disponibilità liquide	-38.076.498	-3.564.027	-3.686.226
Indebitamento finanziario netto	73.500.514	54.647.639	57.375.048
Capitale	258.398.589	258.398.589	258.398.589
Riserva Legale	8.220.222	5.864.187	3.302.606
Altre Riserve	0	0	0
± Utile/perdite dell'esercizio	993.253	2.356.035	2.561.580
Patrimonio netto	267.612.064	266.618.811	264.262.775

Indici/rapporti

	2020	2019	2018
Total Asset	553.824.138	478.153.681	477.638.490
Total Liabilities	286.212.073	211.534.870	213.375.715
Patrimonio Netto	267.612.064	266.618.811	264.262.775

Ebitda Margin	32,9%	29,8%	31,7%
Ebit Margin	3,9%	5,7%	5,9%

Leverage Netto (IFN / PN)	27,5%	20,5%	21,7%
Indebitamento Finanziario netto/EBITDA	2,57	2,08	2,15
Interest Coverage Ratio (EBITDA/Oneri Finanziari)	15,43	15,02	14,15
EBIT Covergare (EBIT/Oneri Finanziari)	1,85	2,87	2,63

Acid Test (Att. a BT- Magazzino / Pass. a BT)	1,99	1,07	0,93
Liquidità secondaria (o generale) (Att. a BT / Pass. a BT)	2,03	1,10	0,96
PFN/Fatturato	0,96	0,71	0,77

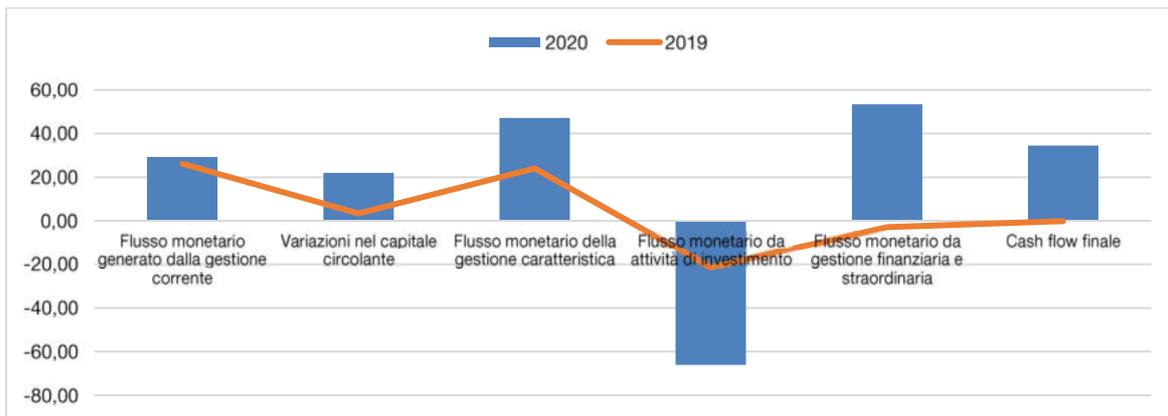
ROE (Utile / PN)	0,37%	0,88%	0,97%
ROI (EBIT / Capitale Investito Netto Operativo)	0,74%	1,19%	1,18%

Copertura Immobilizzazioni (PN / Immob)	0,57	0,63	0,62
Copertura Generale Immobilizzazioni (PN + Pass. a ML/ Immob)	1,09	1,01	1,00

Gli indici sopra riportati evidenziano stabilità patrimoniale e un adeguato bilanciamento tra gli attivi e passivi. Trattandosi di servizio pubblico, gli indici di redditività ROE (*Return On Equity - utile/PN*) e ROI (*Return On Investment - EBIT/Capitale investito netto operativo*) non hanno la rilevanza propria del mondo profit e vanno letti come grado di capitalizzazione aziendale più che di redditività della gestione. Il ROE rappresenta la redditività dei mezzi propri, pertanto esprime la capacità dell'azienda di remunerare il proprio capitale. Il ROI evidenzia la redditività del capitale investito e misura l'andamento della gestione tipica dell'impresa, prima delle tasse, in rapporto ai capitali complessivamente investiti.

Gestione Finanziaria

Si riporta estratto grafico delle principali informazioni ricavabili dal Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2020.



La Società mantiene inalterata la sua solidità ed è quindi in grado di far fronte con regolarità sia agli impegni di breve che a quelli di lungo periodo, assicurando il pieno rispetto del Piano Economico Finanziario e dei Piani d'Ambito previsti nell'ATO Bacchiglione e nell'ATO Polesine.

La solidità finanziaria ha consentito il positivo closing della più significativa emissione obbligazionaria strutturata di *acquevenete*, ottenendo risorse finanziarie ai migliori costi possibili reperibili nel mercato dei capitali e accedendo per la prima volta a controparti estere non prettamente *government*.

Anche in questo periodo caratterizzato su un piano generale dall'emergenza pandemica, con tutte le relative conseguenze, e sia su un piano aziendale dall'unificazione dei sistemi informatici connessi al billing, con il conseguente rallentamento nella fatturazione, *acquevenete* ha adempiuto alle proprie obbligazioni strutturando efficientemente la propria architettura finanziaria.

Per ulteriori informazioni rimandiamo al paragrafo relativo alla Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020.

Debiti nei confronti dei Comuni Soci (debiti pregressi)

La Società ha continuato a saldare con regolarità i "debiti per mutui pregressi" intercorrenti fra l'ex Polesine Acque SpA e alcuni Comuni dell'ATO Polesine che ammontavano a Euro 9.531.007 e con i rimborsi effettuati nell'esercizio 2020 il debito risulta completamente onorato.

6. ALTRE INFORMAZIONI

6.1 Società partecipate

Nella Nota Integrativa al Bilancio, alla quale si rinvia, vengono fornite le informazioni sulle operazioni con parti correlate e trovano collocazione le disamine sulle partecipazioni possedute da *acquevenete* al 31/12/2020: per ognuna sono dettagliatamente indicati la denominazione, la sede, il capitale sociale, il patrimonio netto, il risultato dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore della stessa attribuito in Bilancio.

In ogni caso non ci sono state operazioni significative con parti correlate, concluse ad anormali condizioni di mercato.

Attività di razionalizzazione delle partecipate

Si riporta di seguito un aggiornamento circa le attività di razionalizzazione delle partecipate, secondo quanto previsto dalla normativa in materia e sulla base delle indicazioni dell'Assemblea dei Soci.

Società	Viveracqua scarl
Quota detenuta	11,84% del capitale sociale
Decisione dell'assemblea	da mantenere
Attività svolte	<p>Obiettivi: la creazione di sinergie fra i soci aderenti, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati.</p> <p>Viveracqua svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse; ▪ referente unico per le società aderenti nei rapporti con ARERA ▪ referente unico con i finanziatori per favorire le migliori condizioni sui piani di sviluppo (es. operazione Hydrobond I, II e III); ▪ coordina gruppi di lavoro sulle principali aree operative delle società del servizio idrico integrato aderenti

Società	Centro Veneto Gestione Acque srl (CVGA) - interamente controllata da <i>acquevenete</i>
Decisione dell'assemblea	da dismettere (mediante liquidazione)
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ servizio di ottimizzazione della pubblica illuminazione per il Comune di Monselice ▪ gestione bottini industriali presso l'impianto di depurazione di Conselve ▪ gestione servizio pulizia fosse settiche dei privati non allacciati alla pubblica fognatura
Esito	Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto approvato in data 18.12.2020. Con decorrenza 18.1.2021 la società risulta cancellata dal Registro delle Imprese

\\

Pur considerato il perdurare della situazione di crisi che si sta profilando anche per l'anno 2021, la società continuerà a operare secondo la pianificazione impostata dai Soci e dai regolatori nazionali e locali volta a spingere sul miglioramento delle performance tecniche e commerciali e sulla massimizzazione degli investimenti, mantenendo l'equilibrio economico-finanziario. Per ulteriori informazioni rinviamo al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" presente nella Nota Integrativa.

Monselice, 15 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Piergiorgio Cortelazzo



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ACQUEVENETE SPA
 Sede: VIA C.COLOMBO 29/A MONSELICE PD
 Capitale sociale: 258.398.589,00
 Capitale sociale interamente versato: sì
 Codice CCIAA: PD
 Partita IVA: 00064780281
 Codice fiscale: 00064780281
 Numero REA: 256689
 Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
 Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
 Appartenenza a un gruppo: no
 Denominazione della società capogruppo:
 Paese della capogruppo:
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.391.554	16.127.166
5) avviamento	2.168.989	4.337.978
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
7) altre	40.050.127	39.756.338
Totale immobilizzazioni immateriali	57.610.670	60.221.482
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	27.493.374	28.035.076
2) impianti e macchinario	347.056.937	315.550.396
3) attrezzature industriali e commerciali	2.376.686	2.457.954
4) altri beni	541.703	763.756
5) immobilizzazioni in corso e acconti	19.026.737	12.003.757
Totale immobilizzazioni materiali	396.495.437	358.810.939
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	100.000
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	12.606	12.606
Totale partecipazioni	12.606	112.606
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	15.879.379	7.161.125
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.879.379	7.161.125
Totale crediti	15.879.379	7.161.125
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.891.985	7.273.731
Totale immobilizzazioni (B)	469.998.092	426.306.152
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.758.388	1.632.078
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	1.758.388	1.632.078
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	38.400.669	41.049.982
esigibili entro l'esercizio successivo	38.055.199	40.401.299
esigibili oltre l'esercizio successivo	345.470	648.683
2) verso imprese controllate	-	20.187
esigibili entro l'esercizio successivo	-	20.187
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	75.828	647.661
esigibili entro l'esercizio successivo	75.828	647.661
5-ter) imposte anticipate	4.107.043	3.448.585
5-quater) verso altri	836.942	1.247.952
esigibili entro l'esercizio successivo	671.003	488.216
esigibili oltre l'esercizio successivo	165.939	759.736
Totale crediti	43.420.482	46.414.367
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	38.075.864	3.562.840
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	634	1.187
Totale disponibilita' liquide	38.076.498	3.564.027
Totale attivo circolante (C)	83.255.368	51.610.472
D) Ratei e risconti	563.441	521.673
Totale attivo	553.816.901	478.438.297

	31/12/2020	31/12/2019
Passivo		
A) Patrimonio netto	267.612.064	266.618.811
I - Capitale	258.398.589	258.398.589
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	8.220.222	5.864.187
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	993.253	2.356.035
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	267.612.064	266.618.811
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	1.996.304	2.190.555
Totale fondi per rischi ed oneri	1.996.304	2.190.555
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.714.075	3.085.066
D) Debiti		
1) obbligazioni	90.374.879	35.000.272
esigibili entro l'esercizio successivo	2.031.690	2.017.855
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.343.189	32.982.417
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	21.202.133	23.205.507
esigibili entro l'esercizio successivo	2.984.432	5.986.103
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.217.701	17.219.404
5) debiti verso altri finanziatori	-	5.887
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.887

	31/12/2020	31/12/2019
6) acconti	-	2.500
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.500
7) debiti verso fornitori	23.006.696	22.777.235
esigibili entro l'esercizio successivo	23.006.696	22.777.235
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	570.236	1.482.022
esigibili entro l'esercizio successivo	570.236	1.482.022
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	879.872	941.826
esigibili entro l'esercizio successivo	879.872	941.826
14) altri debiti	35.407.551	13.909.026
esigibili entro l'esercizio successivo	4.413.866	5.733.397
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.993.685	8.175.629
Totale debiti	171.441.367	97.324.275
E) Ratei e risconti	110.053.091	109.219.590
Totale passivo	553.816.901	478.438.297

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.889.037	76.485.184
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.978.055	2.339.672
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	8.013.935	9.096.384
Totale altri ricavi e proventi	8.013.935	9.096.384
Totale valore della produzione	86.881.027	87.921.240
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.053.793	4.614.291
7) per servizi	32.823.625	33.483.931
8) per godimento di beni di terzi	164.797	231.316
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	11.883.947	12.079.751
b) oneri sociali	3.875.549	4.034.828
c) trattamento di fine rapporto	779.948	802.129
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	66.423	62.387
Totale costi per il personale	16.605.867	16.979.095
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.234.560	5.369.686
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.985.308	14.920.899
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	267.799	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.650.000	750.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.137.667	21.040.585
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(126.310)	34.857

	31/12/2020	31/12/2019
12) accantonamenti per rischi	-	174.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	4.791.129	6.359.180
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>83.450.568</i>	<i>82.917.255</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.430.459	5.003.985
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	64.149	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>64.149</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	149.615	81.060
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>149.615</i>	<i>81.060</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>149.615</i>	<i>81.060</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
altri	1.851.522	1.723.987
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1.851.522	1.723.987
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(1.637.758)	(1.642.927)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	21.812
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	-	21.812
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	(21.812)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.792.701	3.339.246
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.457.906	1.590.182
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	(658.458)	(606.971)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	799.448	983.211
21) Utile (perdita) dell'esercizio	993.253	2.356.035

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	993.253	2.356.035
Imposte sul reddito	799.448	983.211
Interessi passivi/(attivi)	1.701.907	1.642.927
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(64.649)	(1.320)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.429.959</i>	<i>4.980.853</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.429.948	1.692.129
Ammortamenti delle immobilizzazioni	22.219.867	20.290.585
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		21.812
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	175.263	(824.789)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>25.825.078</i>	<i>21.179.737</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>29.255.037</i>	<i>26.160.590</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(126.310)	68.857
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	31.291	1.999.988
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	229.461	2.359.743
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(41.768)	(7.871)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	833.501	(572.807)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	21.054.848	(485.483)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>21.981.023</i>	<i>3.362.427</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>51.236.060</i>	<i>29.523.017</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.701.907)	(1.642.927)
(Imposte sul reddito pagate)	(987.438)	(1.212.882)
(Utilizzo dei fondi)	(1.377.169)	(2.594.169)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(4.066.514)</i>	<i>(5.449.978)</i>

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	47.169.546	24.073.039
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(25.357.714)	(17.643.317)
Disinvestimenti	196.611	446.292
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.623.748)	(4.171.701)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(8.718.254)	
Disinvestimenti	164.150	23.097
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(28.683.466)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(66.022.421)	(21.345.629)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.003)	(2.019)
Accensione finanziamenti	61.379.714	6.988.505
(Rimborso finanziamenti)	(8.013.365)	(9.836.094)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	53.365.346	(2.849.608)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	34.512.471	(122.198)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.562.840	3.684.348
Danaro e valori in cassa	1.187	1.877
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.564.027	3.686.225
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	38.075.864	3.562.840
Danaro e valori in cassa	634	1.187
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	38.076.498	3.564.027
Differenza di quadratura		

Introduzione

Signori Azionisti,

acquevenete SpA (di seguito *acquevenete* o la “Società”) è una società di diritto italiano, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale e amministrativa in Monselice (PD), Via Colombo 29/a, con altra sede operativa in Rovigo, viale Tisi da Garofolo 11, iscritta nel registro delle imprese di Padova con codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione 00064780281 e al n. PD-256689 del R.E.A.

La Società gestisce il Servizio Idrico Integrato (“S.I.I.”), in 108 Comuni delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia, che comprende la captazione, il trattamento e la distribuzione di acqua potabile nonché il collettamento e la depurazione delle acque reflue, nell’ambito dei Comuni Soci. Nell’ambito di tale settore svolge inoltre prestazioni accessorie e correlate ai servizi principali, integrando le entrate tariffarie con i conseguenti corrispettivi economici.

acquevenete opera in regime di affidamento del servizio “*in house providing*” in due Ambiti Ottimali distinti; fino al 2038 per il territorio dell’Ambito “Polesine” e fino al 2036 per quello di competenza dell’Ambito “Bacchiglione”.

La Società è a totale partecipazione pubblica: la sua compagine sociale al 30 giugno 2020 è formata unicamente da enti locali territoriali serviti dalla Società; il capitale sociale è di euro 258.398.589 (si rinvia al prospetto riportato nella Relazione sulla Gestione).

Criteri di formazione

Il Bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dell’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). In particolare, sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall’art. 2423, c. 5 del c.c.

Il Bilancio d’esercizio è redatto in unità di euro. Le eventuali differenze derivanti dall’arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate nell’apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell’art. 2423 ter del c.c., è stato indicato per ciascuna voce dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario, l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente. Qualora le voci non fossero comparabili, quelle relative all’esercizio precedente sono state adattate fornendo nella seguente Nota Integrativa, per le circostanze ritenute rilevanti, i relativi commenti.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all’art. 2423, c. 4, c.c., nella presente Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di Bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall’art. 2427 c.c. o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l’ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Come previsto dall’art. 2423 c.1 del c.c., la Società ha redatto il Rendiconto Finanziario che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell’esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10, presentando ai fini comparativi anche i dati al 31 dicembre 2019 (ai sensi dell’art. 2425-ter del c.c.).

Per quanto riguarda l’attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori a corredo della presente nota integrativa.

I **fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Bilancio consolidato

Rispetto agli esercizi precedenti, alla chiusura del presente bilancio non sono presenti partecipazioni in imprese controllate.

Criteri e postulati di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della **prudenza** e della **competenza**, nella prospettiva della continuità aziendale dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei Principi contabili nazionali (OIC).

Seguendo il criterio adottato negli esercizi precedenti, il criterio della durata economico-tecnica si ritiene ben rappresentato dalle aliquote riferite alla vita utile regolatoria dei cespiti come stabilito dall'Authority di riferimento (ARERA), coerentemente con l'aliquota di ripartizione dei correlati contributi conto investimenti ricevuti. In merito segnaliamo che con la Deliberazione n. 580/2019/R/IDR, allegato A, art. 10 ("Ammortamento delle immobilizzazioni del gestore del S.I.I.", punto 10.4), ARERA ha recentemente aggiornato, dall'anno 2020 in poi, le vite utili dei cespiti costituenti le reti del sistema idrico integrato.

L'applicazione del principio di **prudenza** ha comportato la valutazione individuale delle singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di **competenza**, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel prosieguo dell'attività sociale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe nei criteri di valutazione ex art. 2423, c. 5, del c.c., in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state effettuate nell'esercizio **rivalutazioni** di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di **stime** che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati a conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetto solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzeranno sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Considerazioni sulla continuità aziendale

La Società pone in essere una serie di attività volte all'ottimizzazione dei flussi finanziari attuali e prospettici, e in particolare quelle relative a:

- sollecito e recupero del credito;
- monitoraggio tempistiche medie d'incasso;
- normalizzazione delle operazioni di fatturazione dei consumi all'utenza;
- attenzione all'incasso dei contributi pubblici.

acquevenete è impegnata nella realizzazione del Piano degli Interventi dei rispettivi ambiti di gestione Bacchiglione e Polesine. L'ammontare complessivo degli investimenti previsti per il periodo 2020-fine concessione è pari a Euro 198 mln per l'ambito Bacchiglione e Euro 251 mln per l'ambito Polesine.

Questi importi saranno oggetto di revisione da parte degli Enti d'Ambito in occasione dell'aggiornamento tariffario biennale 2022.2023, ai sensi del MTI-3 (ARERA). I Piani Economico Finanziari per singolo Ambito Territoriale - adeguati al raggiungimento dei previsti obiettivi e livelli di qualità del servizio - garantiscono altresì che la gestione del SII avvenga in condizioni di equilibrio economico-finanziario, attuale e prospettico.

L'equilibrio economico-finanziario è da ritenersi assicurato e conseguentemente non si evidenzia alcuna incertezza circa l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale.

Nei successivi commenti ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti degli OIC, in attuazione del principio della rilevanza.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, marchi e avviamento, diritti di concessione per l'utilizzo di infrastrutture e altre immobilizzazioni, software applicativo e da miglorie su beni di terzi.

Tali costi sono capitalizzati alla sola condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente sulla base del periodo della prevista utilità futura, con riferimento alle aliquote indicate nel proseguo; le miglorie su beni di terzi, ricomprese tra le altre immobilizzazioni immateriali, sono ammortizzate sulla base della vita tecnica del bene sottostante.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426 si informa che non si è proceduto alla **distribuzione di dividendi** eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo, eventualmente capitalizzati e non ancora ammortizzati.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Società verifica se, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una **riduzione di valore**. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede con la stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione immateriale e nel caso in cui tale valore risulti inferiore al valore netto contabile, la Società effettua la relativa svalutazione. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti (escluso per l'avviamento), fattispecie, questa, non verificatasi.

Vengono rilevate tra le immobilizzazioni immateriali, i **beni costruiti per l'esercizio del pubblico servizio in affidamento nell'ambito Polesine**, ove le reti e gli impianti sono di proprietà dei Comuni e non direttamente della società *acquevenete*. Come previsto dall'OIC 16, le manutenzioni straordinarie che non sono separabili dai cespiti cui si riferiscono sono collocate tra le immobilizzazioni immateriali. Si configurano invece nella specifica categoria delle immobilizzazioni materiali, l'acquisto/costruzione di beni o le manutenzioni straordinarie, quando dette spese danno origine a beni con loro individualità e funzionalità.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori e nonché dei costi di diretta imputazione. Per i costi di produzione si intende costi direttamente sostenuti dalla Società, come a esempio: il costo del personale desunto dalla contabilità industriale, il costo dei mezzi aziendali desunto dalla contabilità industriale, materiale di magazzino.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Il criterio della durata economico-tecnica si ritiene ben rappresentato dalle aliquote riferite alla vita utile regolatoria dei cespiti come stabilito da ARERA. Segnaliamo che con la deliberazione n. 580/2019/R/IDR,

allegato A, art. 10 (“Ammortamento delle immobilizzazioni del gestore del S.I.I.”, punto 10.4), l’authority ha recentemente aggiornato, dall’anno 2020 in poi, le vite utili dei cespiti costituenti le reti del sistema idrico integrato. Nel seguito viene riportata la tabella delle aliquote applicate.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Ad ogni data di riferimento, la Società verifica se, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti un indicatore che un’immobilizzazione materiale possa aver subito una **riduzione di valore**. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede con la stima del valore recuperabile dell’immobilizzazioni materiale e nel caso in cui tale valore risulti inferiore al valore netto contabile, la Società effettua la relativa svalutazione. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, fattispecie, questa, non verificatasi.

Di seguito si riportano le principali aliquote di ammortamento applicate:

Nr.	Descrizione	Aliquote applicate fino al 31.12.2019 (%)	Aliquote applicate dal 01.01.2020 (%) ¹
1	Fabbricati	2,5	2,5
2	Costruzioni leggere	2,5	5
3	Opere idrauliche fisse	2,5	2,5
4	Serbatoi	2	2,5
5	Impianti di filtrazione	8	8,33
6	Condutture	2,5	2,5
7	Sollevamenti acquedotto	12	12,5
8	Attrezzatura varia e minuta Acquedotto	10	10
9	Contatori	6,5	10
10	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12	12
11	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi computer e sistemi telefonici	20	20
12	Autoveicoli da trasporto	20	20
13	Autovetture, motoveicoli e simili	25	20
14	Collettori fognari	2,5	2
15	Impianti di depurazione fognari	8	5
16	Sollevamenti fognari	12	12,5
17	Attrezzatura varia e minuta Fognatura	10	10
18	Licenze utilizzo processi software	20	20
19	Oneri pluriennali su beni di terzi	5	5
20	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione e avviamento	20	20

Le aliquote di ammortamento sopra riportate applicate alle condutture, ai collettori fognari, agli impianti di depurazione fognari e alle rimanenti infrastrutture, sono coerenti con quanto accertato dalla Direzione Tecnica Aziendale e con la stima della vita utile residua dei singoli beni ai sensi dell’art. 16 allegato A delle deliberazioni ARERA. Tali aliquote sono ridotte al 50% nell’esercizio di acquisto o di entrata in funzione del bene per tenere conto dell’effettivo minore utilizzo.

Si è provveduto alla dismissione delle condotte non più utilizzate in maniera irrevocabile nel processo produttivo e neppure suscettibili di impiego in altre attività, di cui viene data evidenza nei conti d’ordine.

L’ammortamento dei beni durevoli di modico valore, inferiori a euro 516,46, viene effettuato per l’intero importo nell’anno di acquisizione degli stessi in quanto si ritiene che esauriscano la loro vita utile nell’esercizio stesso.

Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)

¹ Per i cespiti entrati in funzione dal 1.1.2020

- **Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società; sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e vengono rettificata nel caso emergano perdite durevoli di valore. Qualora vengano meno i motivi della iniziale svalutazione effettuata, viene ripristinato negli esercizi successivi il valore originario.

- **Azioni proprie**

Non esistono azioni proprie nel portafoglio della Società.

- **Titoli**

Non esistono titoli diversi in portafoglio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria

Rimanenze finali

Sono rappresentate da materiali vari e di consumo, parti di ricambio e scorte, iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Le rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato che riflette in maniera più realistica il valore effettivo delle rimanenze finali. Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti di mercato ove reperibili e riferibili alle stesse categorie di beni che risultano alla chiusura dell'esercizio. Se ritenuto necessario, al fine di riflettere obsolescenza tecnica o lenta rotazione delle rimanenze, vengono iscritti appositi fondi svalutazione portati a diretta riduzione del valore delle rimanenze finali.

Crediti

I crediti iscritti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di liquidità da clienti o da altri soggetti.

I crediti iscritti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, c. 2, c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8 del c.c.

Per i crediti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale circostanza si è verificata con riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art.12, c. 2, d.l.gs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Con riferimento al presumibile valore di realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato dell'apposito fondo svalutazione determinato sulla stima del rischio di inesigibilità degli stessi.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti aperti dalla Società con gli enti creditizi.

I depositi bancari, postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo; il denaro, i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera, se esistenti, sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio nel

rispetto del principio di correlazione costi-ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, i fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse alle obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono iscritti prioritariamente nelle voci di Conto Economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattasi in particolare di poste relative al contenzioso aziendale, valutato sulla base di ogni singola pendenza giudiziaria e a potenziali sanzioni e indennizzi originati dai meccanismi di premi/penalità ARERA.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In relazione ai beni in concessione e di terzi presso la Società, si precisa che per tali beni è prevista una opportuna manutenzione, come risulta dai rispettivi Piani degli Investimenti approvati dal Consiglio di Bacino Bacchiglione e del Consiglio di Bacino Polesine, al fine di riconsegnarli nello stato d'uso previsto dalla Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato. Pertanto, non è necessario accantonare fondi di ripristino.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori, ed altri soggetti.

I debiti generati da acquisto di beni sono rilevati quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, pertanto quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il costo ammortizzato così come definito dall'art. 2426, c. 2, c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8 del c.c. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per i debiti entro i dodici mesi e nei casi in cui gli effetti sono irrilevanti.

Per i debiti sorti in esercizi precedenti l'entrata in vigore dell'articolo 12 c. 2 del d.lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di mantenimento dell'iscrizione al valore nominale.

Riconoscimento dei contributi in conto impianti

Si tratta di somme erogate da soggetti terzi (Stato, Enti Pubblici, ecc...) come contributo per investimenti realizzati dalla Società. Essi sono iscritti in Bilancio solo nel momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di incasso.

I contributi in conto impianti sono accreditati al Conto Economico con la metodologia dei risconti passivi sulla base della vita utile residua dei beni a cui afferiscono, in linea con il dettato dell'OIC 16.

acquievenete adotta quindi il metodo indiretto per la relativa contabilizzazione, iscrivendoli nella voce "A5- Altri ricavi e proventi" e rinviandoli per competenza ai successivi esercizi mediante l'iscrizione di risconti

passivi. Tali risconti sono quindi annualmente ridotti, con contropartita "Altri ricavi e proventi", in ragione della durata del cespite.

Per quanto riguarda gli obblighi informativi ex art. 1 c. da 125 a 129, L. 124/2017, relativo ai contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti equiparati, rinviamo a successivo paragrafo.

Transazioni con parti correlate (art. 2427 co. 22 bis)

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, c. 22 bis del c.c. non si evidenziano rilevanti operazioni con parti correlate, in quanto tutte riconducibili ai normali rapporti tra gestore del Servizio Idrico *in house* e i Comuni Soci, segnalando – per la sua particolarità, il contratto di comodato gratuito concluso nell'anno 2003 e per venti anni con il Comune di Albignasego avente per oggetto un immobile sito in Via Obizzi di Albignasego da dedicare a sportello per l'utenza.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I **ricavi** sono iscritti da *acquevenete* per competenza temporale e nel rispetto del principio della prudenza, in base al vincolo dei ricavi riconosciuti al gestore (c.d. VRG) determinato in sede di approvazione tariffaria, indipendentemente dal momento della loro fatturazione.

I ricavi per cessione di beni sono riconosciuti nel momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti o all'atto di stipula di un nuovo contratto di somministrazione o al momento del completamento della prestazione e/o somministrazione in base alla competenza temporale.

Alla data di compilazione del presente bilancio, non essendo ancora completate le operazioni di fatturazione, i metri cubi erogati di competenza, ma non ancora fatturati, sono stati stimati e determinati sulla base dei valori storici dell'anno precedente; i connessi ricavi sono stati iscritti sulla base della competenza temporale e sono in linea con le delibere ARERA per quanto riguarda il principio del *full cost recovery* e la determinazione dei conguagli.

I ricavi sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni, non che dell'IVA e sono principalmente relativi a forniture di servizi idrici e servizi connessi.

I **costi** sono contabilizzati con il principio della competenza. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I **proventi e gli oneri di natura finanziaria** vengono determinati in base al principio della competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento di debiti verso l'Erario per le imposte sul reddito dell'esercizio è determinato sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in applicazione delle aliquote e norme vigenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono iscritte sulla base delle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate e il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nel seguito della presente Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nel presente documento.

Gli impegni sono stati indicati nel paragrafo "conti d'ordine" al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;

- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella Nota Integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo il principio contabile nazionale OIC 31.
Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche di valori alle attività e passività, sono rilevati nel presente bilancio in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indichino eventi sorti dopo la data di chiusura del bilancio, che non richiedano variazioni di valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti di bilancio, ma solo illustrati nella presente Nota Integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa rappresentazione della situazione societaria.

Spostamenti in altra voce (rif. art. 2427 c.1, n.2 c.c.)

Segnaliamo che le voci riepilogate nella tabella seguente hanno subito delle riclassifiche per meglio rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Gli importi così ottenuti sono stati indicati nella colonna di raffronto con l'esercizio precedente del presente bilancio.

Descrizione	Voce bilancio depositato 31.12.2019	Riclassifica	Voce 31.12.19 adattata
Crediti	46.129.751	(284.616)	46.414.367
Debiti	97.039.659	284.616	97.324.275

Attivo Patrimoniale

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
57.610.670	60.221.482	(2.610.812)

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali (art. 2427 c. 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore di inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazioni f.di amm.to	Amm.to esercizio	Valore di fine esercizio
Costi di impianto e ampliamento						
Ricerca, sviluppo e pubblicità						
Diritti brevetti industriali e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.127.166	236.675			(972.287)	15.391.554
Avviamento	4.337.978				(2.168.989)	2.168.989
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre immobilizzazioni immateriali	39.756.338	3.387.073			(3.093.284)	40.050.127
Totale	60.221.482	3.623.748			(6.234.560)	57.610.670

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2, c.c.).

	Costi di imp. e ampl.	Costi di svilupp.	Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizz. opere ing.	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	Avviamento	Imm.ni immat. in corso e acconti	Altre imm.ni immateriali	Totale imm.ni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo				23.311.425	10.844.946		68.090.869	102.247.240
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				(7.184.259)	(6.506.967)		(28.334.532)	(42.025.758)
Svalutazioni								
Valore di Bilancio				16.127.166	4.337.978		39.756.338	60.221.482
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				236.675			3.387.073	3.623.748
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio				(972.287)	(2.168.989)		(3.093.284)	(6.234.560)
Variazione F.di Ammortamento								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								

Altre variazioni							
Totale			15.391.554	2.168.989		40.050.127	57.610.670

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce "Concessioni, licenze, marchi" si riferisce prevalentemente a software utilizzati per il funzionamento gestionale e operativo della Società (incremento dell'esercizio pari a euro 236.675), e al rapporto concessorio con i Soci Comuni riferibili all'ATO Polesine pari a euro 14.781.745. L'incremento dell'esercizio è riconducibile agli interventi sui software gestionali sociali.

Avviamento

L'avviamento iscritto si è generato nell'esercizio 2017 a causa del concambio deliberato dalle assemblee straordinarie in ordine alla fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A. in Centro Veneto Servizi S.p.A.; l'iscrizione iniziale è supportata dal perito nominato dal Tribunale a supporto dell'aggregazione. Per quanto riguarda l'ammortamento dell'avviamento, gli Amministratori, considerando che entrambi i metodi valutativi utilizzati dal citato perito si basano sul fatto reddituale, e che tale elemento dipende dalle politiche normative e tariffarie, ha prudenzialmente ritenuto di fissare la vita utile in 5 esercizi. La società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. In merito all'avviamento, la società ha osservato una assenza di indicatori potenziali di perdite di valore (ex OIC 9).

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita prevalentemente da interventi migliorativi su beni di terzi (principalmente condotte idriche e fognarie), conclusi alla data del presente bilancio. Sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali in quanto trattasi di manutenzioni straordinarie su beni di proprietà degli Enti concedenti (riferibili all'Ambito Polesine). Le modalità di manutenzione sono espressamente previste dalla convenzione di affidamento e dal piano degli interventi.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno (art. 2427 n.3-bis)

Non sono state rivalutate e/o svalutate immobilizzazioni nel corso dell'esercizio 2020. Non sono stati effettuati ripristini di valore e non risultano elementi che richiedano una verifica della recuperabilità delle immobilizzazioni stesse.

II. II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
396.495.437	358.810.939	37.684.498

Le immobilizzazioni materiali rappresentano investimenti in beni materiali durevoli realizzati da *acquevenete*.

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Descrizione cespiti	Valore di inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio e utilizzo f.do	Variazioni f.di amm.to	Amm.to esercizio	Valore di fine esercizio
Terreni e fabbricati	28.035.076	540.365	(267.799)		(814.268)	27.493.374
Impianti e macchinario	315.550.396	46.104.836	(196.611)	93.036	(14.494.720)	347.056.937
Attrezzature industr. e comm.	2.457.954	291.026			(372.294)	2.376.686
Altri beni	763.756	81.973			(304.026)	541.703
Immobilizzazioni in corso	12.003.757	22.779.519	(15.756.539)			19.026.737
Totale	358.810.939	69.797.719	(16.220.949)	93.036	(15.985.308)	396.495.437

All'interno della voce Fabbricati è presente il valore netto relativo al cespite "sede sociale" pari a Euro 3.789.437. Per l'acquisto è stato contratto apposito finanziamento con l'iscrizione di ipoteca sull'immobile stesso.

Segnaliamo che *acquevenete* ha acquisito con atto notarile del 30 dicembre 2020 il ramo d'azienda relativo all'opera acquedottistica "SAVEC", rientrante nel Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV) con il quale sono stati individuati gli schemi di massima delle principali strutture acquedottistiche necessarie ad assicurare il corretto approvvigionamento idropotabile nell'intero territorio regionale, nonché i criteri e metodi per la salvaguardia delle risorse idriche, la protezione e la ricarica delle falde.

L'acquisizione segue la delibera della Giunta Regionale n. 1946 del 23 dicembre 2019 che ha previsto l'evoluzione del modello gestionale in favore dei Gestori del Servizio Idrico Integrato (GSII), aventi i requisiti di società interamente pubblica.

L'opera in parola è ricompresa nel Piano delle Opere Strategiche e nel Programma degli interventi del Consiglio di Bacino Bacchiglione e Consiglio di Bacino Polesine.

Il ramo acquisito è così dettagliabile:

Descrizione	Valore contabile trasferito	Contributi ricevuti	Valore d'iscrizione
50% campo pozzi (comproprietà)	5.494.388	(3.172.019)	2.322.369
Tratta "7-8-9"	43.758.444	(25.305.126)	18.453.318
Tratta "10-11"	18.748.226	(10.840.447)	7.907.779
Totale	68.001.058	(39.317.592)	28.683.466

Il trasferimento è avvenuto al valore netto contabile risultante dalle scritture contabili della cedente Veneto Acque S.p.A. Sono stati trasferiti asset pari a Euro 68.001.058 con i relativi contributi pari a Euro 39.317.592. La quota di incremento degli investimenti è di Euro 5.154.692 per l'Ato Bacchiglione e di Euro 23.528.774, per l'Ato Polesine. Nel dettaglio:

Descrizione	Ato Bacchiglione	Ato Polesine	Totale
Fabbricati 50% campo pozzi (comproprietà)	12.823	58.532	71.355
Rete Idrica 50% campo pozzi (comproprietà)	404.529	1.846.485	2.251.014
Rete Idrica Tratta "7-8-9"	3.316.237	15.137.081	18.453.318
Rete Idrica Tratta "10-11"	1.421.103	6.486.676	7.907.779
Totale	5.154.692	23.528.774	28.683.466

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno (art. 2427 n.3-bis)

Come si preciserà nel proseguo, nell'esercizio è stato svalutato un fabbricato, con lo scopo di adeguarne il valore e risultano ulteriormente dismessi alcuni cespiti fuori usciti dal ciclo produttivo.

Oltre a quanto sopra riportato, non sono state rivalutate e/o svalutate immobilizzazioni nel corso dell'esercizio 2020. Non sono stati effettuati ripristini di valore e non risultano elementi che richiedano una verifica della recuperabilità delle immobilizzazioni stesse.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2, c.c.).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzaz. materiali	Immobilizzaz. in corso	Totale immobilizz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	43.771.325	508.118.566	13.018.486	7.811.646	12.003.757	584.723.780
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(15.736.249)	(192.568.170)	(10.560.532)	(7.047.890)		(225.912.841)
Svalutazioni						
Valore di Bilancio	28.035.076	315.550.396	2.457.954	763.756	12.003.757	358.810.939
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	540.365	46.104.836	291.026	81.973	22.779.519	69.797.719
Riclassifiche (del valore di bilancio)					(15.756.539)	(15.756.539)

Decrementi per alienazioni e dismissioni		(196.611)				(196.611)
Ammortamento dell'esercizio	(814.268)	(14.494.720)	(372.294)	(304.026)		(15.985.308)
Variazione F.di Ammortamento		93.036				93.036
Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nell'esercizio	(267.799)					(267.799)
Totale	27.493.374	347.056.937	2.376.686	541.703	19.026.737	396.495.437

Terreni e fabbricati

La voce si è incrementata per acquisizioni nell'esercizio di complessivi Euro 540.365; si tratta principalmente: di manutenzioni straordinarie sulla sede sociale e l'acquisto del fabbricato in comproprietà relativo al campo pozzi SAVEC.

In riferimento ai decrementi segnaliamo l'ammortamento di competenza dell'esercizio pari a Euro 814.268 e la svalutazione dell'immobile "fabbricato Ex Sodea" per Euro 267.799, con lo scopo di adeguarne il valore al concorso dello stesso alla futura produzione di risultati economici.

Impianti e macchinari

Descrizione cespiti	Costo storico al 31/12/19	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fondo amm.to	Variazioni F.do amm.to	Valore 31/12/2020
Impianti di depurazione	50.906.779	2.368.797		(35.068.719)		18.206.857
Serbatoi	1.713.828	693.508		(397.112)		2.010.224
Impianti di filtrazione	7.195.313	1.998.045		(6.248.403)		2.944.955
Condutture	433.478.747	41.044.486	(196.611)	(152.547.706)	93.036	321.871.952
Impianti di sollevamento	12.175.694			(12.032.160)		143.534
Opere idrauliche fisse	1.922.662			(580.149)		1.342.513
Impianti fotovoltaici	725.543			(188.641)		536.902
Totale	508.118.566	46.104.836	(196.611)	(207.062.890)	93.036	347.056.937

Nel corso del 2020 l'ufficio tecnico aziendale ha provveduto alla verifica dello stato di consistenza dell'intera rete, con le medesime modalità e criteri degli anni precedenti.

La **dismissione delle condotte** avviene in applicazione delle previsioni civilistiche e fiscali, nonché di quanto stabilito dalla Delibera ARERA n. 580/2019/R/ldr (MTI-3) che all'articolo 13 "Valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi" prevede che "sono escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in stand-by".

In merito, l'importo delle immobilizzazioni materiali viene decrementato per il periodo 2020 di euro 196.611 sulla base di analisi fornita dai tecnici *acquedotti*. Ove non completamente ammortizzate, si è proceduto all'imputazione a Conto Economico della parte residua. Va da sé che alla dismissione, applicata a Conto Economico, consegue una tracciabilità del cespite con la sua annotazione tra i conti d'ordine, considerate le norme di tutela dell'ambiente che non consentono l'abbandono di beni fuori uso. La variazione dei fondi ammortamento, pari a euro 93.036, è relativa alla parte ammortizzata delle condotte idriche dismesse.

Capitalizzazioni per lavori interni

Durante l'esercizio 2020 il personale aziendale ha eseguito allacciamenti, lottizzazioni, nuove condotte e impianti di sollevamento fognari, sia per quanto riguarda il servizio idrico che il servizio fognario, che sono entrati a far parte del patrimonio. La società ha utilizzato anche imprese esterne per la realizzazione di scavi e posa di condotte e allacciamenti, con materiale fornito dalla stessa.

Per detti investimenti realizzati in economia si è provveduto alla rilevazione del costo dei materiali impiegati, dei mezzi d'opera utilizzati e della manodopera di personale dipendente. Per ogni intervento è stata opportunamente predisposta la relativa scheda tecnica, così come riportato nei seguenti due prospetti riepilogativi.

L'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni è risultato di complessivi euro 1.978.055, così ripartito:

Descrizione	31/12/2020
da spese per acquisti materiali	79.631
da spese per mezzi d'opera	26.421
da spese di personale	560.648
da spese per imprese (scavi e noli)	1.311.355
Totale	1.978.055

L'Ufficio Tecnico ha eseguito una puntuale e corretta analisi degli interventi realizzati dal personale interno e dalle imprese che hanno dato origine alle capitalizzazioni.

Per tipologia di lavori capitalizzabili, vengono riportati in dettaglio i relativi importi afferenti al costo del personale, dei materiali e dei mezzi d'opera:

Descrizione	Costi materiali	Costi mezzi d'opera	Costi personale	Costi imprese	Totali
1) Costruzione prese idriche	-	-	-	-	-
2) Inserimento contatori idrici	17.801	5.191	38.127	0	61.119
3) Costruzione idranti idrici		1	6		7
4) Allacciamenti acquedotto	2.295	240	1.123		3.658
5) Allacciamenti fognatura	176	33	170		379
6) Costruzione condotte acquedotto privati	3.067	1.094	4.667		8.828
7) Costruzione condotte fognatura privati		87	520		607
8) Costruzione allacciamenti imprese acquedotto				1.004.349	1.004.349
9) Costruzione allacciamenti imprese fognatura				307.006	307.006
10) Progetti Acquedotto	36.539	12.476	255.849		304.864
11) Progetti Fognatura	15.098	5.879	50.040		71.017
12) Progetti Depurazione					
13) Manutenzioni Straordinarie Acquedotto	4.655	1.328	52.611		58.594
14) Manutenzioni Straordinarie Fognatura		92	14.397		14.489
15) Manutenzioni Straordinarie Depurazione			14.926		14.926
16) Personale per R&S			128.212		128.212
Totale	79.631	26.421	560.648	1.311.355	1.978.055

Gli importi delle capitalizzazioni vanno ad incrementare il valore delle immobilizzazioni materiali alle voci condutture idriche, idranti idrici, contatori idrici, allacciamenti di acquedotto e fognatura.

In ordine alla capitalizzazione degli allacciamenti a utenti si sono analiticamente suddivisi tutti gli interventi eseguiti nel 2020 per diametro, indicando per ciascun tipo il materiale impiegato.

Il costo orario del personale è stato calcolato considerando il valore medio complessivo aziendale.

L'importo totale delle capitalizzazioni per lavori interni è andato ad incremento delle immobilizzazioni alla voce impianti e macchinari e immobilizzazioni in corso ed acconti, nell'ambito del piano dei conti interno della Società, alle seguenti voci:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Rete idrica	301.756	216.264	(85.492)
Rete idrica in corso	313.893	97.429	(216.464)
Contatori idrici	39.676	61.119	21.443
Idranti idrici	1.296	7	(1.289)
Reti fognarie	23.418	22.650	(768)
Reti fognarie in corso	37.073	48.972	11.899
Allacciamenti fognari	137.854	307.385	169.531
Allacciamenti idrici	426.591	1.008.007	581.416
Depuratori fognari in corso	444	-	(444)
Manutenzioni straordinarie acquedotto	728.736	58.595	(670.141)
Manutenzioni straordinarie fognatura	172.604	14.489	(158.115)
Manutenzioni straordinarie depurazione	156.331	14.926	(141.405)
Personale R&S	-	128.212	128.212
Totale	2.339.672	1.978.055	(361.617)

Attrezzature industriali e commerciali

La voce contiene le attrezzature di misura e controllo e altri strumenti da lavoro utilizzati per la gestione del SII.

Descrizione cespiti	Costo storico al 31.12.2019	Increm. esercizio	Decrem. esercizio	Fondo amm.to 31.12.2020	Valore 31.12.2020
Attrezzatura varia e minuta acquedotto	5.579.096	229.907		(4.655.842)	1.153.161
Attrezzatura varia e minuta fognatura	1.000.148			(964.055)	36.093
Contatori CVS	1.983.796	61.119		(1.487.850)	557.065
Contatori PA	1.298.673			(855.267)	443.406
Contatori AA (ex Aqpo)	62.670			(6.122)	56.548
Attrezzatura PA	1.870.513			(1.759.688)	110.825
Beni strumentali inf.516	228.896			(228.896)	-
Impianti Tecnici e Specifici Ex Sodea (PA)	354.133			(342.316)	11.817
Ex Pa Sistemi Telematici	45.500			(45.500)	-
Ex Pa Apparecchiature e Telecontrollo	595.059			(587.288)	7.771
Totale	13.018.484	291.026		(10.932.824)	2.376.686

Altri beni

Descrizione cespiti	Costo storico al 31/12/19	Increm. Esercizio	Decrem. esercizio	Fondo amm.to 31/12/2020	Valore 31/12/2020
Mobili -macchine ordinarie d'ufficio	527.305	81.974		(443.189)	166.090
Macchine ufficio elettroniche computer	1.476.017			(1.476.017)	-
Autoveicoli da trasporto	3.340.794			(3.065.985)	274.809
Autovetture – motoveicoli	54.574			(41.789)	12.785
Autocarri PA	919.784			(859.175)	60.609
Autovetture PA	55.524			(55.524)	-
Mobili e arredi PA	705.973			(687.671)	18.302
Macchine ufficio PA	731.675			(722.567)	9.108
Totale	7.811.646	81.974		(7.351.917)	541.703

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
LIC acquedotto a.nord quota al 31/12/2019	4.860.365
Incrementi LIC a. nord acquedotto 2020	10.631.534
Decrementi LIC a. nord acquedotto 2020	(5.795.812)
LIC fognatura e dep. a. nord quota al 31/12/2019	4.807.285
Incrementi LIC fognatura e dep. a. nord 2020	3.595.607
Decrementi LIC fognatura e dep. a. nord 2020	(2.596.476)
LIC riq. Fabbricati quota al 31/12/2019	500.686
Incrementi Lavori in corso riqualificazione fabbricati 2020	102.544
Decrementi Lavori in corso riqualificazione fabbricati 2020	(569.934)
LIC PA acquedotto a. sud al 31/12/2019	1.263.236
Incrementi LIC PA acquedotto a. sud 2020	4.321.784
Decrementi LIC PA acquedotto a. sud 2020	(3.839.492)
LIC PA fognario e dep. a. sud quota al 31/12/2019	572.185
Incrementi LIC PA fognario e dep. a. sud 2020	4.128.050
Decrementi LIC PA a. sud fognario e dep. 2020	(2.954.825)
Saldo al 31.12.2020	19.026.737

Il valore delle immobilizzazioni in corso è pari a Euro 19.026.737 e riguarda opere in corso di acquedotto, fognatura, depurazione e fabbricati ("LIC"). Per tali lavori non si è calcolato l'ammortamento in quanto gli stessi non sono ancora entrati in funzione. I decrementi evidenziati in tabella sono relativi a opere entrate in esercizio.

All'interno delle voci "Decrementi lavori in corso acquedotto e fognatura e depurazione area nord", sono presenti svalutazioni di spese sostenute in anni precedenti relative a investimenti, successivamente non completati in area nord, per Euro 19.884.

Si riportano qui di seguito le opere in corso di realizzazione al 31 dicembre 2020, suddivise per settore idrico e settore fognario-depurativo relative all'ambito "Bacchiglione":

Progetto	Descrizione	Opere di acquedotto (Euro)	Opere di fognatura (Euro)
	SETTORE IDRICO		
0765-4A12I	Grancona - Via Pigafetta sostituzione rete idrica	2.577	

0775-4A15I	Zovencedo - sostituzione rete idrica	257.313	
0792-3A12I	Sant'Urbano - Via Bettola E Budel Del Lovo	237.459	
0800-4A12I	Grancona - Via Sette Martiri sostituzione rete	10.277	
0825-4A13I	Agugliaro - Via Bosco sostituzione rete idrica	43.021	
0874-3A15I	S.Urbano - sostituzione condotta idrica	96.618	
0875-3A15I	San Pietro Viminario - Via Roma e Via Semitecola	196.013	
0884 -1A15I	Sostituzione rete idrica SP 35 e collettamento reflui depuratore Conselve	276.376	
0899-2A15I	Este - Via Caldevigo	35.818	
0900-2A17I	Mosav - Pfas - Monselice-Este-Montagnana	6.301.225	
0904-2A16I	Stanghella Argine Gorzone sostituzione rete idrica	44.241	
0913-0A18I	Sostituzione Bagnoli, Conselve Monselice rif.p.820	85.347	
0917-1A16I	Ponte San Nicolò - estensione condotta idrica	21.939	
0930-2A17I	Ospedaletto - Via Mandolare - Rete H2o	8.592	
0938-2A17I	Monselice - Vie Varie sost. rete idrica Italgas	132.558	
0940-2A17I	Sarego Via Manzoni (Serb. Nebbia) estensione rete	149	
0943-2A17I	Solesino - Attraversamento Ss 16	76.676	
0944-1A17I	Albignasego - Via Caboto sostituzione rete idrica	777	
0946-2A17I	Pfas Adduzz. Vo Agugliaro Campiglia	1.052	
0949-2A17C	Orgiano - Adeguamento Pozzo Borgomale	278.852	
0952-PD69A	Ponte S.Nicolò - V.Bixio V. Po	690	
0953-2A17I	Sant'Elena - Sp 42 Pisana Pista Ciclabile	92.147	
0958-0A18I	Piano Sviluppo Idrico Basso Veneto	193	
1002-PD06A	Conselve Arre Candiana - Via Del Mare	333.214	
1011-VI75A	Orgiano - Base Militare Rete H2o	135.211	
1013-VI79A	Pojana - Sp 123 Pista Ciclabile	303.032	
1016-PD59A	Ospedaletto Via Filippi Vecchia - Rete H2o	10.031	
1036-PD62C	C.Le Piacenza D'Adige Adeguamento Impianti	59.685	
1037-VI23A	Val Liona - Grancona - Via Spiazzo H2o	194.389	
1045-3P00C	Man.Straord. Centr.Carpenteria Filtri	3.240	
1048-ATO B	Cent. Ato Bacchiglione Sost. Misuratori	1.196	
1050-VI00A	Agugliaro - Opere Manut. Serbatoio Pensile	42.308	
1063-PD37A	Este - Sr 10 Padana Inferiore Loc. Motta H2o	5.266	
1072-PD04C	C.Le Anguillara Adequam. Comparto Gac	36.756	
1080-VI98A	Pfas - Colleg.Veneto Acque / Sarego	1.897	
1087-PD27A	Pfas - Colleg.Casale Di S. / Montagnana	2.043	
1088-PD00A	Anguillara/Vescovana-Opere Civili C/O Centrali	27.315	
1089-PD106	Due Carrare - V.San Pelagio Sost. H2o	109.234	
1104-PD98A	Vighizzolo Villa Estense V.Calmana-Arzarom	4.484	
1107-VI03A	Alonte-V.Cori/S. Feliciano Sp 125	2.159	
1114-PD29A	Castelbaldo - Via Granze Sp 19 Dir	4.792	
1127-PD37A	Este-V.Settabile(Accordo Comune)	1.167	
1128-PD106	Due Carrare - Via Saline	759	
1129-PD106	Due Carrare - Via Bressalene	1.080	
1136-PD69A	Ponte S.Nicolò-V.Garibaldi Accordo	7.086	
642A-1A17I	Cartura Via Padova Sp 92 Incrocio Complet.	209.833	
	SETTORE FOGNARIO - DEPURATIVO		
0767-3A15F	Collegamento depuratore Monselice BSLV		312
0820-1A13F	Interventi su rete fognaria Monselice, Bagnoli di Sopra, Conselve, Terrassa Padovana e Candiana		202.896
0836-2A14F	Ampliamento rete fognaria Baone - Via Valli		29.455
0849-0A14F	Affidamento In Finanza Di Progetto Di Una Concessione Di Servizi Ex Art.278 DPR 207/2010, Avente Ad Oggetto Il Servizio Di Redazione Del Piano Dei Sottoservizi (Rete Idrica E Rete Acque Reflue) Con Creazione Di Hosting Geografico Multipiattaforma		2.206.831
0884-1A15F	Rete Fognaria Dismiss Dep Bovolenta Vs Conselve		152.832
0899-2A15F	Este Loc. Pesare Caldevigo - estensione rete		63.992
0930-2A17F	Ospedaletto - Via Mandolare		97.019
0950-1A17F	Albignasego - Via Manzoni/ Marco Polo		3.892
0952-PD69F	Ponte s. Nicolò - Via Bixio Via Po		870
0953-2A17F	Sant'Elena - Sp 42 Pisana Pista Ciclabile		581.087
849A-0A17F	Rilevamento Reti Acque Bianche		315.114
1001-VI23F	Val Liona - Loc. Ca' vecchie		32
1016-PD59F	Ospedaletto - Via Filippi Vecchia		23.908
1028-PD37F	Adeguamento sfioratori ato bacchiglione		382.893
1063-PD37F	Este - SR 10 Padana Inferiore loc. Motta		15.272
1091-PD48F	Masera' - SP 92 Conselvana (lott. Zaggia)		3.478
1127-PD37F	Este - Via Settabile (Accordo Comune)		992
1128-PD106	Due carrare - Via Saline		700
1134-PD48F	Masera' - Via Ronchi completamento		2.334

0722-1A15D	Dismissione impianti di depurazione dei Comuni di		56.878
0756-4A15D	Dismissione dep. Stamberga Alonte		1.645.203
0811-2A15D	Dismissione dep. Ospedaletto Euganeo		20.426
	Totale	9.696.087	5.806.416

Si riportano qui di seguito le opere in corso di realizzazione al 31 dicembre 2020 suddivise per settore idrico e fognario-depurazione relative all'Ambito Polesine:

Progetto	Descrizione	Opere di acquedotto (Euro)	Opere di fognatura (Euro)
	SETTORE IDRICO		
PRG.01.01-ID050	Lusia - Acquedotto Via Granzetta	8.397	
PRG.01.01-ID081-001	Rovigo-Centrale Potab Boara Adeguamento Sollevamenti e impianto elettrico	(635)	
PRG.01.01-ID081-002	Rovigo-Centrale Potabi Boara Adeguamento Serbatoio	2.748	
PRG.01.01-ID097-001	Villamarzana Frassinelle Adduzione 1° stralcio	266.440	
PRG.01.01-ID100-001	Canalnovo -Adeg Manut.Straor/Progr.Serbatoi	6.601	
PRG.01.01-ID100-003	Boara Polesine - Adria - Porto Viro	432.578	
PRG.01.01-ID100-004	Corbola - Opere manut. serbatoio pensile	15.808	
PRG.01.01-ID101-005	Imp.Potabilizz.Imp.Elettrici nuovi Pozzi	9.900	
PRG.01.01-ID101-008	Centrali Ato Poelsine - Carpenteria e filtri	14.106	
PRG.01.01-ID101-011	Badia Polesine Adeg. Impianti elettrici centrale	21.365	
PRG.01.01-ID101-014	Badia Polesine Adeg centrale potabilizzazione	142.836	
PRG.01.01-ID102	Sfioratori - Adeguamento Sfioratori Art. 33 Pta	54.302	
PRG.01.01-ID103-001	Centrali Potab.Corbola Cavarzere. Accumuli.	202	
PRG.01.01-ID104	Tutti I Comuni - Mo.S.A.V.	480	
PRG.01.01-ID105-002	Rovigo V. Casalveghe rinnovo rete	1.054	
PRG.01.01-ID105-010	Ato Polesine Zona Occidentale - Rinnovo Rete	199.390	
PRG.01.01-ID105-012	Ato Polesine Zona Orientale Acq - li° Stralcio	185.353	
PRG.01.01-ID105-013	Ato Polesine Zona Centrale Acq - li° Stralcio	195.475	
PRG.01.01-ID105-014	Lusia Via Alighieri, Borno sostituzione rete	5.775	
PRG.01.01-ID127	Rovigo - Boara Potenziamento Centrale	64.985	
PRG.01.02-ID074	Rovigo - Acquedotto Via Calatafimi	7.773	
PRG.01.02-ID101-009	Badia Escavazione Alveo Presa A Fiume Centr	6.335	
PRG.01.01-1099-RO 0	Castelnovo/Boara Polesine centrali complet.	104.260	
	SETTORE FOGNARIO - DEPURATIVO		
PRG.02.01-ID002.037	Adria,Corbola - Dismissione Impianti		17.564
PRG.02.01-ID011	Calto - Dismissione Depuratore Castelmasa		2.148
PRG.02.01-ID043	Giacciano Baruchella - Via Spizzenetto		3.785
PRG.02.01-ID051	Lusia Via Cotta e Comacchio		229.952
PRG.02.01-ID051-001	LUSIA Vie Cotta e Comacchio li° stralcio		223.500
PRG.02.01-ID107-002	San Bellino Manutenzione Straord Fogna		3.321
PRG.02.01-ID108	Portate Parassite-Prog Ricerca Gest Perdite		20.784
PRG.02.01-ID109	Sollevamenti Fogn-Adeguamento Impianti		8.345
PRG.02.01-ID110-010	Polesella - Depuratore		550.274
PRG.02.01-ID112-001	Ficarolo Via Piave - Estens Reti		3.120
PRG.02.01-ID112-002	Taglio Di Po V.Vallesella		1.575
PRG.02.01-ID112-003	Ficarolo Vallicella-1maggio-Estens Reti Risol		2.419
PRG.02.01-ID112-013	Villadose Rifac.Cond. Fogn.Zona Industriale		1.060
PRG.02.02-ID112-007	Pontecchio Fogn.Via Xxv Aprile (Av.Ato)		81.983
PRG.02.02-ID112-008	Arqua' P.Fogn.Fraz.Granze (Av.Ato)		293
PRG.02.02-ID112-009	Castelguglielmo Fogn.Via Roma		1.411
PRG.02.02-ID112-012	Castelmasa Fogn.Via Fermi/Mercanta		4.998
PRG.03.01-ID062	Porto Viro - Depuratore Porto Levante		10.297
PRG.03.01-ID040	Fiesso U. - Adeguamento Dep. Capoluogo		27.905
PRG.03.01-ID089.098	Stienta - Adeg Depuratore E Collett Fogn		2.570
PRG.03.01-ID110-006	Cavarzere Carpenteria, Filtro, Taburo, Piping		11.554
PRG.03.01-ID110-011	Porto Tolle Adeguam.Imp.Depurazione Tolle		4.817
PRG.03.01-ID110-012	San Bellino Depuratore Adeg. Scarico		4.867
PRG.03.01-ID110-013	Depuratori Forn.E Posa Decanter/Centrifughe		492.124
PRG.03.01-ID110-014	Villanova Del Ghebbo Adegam. Funzionale		23.298
PRG.03.01-ID110-015	Relizz Nuovo Sollev. C/O Imp.Dep. Fenil D/T		4.160
PRG.03.01-ID1130RO	Fiesso U. - Adeguamento Depuratore		7.286
	Totale	1.745.528	1.745.410

Si riportano qui di seguito le opere in corso di realizzazione al 31 dicembre 2020 relative a riqualifica di immobili, per Ato Bacchiglione e Polesine:

Progetto	Descrizione	Opere di riqualifica immobili
0921-2A16I	Archivio Cvs - Viale 3 Venezie Monselice	11.551
PRG.01.01-ID101-001	Badia Polesine Adeg. Locali Tecnici	9.177
PRG.01.01-ID105-009	Taglio Di Po - Adeguamento Sede Operativa	12.568
	Totale	33.296

Il valore al 31 dicembre 2020 dei lavori in corso è pari a Euro 19.026.737. La variazione in diminuzione della posta è conseguente al completamento delle opere entrate nel ciclo produttivo nell'esercizio 2020.

Contributi in conto investimenti

La Società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto investimenti per l'esecuzione degli investimenti dei Piani d'Ambito.

I contributi che la Società ha ricevuto sono stati contabilizzati secondo il metodo dei risconti passivi, in linea con quanto stabilito dai principi contabili applicabili (OIC). Si rimanda all'apposita sezione relativa ai risconti passivi e al Conto Economico.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
15.891.985	7.273.731	8.618.254

Partecipazioni

Per tutte le partecipate di *acquevenete*, sulla base di quanto previsto dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. Legge di Stabilità), l'Assemblea di Coordinamento Intercomunale annualmente approva gli elementi di valutazione per consentire ai Comuni Soci la predisposizione del Piano di Razionalizzazione, come riportato in dettaglio nella Relazione sulla Gestione.

Si riporta dettaglio delle partecipazioni:

Descrizione	31.12.2019 (Al lordo del f.do svalutaz.)	Incremento	Decremento	Fondo svalutazione	31.12.2020
Imprese controllate	100.000	-	(100.000)	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-	-
Altre imprese	12.606	-	-	-	12.606
Totale	131.618	-	(100.000)	-	12.606

L'Assemblea di Coordinamento Intercomunale ha deliberato in data 11 novembre 2020, la dismissione della controllata *Centro Veneto Gestione Acque Srl in liquidazione (CVGA)*. Gli amministratori di *acquevenete* hanno quindi disposto lo scioglimento della controllata e la conseguente messa in liquidazione (iscritta in CCIAA dal 3 febbraio 2020); la liquidazione risulta conclusa con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione della partecipata, avvenuto in data 18 dicembre 2020, e la conseguente cancellazione dal registro delle imprese.

Elenco delle partecipazioni possedute al 31/12/2020 – art. 2427 n. 5 c.c.

Partecipazioni in altre società

Denominazione	Importo 31.12.2019 a Bilancio	Quota %	F.do Svalutazione	Importo 31.12.2020 a Bilancio
VIVERACQUA S.C.A R.L.	12.606	11,84	-	12.606
Totale	12.606			12.606

1) Denominazione: VIVERACQUA SCARL

Sede: Lungadige Galtarossa, 8 - Verona		
Capitale sociale: 31.12.2019	Euro	105.134
Patrimonio netto: 31.12.2019	Euro	238.387
Risultato ultimo esercizio 2019	Euro	2.566
Quota posseduta		11,84%
Valore attribuito in bilancio	Euro	12.606

Per quelle società partecipate per le quali non è ancora ad oggi disponibile il Bilancio 2020 o una situazione contabile aggiornata, gli Amministratori, sulla base delle informazioni disponibili, non ritengono ci siano elementi che facciano ritenere loro necessario effettuare svalutazioni per perdite durevoli di valore, oltre a quelle eventualmente già presenti.

Crediti ricompresi nelle immobilizzazioni finanziarie

Trova collocazione nella voce dell'attivo immobilizzato "2) d - crediti verso altri, oltre l'esercizio successivo" i crediti di *acquevenete* relativi alle operazioni di emissioni obbligazionarie *Hydrobond*:

- Hydrobond 1 Euro 4.656.000 per *credit enhancement*;
- Hydrobond 2 Euro 2.400.000 per *credit enhancement*;
Euro 52.599 per *expenses reserve*;
- Hydrobond 3 Euro 4.350.000 per *credit enhancement – comparto long*;
Euro 2.595.000 per *credit enhancement – comparto medium*;
Euro 1.755.000 per *credit enhancement – comparto short*.

La parte principale si riferisce alle riserve di liquidità depositate nelle società veicolo a garanzia degli investitori, regolate con contratti di pegno irregolare (*cd credit enhancement*); l'incremento avvenuto nell'esercizio è conseguenza dell'operazione Hydrobond 3. Per maggiori informazioni rimandiamo al prosieguo.

Tra le immobilizzazioni finanziarie trovano collocazione anche i seguenti crediti verso soci, di natura finanziaria:

Descrizione	Importo 2020	Importo 2019	Differenza	Importi esigibili esercizi successivi
Comune Castelbaldo mutuo lavori rete fognaria	26.273	52.545	(26.273)	26.272
Totale	26.273	52.545	(26.273)	26.272

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.758.388	1.632.078	126.310

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Si riporta un dettaglio delle rimanenze:

	Valore inizio esercizio (Euro)	Variazione nell'esercizio (Euro)	Fondo svalutazione (Euro)	Valore a fine esercizio (Euro)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.632.078	160.310	(34.000)	1.758.388
Totale	1.632.078	160.310	(34.000)	1.758.388

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
43.420.482	46.414.367	(2.993.885)

Di seguito, si presenta la variazione e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Dettaglio	Valore di inizio esercizio (Euro)	Variazioni nell'esercizio (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)	Quota scadenza entro l'esercizio (Euro)	Quota scadenza oltre l'esercizio (Euro)
Crediti verso clienti	41.049.982	(2.649.313)	38.400.669	38.055.199	345.470
Crediti verso imprese controllate	20.187	(20.187)	-	-	-
Crediti tributari	647.661	(571.833)	75.828	75.828	-
Attività per imposte anticipate	3.448.585	658.458	4.107.043	4.107.043	-
Crediti verso altri	673.875	(123.972)	549.903	383.964	165.939

Attività per imposte sostitutive di riallineamento	574.077	(287.038)	287.039	287.039	
Totale	46.414.367	(2.993.885)	43.420.482	42.909.073	511.409

L'ammontare complessivo è pari a Euro 48.305.634, al lordo di un fondo di svalutazione complessivamente stanziato di Euro 9.904.965; il valore presunto di realizzo dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2020 è di Euro 38.400.669.

Non sono presenti crediti la cui scadenza è superiore a 5 anni.

Crediti verso utenti e clienti

Dettaglio	Valore di inizio esercizio (Euro)	Variazione nell'esercizio (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)
Crediti da servizi acquedotto e da sportello	33.498.242	(1.852.295)	31.645.947
Utenti c/bollette da emettere servizi acqua-fognatura	12.638.923	74.804	12.713.727
Conguagli tariffari	1.391.722	1.529.893	2.921.615
Fatture da emettere	828.226	196.119	1.024.345
Totale	48.357.113	(51.479)	48.305.634

In riferimento ai crediti, l'adeguamento al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione che ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2019 (Euro)	Accantonato nell'anno (Euro)	Altre variazioni (Euro)	Utilizzato nell'anno (Euro)	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2020 (Euro)
7.286.944	2.650.000		(31.978)	9.904.965

L'ammontare del Fondo svalutazione crediti complessivo al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 9.904.965; deriva principalmente dalla valutazione effettuata dalla Società sulla base della composizione per status ed *ageing* della massa creditizia commerciale. Il calcolo risulta coerente con i criteri utilizzati nell'esercizio precedente.

L'accantonamento effettuato nell'esercizio, pari a Euro 2.650.000, tiene conto delle conseguenze sulla recuperabilità dei crediti connesse ai riflessi delle attuali problematiche pandemiche.

È stato previsto uno specifico "FONDO COVID-19 *acquevenete*", pari a Euro 150.000, completamente finanziato con risorse proprie, per dotare i comuni soci di disponibilità utili nell'esercizio 2021 al sostegno dei costi delle bollette idriche per le famiglie del territorio con problematiche economiche crescenti.

Come meglio esposto nella Relazione sulla Gestione, nel corso del 2020 è proseguita l'attività di recupero crediti sia nei confronti degli utenti del servizio idrico che nei confronti degli altri clienti. Con riguardo all'utenza, sono stati inoltrati solleciti bonari di pagamento, e successivamente diffide formali, a tutti gli utenti con forniture attive che hanno maturato morosità a far data dal gennaio 2015. L'attività si è svolta anche mediante negoziazioni di accordi per il pagamento rateizzato della morosità.

Con riferimento agli utenti maggiormente esposti, che non hanno dato positivo riscontro alle diffide di pagamento, sono state intraprese azioni giudiziarie. Complessivamente le attività hanno consentito un positivo trend di recupero del credito.

Crediti tributari, Imposte anticipate e per Imposta sostitutiva da riallineamento

I crediti nei confronti dell'Erario, per ritenute fiscali subite e per imposte, sono pari a Euro 75.828. La seguente tabella illustra in dettaglio i crediti verso l'Erario:

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Variazione nell'esercizio (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)
Crediti verso erario	645.044	(575.916)	69.128
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	2.617	(501)	2.116
Pa credito Bollo Virtuale	-	(3.012)	(3.012)
Crediti tributari riparto liquidazione ex CVGA s.r.l.	-	7.596	7.596
Totale	647.661	(571.833)	75.828

I "crediti verso l'erario" sono principalmente composti da: Irap automezzi anni precedenti per Euro 21.745, credito d'imposta Ricerca e Sviluppo 2020 per Euro 19.086 e credito per sanificazione emergenza Covid-19 per Euro 28.297.

Il credito derivante dall'affrancamento dell'avviamento, iscritto nella voce "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" ha permesso di ripartire secondo competenza il relativo onere fiscale; al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 287.039. L'opzione esercitata ha permesso il riallineamento tra il valore civilistico e valore fiscalmente riconosciuto dell'avviamento.

Le imposte anticipate ammontano a Euro 4.107.043 e sono relative a differenze temporanee deducibili. Per una loro descrizione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

Altri Crediti

I crediti nei confronti degli Enti del settore pubblico allargato ammontano a Euro 74.466 e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Variaz. nell'esercizio (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)	Descrizione
Ferrovie dello stato	14.310	-	14.310	Attraversamenti condotte
Enel distribuzione SPA	32.727	-	32.727	Depositi per ut. Energia Elett.
Tesoreria provinciale Padova	246	-	246	Deposito concessione SITA
Regione Veneto	7.706	-	7.706	Concessioni depositi
Anas SPA	2.012	-	2.012	Attraversamento SS.10
Credito verso Comune di Ospedaletto Euganeo	9.664	(4.832)	4.832	Lavori opere fognarie via Gorgo
Exergia	1.914	-	1.914	Depositi per ut. Energia Elett.
Enel energia	140	-	140	Deposito contratto fornitura
Comune di Bagnoli deposito affitto	258	-	258	Contratto affitto area deposito materiali inerti
Deposito Hera di Bologna	93	-	93	Deposito
ENI Gas luce	92	-	92	Deposito
Depositi cauzionali per Savec	-	10.136	10.136	Acquisto SAVEC tratte 7-8-9-10-11
Totale	69.162	5.304	74.466	

I crediti diversi ammontano a Euro 475.437 e riguardano:

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Variazione nell'esercizio (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)
Crediti diversi ex cvs	18.502	198.480	216.982
Depositi cauzionali diversi ex cvs	273.231	(239.211)	34.020
Banca c/interessi da liquidare ex cvs	138	(130)	8
Anticipi a fornitori ex cvs	2.670	-	2.670
Credito verso inps per antic. Imposta s.	13	-	13
Crediti diversi ex pa	15.476	-	15.476
Anticipi fornitori ex pa	4.221	-	4.221
Crediti Comuni per aato ex pa	20.004	(20.000)	4
Crediti aato ex pa	51.636	-	51.636
Crediti verso comune di costa pos.6004264/00 ex pa	4.674	-	4.674
Crediti diversi per ritenute a garanzia ex pa	5	-	5
Depositi cauzionali in denaro ex pa	130.304	205	130.509
Credito per cessione partecipazione Veneto Energie	50.000	(20.000)	30.000
Poste Italiane servizio bollo assolto	9.853	(57)	9.796
Lavori di Lozzo di Cadore per conto Regione Veneto	23.986	34.629	58.615
Fdo svalutazione depositi SAVEC	-	(10.136)	(10.136)
Fdo Bonus Covid-19	-	(73.056)	(73.056)
Totale	604.713	(129.276)	475.437

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
38.076.498	3.564.027	34.512.471

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Variazione nell'esercizio (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)
Depositi bancari e postali	3.562.840	34.513.024	38.075.864
Assegni			

Denaro e altri valori in cassa	1.187	(553)	634
Totale	3.564.027	34.512.471	38.076.498

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
563.441	521.673	41.768

Tali importi corrispondono a proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è sotto dettagliata. Si specifica che vi sono ratei attivi per Euro 280.646 e risconti attivi per Euro 116.343, che si esauriranno nell'esercizio 2021, risconti attivi per Euro 64.020 avranno durata oltre l'esercizio successivo (entro 5 anni), e risconti per Euro 102.432 avranno durata oltre 5 anni.

Ripartizione dei ratei e risconti attivi – art. 2427 n. 7 c.c.

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Variazione nell'esercizio (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)
Noleggio macchine ufficio	1.012	(1.012)	-
Canone Software	38.747	36.948	75.695
Licenze utilizzo software	1.208	(1.208)	-
Noleggio attrezzatura	116	676	792
Prodotti chimici e materiali laboratorio	122	(122)	-
Affrancatrice postale	384	(223)	161
Recupero crediti società esterne	2.569	(2.569)	-
Accise gruppi elettrogeni	-	255	255
Abbonamento quotidiani	1.964	(1.361)	603
Quote associative	10.000	(10.000)	-
Tasse per Concessioni	20	-	20
Ispezione Arpav Aia	-	10.140	10.140
Manutenzione attrezzature	5.731	(5.731)	-
Manutenzione impianti elettrici	18.987	(18.987)	-
Stipendi e salari	2.100	(2.100)	-
Trasmissione dati e fonia mobile	1.993	5.846	7.839
Imposta sostitutiva mutuo Banca OPI	1.500	(1.500)	-
Spese e commissioni bancarie	1.036	(1.036)	-
Gestione fotovoltaico centrale	325	2.085	2.410
Imposta sostitutiva mutuo Intesa San paolo	5.174	(739)	4.435
Altri Risconti	192.061	(12.805)	179.256
Ratei attivi <i>Hydrobond</i>	234.270	46.376	280.646
Risconti ex PA	2.209	(1.020)	1.189
Risconti attivi per interessi ex PA	145	(145)	-
Totale	521.673	41.768	563.441

Passivo Patrimoniale

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
267.612.064	266.618.811	993.253

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Incrementi (Euro)	Decrementi (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)
Capitale	258.398.589			258.398.589
Riserva legale	5.864.187	2.356.035		8.220.222
Utile (perdita) dell'esercizio	2.356.035	993.253	(2.356.035)	993.253
Totale	266.618.811	993.253	(2.356.035)	267.612.064

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale (Euro)	Riserva legale (Euro)	Riserve statutarie e altre (Euro)	Risultato d'esercizio (Euro)	Totale (Euro)
All'inizio dell'esercizio precedente	258.398.589	3.302.606		2.561.580	264.262.775
<i>Destinazione del risultato d'esercizio</i>					
- altre destinazioni		2.561.580		(2.561.580)	
Variazioni da fusione per incorporazione					
Risultato dell'esercizio precedente				2.356.035	2.356.035
Alla chiusura d'esercizio precedente	258.398.589	5.864.187		2.356.035	266.618.811
<i>Destinazione del risultato d'esercizio</i>					
- altre destinazioni		2.356.035		(2.356.035)	
<i>Altre variazioni</i>					
Risultato d'esercizio corrente				993.253	993.253
Alla chiusura dell'esercizio corrente	258.398.589	8.220.222		993.253	267.612.064

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	258.398.589	258.398.589
Totale	258.398.589	258.398.589

Analisi delle poste del patrimonio netto (art. 2427 n.7 c.c. - bis)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo (Euro)	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi prec. per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi prec. per altre ragioni
Capitale	258.398.589	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	8.220.222	B			
Altre riserve		A, B, C			
<i>Altre variazioni</i>					
Utile (perdite) portati a nuovo	993.253				
Totale	267.612.064				
Quota non distribuibile**			993.253		
Riserva legale		B	8.220.222		
Residua quota distribuibile			0		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Non esistono comunque riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrano a formare il reddito imponibile.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.996.304	2.190.555	(194.251)

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Incrementi (Euro)	Decrementi (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)
Per imposte, anche differite	0			
Altri	2.190.555	187.858	(382.109)	1.996.304
Totale	2.190.555	187.858	(382.109)	1.996.304

Ripartizione dei fondi per rischi e oneri – art. 2427 n. 7 c.c.

Le postazioni relative ai fondi, pari a Euro 1.996.304, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sono così composte:

Fondi	Iniziali (Euro)	Incrementi (Euro)	Decrementi (Euro)	Saldo finale (Euro)
Imposte differite ex PA	0			
Fondo per canoni demaniali	18.000			18.000
Fondo per fine mandato Presidente C.D.A.	1.166			1.166
Fondo accantonamento per I.C.I.	3.306			3.306
Fondo FoNI ex CVS	162.019		(162.019)	-
Fondo FoNI ex PA	32.070		(32.070)	-
Fondo AATO per politiche sociali ex CVS	10.818		(160)	10.658
Fondo rischi controversie legali ex PA	375.316			375.316
Fondo rischi indennizzi/sanzioni	1.300.000	187.858*		1.487.858
Fondo minori investimenti AATO ex PA	47.860		(47.860)*	-
Fondo rischi perdite occulte ex PA	100.000			100.000
Fondo RQTI-Investimenti 18-19	140.000		(140.000)*	-
Totale	2.190.555	187.858	(382.109)	1.996.304

* riclassifiche

I "fondi per rischi e oneri" sono principalmente riconducibili al contenzioso aziendale, valutato sulla base di ogni singola pendenza giudiziaria, nonché alle potenziali sanzioni – originate dai meccanismi indennizzi/penalità ARERA per il mancato rispetto di standard normativi – il cui ammontare è stimato.

In occasione della redazione del bilancio 2020 si è provveduto a riclassificare all'interno del "Fondo rischi indennizzi/sanzioni" i fondi precedentemente stanziati: "Fondo minori investimenti AATO ex PA" e "Fondo RQTI-Investimenti 18-19". Tale aggregazione è in linea con le modifiche e integrazioni previste dall'Autorità che confermano la medesima natura degli accantonamenti.

Nell'esercizio 2020 non sono presenti elementi che indichino la necessità di modifica e/o integrazione del "Fondo rischi indennizzi/sanzioni", alla luce delle performance aziendali e della Deliberazione ARERA n. 235/2020 che prevede come gli obiettivi di qualità vengano valutati cumulativamente nel biennio 2020-2021, in luogo della valutazione annuale ordinariamente prevista dal RQSII² e dal RQTI³.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
2.714.075	3.085.066	370.991

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2020 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del d.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS), per i dipendenti che abbiano formalizzato tale scelta.

Movimentazione Trattamento fine rapporto

Movimenti	Importi (Euro)
Consistenza iniziale	3.085.066
Incremento 2020	52.830
Liquidato nell'anno	(417.504)

² Regolazione della qualità contrattuale del SII, 655/15 ARERA

³ Regolazione della qualità tecnica del SII, 917/17 ARERA

Variazione da 2019 saldo iniziale	(6.317)
Totale	2.714.075

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
171.441.366	97.324.275	74.117.091

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Variazione nell'esercizio (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)	Quota scad. entro 12 m. (Euro)	Quota scad. oltre 12 m. (Euro)	Quota scad. oltre 5 anni (Euro)
<i>(Obbligazioni)</i>						
Obbligazioni HYDROBOND 1-2	35.000.272	(2.024.643)	32.975.629	2.031.690	8.605.018	22.338.921
Obbligazioni HB3 LONG		28.816.021	28.816.021	0	5.555.186	23.260.835
Obbligazioni HBE MEDIUM		16.955.299	16.955.299	0	3.161.457	13.793.842
Obbligazioni HB3 SHORT		11.627.930	11.627.930	0	2.793.844	8.834.086
<i>(Debiti verso banche)</i>						
Cassa Depositi e Prestiti EX CVS	50.363	(50.363)	0			
Cassa Depositi e prestiti ex PA	405.262	(53.540)	351.722	20.245	91.553	239.924
Unicredit Banca	2.450.000	(1.400.000)	1.050.000	700.000	350.000	0
Banca Intesa San Paolo	2.155.894	(290.922)	1.864.972	296.513	1.242.952	325.507
Banca Intesa San Paolo finanz. Denaro caldo	2.000.000	(2.000.000)	0			
Banca Annia Villadose ex PA	405.355	(405.355)	0			
Banca Popolare di Verona ex PA	60.257	(60.257)	0			
Banca CARIFE ex PA	56.556	(56.556)	0			
Banca RovigoBanca ex PA	951.447	(342.045)	609.402	359.544	249.858	0
Banca Cassa Centrale 1	4.690.982	(528.116)	4.162.866	534.713	1.919.944	1.708.209
Banca Cassa Centrale 2	4.989.599	(532.430)	4.457.169	538.092	2.206.166	1.712.911
Banca Cassa Centrale 3	4.988.505	(263.251)	4.725.254	535.042	2.234.819	1.955.393
Banca Cassa Centrale pos. 7069	0	3.980.464	3.980.464	0	3.980.464	0
Debiti per interessi passivi	1.287	(1.003)	284	284		
Verso altri finanziatori	5.887	(5.887)	0			
Acconti	2.500	(2.500)	0			
Debiti verso fornitori	22.777.236	229.460	23.006.696	23.006.696		
Debiti verso controllate						
Debiti tributari	1.482.021	(911.786)	570.235	570.235		
Debiti verso istituti di previd. soc.	941.826	(61.954)	879.872	879.872		
Altri debiti	13.909.026	21.498.525	35.407.551	5.231.662	13.493.521	16.682.368
Arrotondamento						
Totale	97.324.275	74.117.091	171.441.366	34.704.588	45.884.782	90.851.996

Obbligazioni e Debiti verso banche

Nella tabella seguente vengono dettagliati gli importi riferiti ai obbligazioni/mutui/finanziamenti in carico alla Società. Si evidenzia il finanziamento originario e il debito residuo al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Finanziamento / importo originario (Euro)	Debito residuo 2020 (Euro)
Cassa dd pp Comune Castelmassa ex PA pos. 4551698/00	240.000	160.705
Cassa dd pp Comune Costa ex PA pos. 6004264/00	250.000	191.017
Unicredit Banca anno 2012-2013 opere piano AATO	7.000.000	1.050.000
Intesa Sanpaolo mutuo per nuova sede	3.400.000	1.864.972
Banca Rovigobanca ex PA	3.000.000	609.402
Banca Centrale	15.000.000	13.345.289
Cassa centrale	4.000.000	3.980.464
Hydrobond 1(obbligazioni) ex CVS	29.100.000	23.280.000
Hydrobond 2(obbligazioni) ex PA	12.000.000	9.695.629
Hydrobond 3(obbligazioni) long	29.000.000	28.816.021
Hydrobond 3(obbligazioni) medium	17.300.000	16.955.299
Hydrobond 3(obbligazioni) short	11.700.000	11.627.930
Totale	154.009.834	111.576.728

Il debito residuo corrisponde alla quota capitale ancora da pagare alla data del 31 dicembre 2020.

Il debito obbligazionario ha avuto origine dalle seguenti emissioni:

Descrizione	Importo nominale (euro/000)	Duration
Esercizio 2014 - Hydrobond 1 (ex CVS)	29.100	20 anni
Esercizio 2016 - Hydrobond 2 (ex PA)	12.000	18 anni
Esercizio 2020 - Hydrobond 3	58.000	---
- Tranche long	29.000	24 anni
- Tranche medium	17.300	17 anni
- Tranche short	11.700	14 anni

Importante obiettivo del 2020 è stata la positiva conclusione dell'operazione di sistema **Hydrobond 3** conseguita da 6 gestori veneti del servizio idrico integrato, tra cui *acquevenete*, attraverso il coordinamento della partecipata Viveracqua. L'operazione, sulla falsariga delle precedenti emissioni obbligazionarie ha permesso nell'esercizio 2020 l'emissione di *minibond* a scadenza variabile collocati a una società veicolo (SVP) appositamente costituita.

Per *acquevenete*, l'operazione ha consentito il reperimento di risorse finanziarie della Banca Europea degli Investimenti (per il 50% dell'importo complessivo) e da altri investitori istituzionali per Euro 58 mln, destinati alla realizzazione degli investimenti inseriti nei Piani d'Ambito di complessivi Euro 162.843.634 mln nel quadriennio 2020-2023.

Il debito residuo dei finanziamenti e delle obbligazioni emesse al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 111.576.728, da rimborsare per Euro 5.015.838 entro il 2021 e per Euro 106.560.890 negli esercizi successivi.

I sopra citati finanziamenti e prestiti obbligazionari prevedono il rispetto di alcuni parametri economico-finanziari ("**covenant**"), calcolati annualmente sui dati del bilancio d'esercizio della Società. L'eventuale mancato rispetto di tali parametri comporta il decadimento del beneficio della dilazione temporale dei finanziamenti con il conseguente rischio di revoca da parte degli istituti che li hanno erogati. Al 31 dicembre 2020 tutti i *covenant* risultano rispettati.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori alla fine dell'esercizio ammontano a Euro 23.006.696 e sono esigibili entro l'esercizio successivo. Rispetto all'esercizio precedente non si segnalano variazioni significative pur in presenza di un forte incremento degli investimenti realizzati nell'esercizio su impianti e reti di acquedotto e fognatura, eseguiti nel corso dell'esercizio 2020.

Debiti Istituti di Previdenza ed Assistenza

Il debito verso gli Istituti di Previdenza ed Assistenza ammonta a Euro 879.872 e risulta così suddiviso:

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Variazione nell'esercizio (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)
I.N.A.I.L.	13.176	(43.161)	(29.985)
I.N.P.D.A.P.	267.994	(39.711)	228.283
I.N.P.S.	277.726	32.907	310.633
ONERI PREVIDENZIALI PER FONDI	217.909	(12.781)	205.128
DEBITO PER GENERALI	398	26	424
DEBITO PER ALLEATA PREVIDENZA	2.532	331	2.863
PREVINDAI	28.895	(4.477)	24.418
MEDIOLANUM	1.790	60	1.850
I.N.P.S. SU COLLABORAZ.COORDINATE	1.162	(289)	873
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI CASSA INPG	560	420	980
PEGASO	120.944	926	121.870
CONTRIBUTI SOLIDARIETA' VENETO	655	53	708
DIPENDENTI CESSIONE PER FINANZIAMENTI	580	(30)	550
DEBITO VERSO SINDACATI	2.320	(21)	2.299
CPDEL C/RISC. E RICONGIUNZIONE	55	-	55
FASI	(387)	4.665	4.278
CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO	3.186	(908)	2.278
ELIOS	928	21	949
TAX	840	(376)	464
INTESA SAN PAOLO VITA	563	12	575
CORE PENSION	-	379	379
Totale	941.826	(61.954)	879.872

Debiti verso altri

I debiti verso altri si riferiscono a:

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Variazione nell'esercizio (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)
Depositi cauzionali utenti	7.891.512	320.204	8.211.716
Depositi cauzionali diversi	8.254	(32)	8.222
Debiti perequazione UI1 CSEA	27.532	39.416	66.948
Ex PA Qualità del servizio UI2	68.821	8.652	77.473
Ex CVS Qualità del servizio UI2	61.946	12.073	74.019
Ex Pa Bonus Idrico UI3	15.445	63.315	78.760
Ex Pa Bonus Idrico UI3	14.633	45.080	59.713
Ex Pa comp. perequativa fdo garanzia UI4	-	33.977	33.977
PA Uillocativa MTI-3	-	62.046	62.046
Ex Cvs comp. perequativa fdo garanzia UI4	-	26.691	26.691
Debiti verso dipendenti	1.673.085	97.999	1.771.084
Altri debiti	824.687	(195.461)	629.226
Altri debiti ex PA	254.525	39.646	294.171
Debito verso Comuni per gestione T.I.A.	16.190	(4.153)	12.037
Debito verso utenti ex CVS	100.000	-	100.000
Debiti Comuni ex PA per mutui	629.704	(637.974)	(8.270)
Debiti Comuni ex CVS mutui	874.690	(94.615)	780.075
Op Social ex CVS	58.162	93.718	151.880
Op Social ex Pa	127.003	68.310	195.313
Debito verso Ato Polesine	978.221	(978.221)	-
Debito per acquisto ramo d'azienda Adria	284.616	-	284.616
Debito v/Veneto Acque acquisto SAVEC	-	22.497.854	22.497.854
Totale	13.909.026	21.498.525	35.407.551

La voce "Altri debiti" è principalmente composta da Debiti diversi per Euro 468.002, Anticipi da clienti per Euro 73.147, Debiti per interessi passivi su depositi cauzionali per Euro 81.200, non ancora pagati al 31 dicembre 2020.

Al 31 dicembre 2020 il totale dei **depositi cauzionali dell'utenza** ammontano complessivamente a Euro 8.211.716: zona nord per Euro 3.994.474, zona sud per Euro 4.217.242.

Il debito verso Veneto Acque S.p.A. si riferisce all'operazione di acquisto ramo d'azienda SAVEC perfezionata il 29 dicembre 2020. L'ammontare del debito residuo al 31 dicembre 2020, pari a Euro 22.497.854, è ripartito: entro 12 mesi per Euro 1.083.783, oltre 12 mesi ed entro 5 anni per Euro 4.731.703, oltre 5 anni per Euro 16.682.368.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
110.053.091	109.219.590	833.501

Nella voce sono presenti i risconti passivi pluriennali che così si suddividono: entro i 12 mesi per Euro 7.190.862, oltre i 12 mesi ed entro 5 anni per Euro 26.913.479, oltre 5 anni per Euro 75.948.750.

Ripartizione dei risconti passivi – art. 2427 n. 7 c.c.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2019 (Euro)	Variazioni (Euro)		31/12/2020 (Euro)
		+	-	
Telecom concessione ponte radio	160.146	118.463	160.146	118.463
Risconti Passivi acquisto ramo Savec	-	39.309.355	39.309.355	-
Ratei Passivi	503.318	809.205	503.318	809.205
Ricavi c/anticipi da utenti	18.895.601	905.192	844.541	18.956.252
Contributo regionale fogn. 13,5 MLD	2.237.409		86.168	2.151.241
Contributo regionale fogn. 11,5 MLD	2.722.339		104.843	2.617.496
Contributo acq. 400 Mln Urbana	92.213		3.551	88.662
Contributo regionale acq. opere FIO	19.277		2.141	17.136
Contributo regionale 400 mln Arquà	111.440		4.292	107.148
Cassa depositi devoluzione Mutui	39.623		6.604	33.019

Ampliam dep. Conselve. P.193A	697.218		348.608	348.610
Ampliam dep. Conselve. P.193B	394.090		131.410	262.680
Contributo regionale 700 mln fogn.	220.130		8.478	211.652
Contributo regionale 300 mln fogn.	88.950		3.426	85.524
Contributo regionale 7,4 mld fogn.	1.518.384		55.282	1.463.102
Contributo Comune di Castelbaldo	52.545		26.273	26.272
Contributo regionale 2,8 mld Este	1.044.589		38.032	1.006.557
Contributo reg Agna-Candiana	94.881		3.654	91.227
Perizie con contributo regionale	415.040		15.984	399.056
Contributi reg. ante 2003	559.776		21.558	538.218
Contributo 7 mld per fognatura	2.921.815		89.902	2.831.913
Contributo regionale 3 mld fogn.	111.899		111.865	34
Contributo riduzione perdite acq.	352.206		13.564	338.642
Contributo reg. Boara Pisani fogn.	186.534		6.791	179.743
Contributo reg. Masi per fognatura	175.203		6.748	168.455
Contributo reg. Solesino per fogn.	175.203		6.748	168.455
Contributo reg. Due Carrare P.201/A	917.034		27.374	889.660
Contributo Due Carrare P.201/C	816.188		90.687	725.501
Contributo reg. Megliadino SF fogn.	63.402		2.228	61.174
Contributo reg. Merlara Prog. 209	163.049		5.730	157.318
Contributo reg. Arquà per fognatura	383.414		13.014	370.400
Contributo Urbana per fognatura	61.654		2.167	59.487
Contributo reg. Piacenza fognatura	59.950		2.107	57.843
Contributo reg. S.Urbano fognatura	66.635		2.515	64.120
Contributo reg. Centrali Prog. 215	18.274		18.274	-
Contributo Mons_Mons Acq. 217A	425.402		14.950	410.452
Contributo Mons-Este Acq. 217B	1.229.190		43.198	1.185.992
Contributo fogn. Stanghella P.238	160.124		5.435	154.689
Contributo reg. Cinto Euganeo fogn.	258.939		9.100	249.839
Contributo reg. Agna dep. Prog.264	66.778		33.388	33.390
Contributo Candiana dep. Pr.265	90.686		30.239	60.447
Contributo Pozzonovo dep. P.266	66.403		22.142	44.261
Contributo reg. Cartura fogn. Pr.267	471.642		15.470	456.172
Contributo reg. Montagnana fogn.	1.236.973		41.987	1.194.986
Contributo reg. Boara P. P.278	137.266		4.659	132.607
Contributo bacino scolante P.255	2.918.834		89.810	2.829.024
Contributo fogn. Monselice P.295	2.145.361		64.041	2.081.320
Contributo reg. f. Mons-Arquà P.296	1.213.095		37.326	1.175.769
Contributo fogn. Este. Prog. 297	2.415.000		70.000	2.345.000
Contributo fogn. Ponte S.N. P.298	460.054		14.155	445.899
Contributo fog. Pozzonovo P.299	188.205		6.173	182.032
Contributo fogn. Pernumia P. 300	366.743		11.630	355.113
Contributo fogn. Conselve P. 301	310.497		10.184	300.313
Contributo fogn. Anguillara P. 302	225.129		7.384	217.745
Contributo fogn. Baone Prog. 303	700.700		21.560	679.140
Contributo reg. fogn. Cartura P. 305	418.415		12.490	405.925
Contributo reg. f. Due Carrare P.304	377.509		11.972	365.537
Contributo S.Urbano D. P. 307/A	264.420		9.282	255.138
Contributo reg. S.Urbano f. P.307/B	230.599		32.942	197.657
Contributo reg. Ponso acq. P.308	699.128		22.578	676.550
Contributo reg. Montagnana P.336	263.523		8.644	254.879
Contributo reg. Vicentino Prog.337	195.656		5.217	190.439
Contributo reg. DOCUP Prog. 338	467.169		15.857	451.312
ContributoFogn. Este Prog. 344	1.199.806		39.354	1.160.452
Contributo reg. Albignasego P.260	288.944		10.520	278.424
Contributo reg. S.Urbano Prog.363	281.250		7.500	273.750
Contributo reg. Lozzo dep. Prog.453	1.068.076		29.661	1.038.415
Contributo reg. S.Urbano P.454	456.027		59.073	396.954
Contributo reg. Este dep. Prog.458	602.270		100.379	501.891
Contributo Albignasego Prog. 501	251.250		7.500	243.750
Contributo regionale Prog. 518	561.346		15.625	545.721
Contributo regionale Prog. 521	60.938		1.875	59.063
Contributo regionale Prog 562	544.375		16.250	528.125
Contributo regionale Prog. 565	324.692		9.540	315.152
Contributo reg. Monselice prog. 582	3.470.618		433.620	3.036.998
Contributo regionale Prog. 601	304.688		9.375	295.313
Contributo regionale Prog. 602	251.250		7.500	243.750
Contributo regionale Prog. 603	121.875		3.750	118.125
Contributo regionale Prog. 604	125.625		3.750	121.875
Contributo regionale Prog. 605	221.846		10.507	211.339
Contributo regionale Prog. 606	495.554		61.950	433.604
Contributo regionale Prog. 608	110.634		3.404	107.230

Contributo regionale Prog. 609	108.000		18.000	90.000
Contributo regionale Prog. 614	255.438		7.625	247.813
Contributo regionale Prog. 615	129.375		3.750	125.625
Contributo regionale Prog. 621	532.000		76.000	456.000
Contributo regionale Prog. 624	81.250		2.500	78.750
Contributo regionale Prog. 627	83.750		2.500	81.250
Contributo regionale Prog. 628	163.545		4.882	158.663
Contributo regionale Prog. 633	192.000		32.000	160.000
Contributo regionale Prog. 649	136.873		3.750	133.123
Contributo regionale Prog. 653	299.600		42.800	256.800
Contributo regionale Prog. 659	177.722		5.000	172.722
Contributo regionale Prog. 667	355.444		10.000	345.444
Contributo regionale Prog. 681	79.875		2.250	77.625
Contributo regionale Prog. 684	360.562		9.742	350.820
Contributo regionale Prog. 701	178.316		5.000	173.316
Contributo regionale Prog. 705	79.726		2.250	77.476
Contributo regionale Prog. 686	1.142.683		30.347	1.112.336
Contributo regionale Prog. 688	717.625		19.110	698.515
Contributo regionale Prog. 689	454.673		12.457	442.216
Contributo regionale Prog. 586	364.982	210.686	15.655	560.013
Contributo regionale Prog. 611	395.656	77.967	21.070	452.553
Contributo regionale P.795	123.243		3.201	120.042
Contributo regionale P.802	158.236		4.110	154.126
Contributo prog.919	-	31.000	815	30.185
Contributo prog.820	-	87.597		87.597
PA Ratei Passivi Hydrobond	201.599	180.960	201.599	180.960
PA Risc. per allacciamenti idrici	3.511.998	334.627	102.588	3.744.037
PA Risc. per allacciam. fognari	882.907	99.828	25.701	957.034
PA Foni 2012	446.872		46.625	400.247
PA Foni 2013	459.820		53.369	406.451
PA Foni 2014	715.438		25.971	689.467
PA Foni 2015	620.448		50.096	570.352
PA Foni 2016	1.362.129		61.526	1.300.603
PA Foni 2017	2.234.718		138.486	2.096.232
PA Foni 2018	3.397.822		192.370	3.205.452
PA Foni 2019	3.078.679		146.914	2.931.765
Ex CVS Foni 2018	509.315		19.433	489.882
Ex CVS Foni 2019	15.630		514	15.116
Ex Pa Foni 2020	-	1.728.856	40.015	1.688.841
Ex CVS Foni 2020	-	161.123	2.125	158.998
PA Corb/Cav 1 str Coll.Centr	518.689		21.443	497.246
PA Risc Pass SP88	567.421		20.758	546.663
PA Corb/Cav 2 str Coll.Centr	1.440.073		55.634	1.384.439
PA Porto Viro Ampl. Fogn.	636.203		23.627	612.576
PA Add. r/v/bell 1L RO/costa	1.104.000		41.000	1.063.000
PA Risc Pass. Cond. Corb/TDPO	981.179		36.439	944.740
PA Fissero/Tartaro/Cana	230.049		8.511	221.538
PA Bac. Adequam. S.Apoll.	423.831		93.798	330.033
PA Rid Perd. Pettorazza Grimani	80.646		3.021	77.625
PA risc Pass Coll. A ref Papozze	260.865		9.688	251.177
PA Risc Pass elim. portate Par.	71.892		2.866	69.026
PA Risc Pass cond. Coll. TDP/PV	873.301		33.588	839.713
PA RO/Vii/Sb 2 lotto Costa/Villa	1.342.317		49.850	1.292.467
PA Bacino int. 2 str. Fissero/Tartaro	16.846		16.846	-
PA Risc Pass Collettore fogn Badia	357.393		12.747	344.646
PA Risc Pass Sp 88 2 Lotto	427.626		15.881	411.745
PA Risc Pass cond Fogn. Rosolina	46.400		1.850	44.550
PA rif cond. Acq.Lusia/Lendinara	141.989		4.729	137.260
PA tratt.reflui centr.Corb/Cav AQ48	177.187		18.742	158.445
PA rete Ac.Badia/Castagnaro ac86	343.800		11.450	332.350
PA sost.cond Vendram/Riva 09C	257.438		8.284	249.154
PA est rete berg/cnb/ceneselli 1 str	293.360		9.440	283.920
PA cond acq.Porto T./Donz/S. Gius	74.575		2.675	71.900
PA est.rete Berg/CNB/Ceneselli 2st	200.665		6.055	194.610
PA Risc Pass fognatura Porta Po	631.704		20.328	611.376
PA Risc Pass fogn Porta Po 2 str	257.709		8.293	249.416
PA Risan.rete fogn.V.CavourBattisti	155.797		4.859	150.938
PA Potenz centr acq BoaraPol	226.871		56.718	170.153
PA Adequam dep. Ariano Pol	656.833		88.721	568.112
PA Riqualf rete f.Castelmassa zona	90.012		5.996	84.016
PA rete f.Volto vie Brigato, Cesari	226.846		6.873	219.973
PA sist rete distrib Costa V.Verdi	24.750		750	24.000

PA Risc rete idr Porto Viro/Canaro	59.491		1.803	57.688
PA Risc Ampl rete fogn S.Pietro P.	332.752		9.645	323.107
PA imp.Dep S.Maria Mad Dep051	365.865		72.601	293.264
PA Rete idrica v.spalato Cavarzere	103.140		2.948	100.192
PA Adeg.sist fogn Adria 1 str V.Cair	132.755		3.740	129.015
PA razional.rete fogn Cavarzere	443.427		12.491	430.936
PA Risc Pass adeg rete fogn Ariano	226.587		6.314	220.273
PA Adeg Depuratore Rosolina	243.827		37.485	206.342
PA Adeg rete fogn dep. Ariano	545.410		15.809	529.601
PA Cond fogn v.del lavoro Villadose	41.203		1.129	40.074
PA cond idrica V.Spalato Cavarzere	164.232		4.500	159.732
PA Op.stradali v.Galvani Cavarzere	33.312		925	32.388
PA Nuova cond Sariano Trecenta	128.956		3.533	125.423
PA cond idr. v.Marcinelle Rosolina	28.051		813	27.238
PA Sost cond idri. v.Maresana Cav	42.758		1.171	41.587
PA cond idr v.Carletti Badia	15.927		436	15.491
PA estens rete idr.V.Pagana,Priello	137.787		3.775	134.012
PA ristruttur.Centrale Castelnovo	145.464		17.102	128.362
PA riqua.rete fogn.V.Provasi Castel	234.096		6.594	227.502
PA Ristr.Centrale Potab.CNB ID20	123.259		14.492	108.767
PA rete fogn. Via S.Licia Lendinara	12.976		357	12.619
PA Adeg/potenz.Dep Arqua' Pol.	242.496		21.619	220.877
PA cond.idrica V.Cavo Bentivoglio	50.352		1.380	48.972
PA Risc Pass contributi da privati	110.529		2.990	107.539
PA Ampl. Dep. S.Apollinare in corso	1.800.368	978.221	274.206	2.504.383
PA contrib.da privati-opere in corso	31.148		31.148	-
PA cond.idr. via da Vinci Lendinara	75.000		2.000	73.000
PA est rete idrica Melara l' str.	57.192		1.525	55.667
PA Risc Pass per dilazione bollette	66		66	-
PA Occhiobello-Dep.S. MariaMadd.	58.080		5.053	53.027
Pa R. Fo. Castelguglielmo V.Roma	39.529		1.040	38.489
Pa Risc.Fogn Arqua' Pol.loc.Granze	35.000		920	34.080
Pa Risc.Fogn.Guarda V. V.Da Vinci	35.000		896	34.104
Lavori comm Prg01.01-ID006.008	155.509	401.497	23.199	533.807
Lavori comm Prg01.01-ID101.006	737.897	481.093	33.742	1.185.248
Contrib Dep.San Bellino ID110-004		575.785	52.082	523.703
ContribCastagnaro Adeg.Dep.Menà		220.244	22.024	198.220
Rete idrica Lendinara Iv Novembre		80.000	2.048	77.952
Rete fog V.Trieste Trecenta v.Verdi		160.000	4.096	155.904
Lavori Comm.Cavarzere ID101-003		316.616	13.187	303.429
Totale	109.219.590	47.268.315	46.434.814	110.053.091

Risconti passivi

Le seguenti variazioni in diminuzione trovano in parte collocazione nel Conto Economico, come sotto descritto:

Descrizione	Importo (Euro)	Rif. Conto economico
Ricavi c/anticipi da utenti	844.541	Valore produz. 5) b) vari
Contributi Regionali	3.071.505	Valore produz. 5) b) vari
Rilascio Foni ex PA	755.372	Valore produz. 5) b) vari
Rilascio Foni ex CVS	22.072	Valore produz. 5) b) vari
Quota contributi ex PA	1.116.135	Valore produz. 5) b) vari
Quota contributi allacci idrici ex PA	102.588	Valore produz. 5) b) vari
Quota contributi allacci fognari ex PA	25.701	Valore produz. 5) b) vari
Contributo comune di Castelbaldo	26.272	Valore produz. 5) b) vari
Altro	40.470.628	-----
Totale	46.434.814	

Il fondo FoNi, utilizzato nell'esercizio 2020 per investimenti, è stato così determinato:

Descrizione	Importo (Euro)
Ricavi da Foni finanziario ex CVS	161.123
Ricavi da Foni finanziario ex PA	1.728.856
Totale	1.889.979

La Società *acquevenete* mantiene in modo uniforme la modalità di contabilizzazione del rilascio FONI per i due Ambiti Territoriali adottando la metodologia a sconto (saldi aperti) e non a storno del costo storico del cespite di riferimento (saldi chiusi).

La quota di rilascio FoNi per l'Ambito Bacchiglione è stata così calcolata:

Cespiti	Valore cespiti realizzati tariffa (Euro)	% Inc. su valore FoNI	Ripartizione FoNI (Euro)	Aliquota amm.to cespite (50% 1 ^o anno)	Quota rilascio FoNI 2020 (Euro)
Condotte Idriche	5.959.255	60,55%	97.553	2,50%	1.219
Condotte Fognarie	2.677.331	27,20%	43.828	2,00%	438
Impianti di Depurazione	279.148	2,84%	4.570	5,00%	114
Impianti di Potabilizzazione	342.832	3,48%	5.612	8,33%	234
Serbatoi	115.007	1,17%	1.882	2,50%	24
Fabbricati di proprietà	469.009	4,76%	7.678	2,50%	96
Totale	9.842.582	100,00%	161.123		2.125

Il fondo FoNi per l'Ambito Polesine è stato utilizzato per i seguenti cespiti:

Cespiti	Valore cespiti realizzati tariffa (Euro)	% Inc. su valore FoNI	Ripartizione FoNI (Euro)	Aliquota amm.to cespite (50% 1 ^o anno)	Quota rilascio FoNI 2020 (Euro)
Condotte Idriche e Migliorie Condotte Idriche	3.012.476	30,12%	520.744	2,50%	6.508
Migliorie Condotte Fognarie ID107 e Condotte Fognarie	1.218.800	12,19%	210.685	2,00%	2.107
Serbatoi e Migliorie Serbatoi ID 100	597.879	5,98%	103.351	2,50%	1.292
Migliorie Impianti di Potabilizzazione ID 101	2.166.200	21,66%	374.455	8,33%	15.596
Migliorie Sollevamenti Fognari ID 109	234.618	2,35%	40.557	12,50%	2.535
Migliorie Imp. di Dep. ID 110 e Imp. di Dep.	2.771.358	27,70%	479.064	5%	11.977
Totale	10.001.331	100,00%	1.728.856		40.015

Per l'**Ambito Bacchiglione** l'incasso dagli utenti dei **contributi per allacciamenti** è stato: per acquedotto e condotte idriche, pari ad Euro 740.827; per allacciamenti e condotte fognarie, pari a Euro 37.090. Le quote di rilascio, di competenza 2020, sono state calcolate come segue:

Cespiti	% amm.to cespite (riduz. 50% 1 ^o anno)	Quota rilascio contributi per condotte e allacciamenti 2020 (Euro)
Condotte Idriche	2,50%	9.260
Condotte Fognarie	2,00%	371
Totale		9.631

Per l'**Ambito Polesine**: pari a Euro 334.627 per allacciamenti e condotte idriche e pari a Euro 99.828 per allacciamenti e condotte fognarie; le quote di rilascio di competenza 2020 sono state calcolate come segue:

Cespiti	% amm.to cespite (riduz. 50% 1 ^o anno)	Quota rilascio contributi per condotte e allacciamenti 2020 (Euro)
Condotte Idriche	2,50%	4.182
Condotte Fognarie	2,00%	998
Totale		5.180

Trattasi di elementi aggiuntivi e complementari al bilancio d'esercizio e si riferiscono a impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nell'esercizio 2006, a seguito della cessione del ramo d'azienda "*ex azienda Padova sud*", era stato ceduto un debito di originari Euro 3.990.176 verso la **Provincia di Padova** alla ex partecipata Enerco Distribuzione SpA (già Veneto Distribuzione SpA, ora Italgas Reti SpA). *acquevenete* è garante nella restituzione alla Provincia di Padova e in caso di inadempienza dovrà intervenire in solido. Il debito residuo di Italgas Reti SpA verso la Provincia di Padova al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 1.797.767. Il piano di rientro termina

nel 2028.

Per entrambi gli ambiti territoriali, la Società rimborsa ai **Comuni Soci** un ammontare pari al loro esborso per i finanziamenti accesi dagli stessi enti e utilizzati per la realizzazione di opere idriche/fognarie in gestione alla Società. I rimborsi annuali, comprensivi di interessi, seguono l'originario piano ammortamento dei finanziamenti contratti, aggiornato secondo quanto comunicatoci dalle singole Autorità d'Ambito. Al 31 dicembre 2020, gli importi che residuano da rimborsare nei prossimi esercizi, ammontano a:

- Comuni Soci Ato Bacchiglione: Euro 6.367.797;
- Comuni Soci Ato Polesine: Euro 19.669.472.

Ancorché detto obbligo di rimborso sia in capo formalmente alla Società, si ritiene opportuno evidenziare che tale impegno non comporta alcun reale onere poiché le Autorità d'Ambito (e ARERA) considerano i canoni e gli interessi da rimborsare annualmente ai Comuni nella determinazione della tariffa da applicare agli utenti. Nello specifico nel "Disciplinare tecnico per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato e la revisione tariffaria" si indica quanto segue: *"il rimborso delle passività pregresse dei comuni compete al gestore sulla base degli importi effettivamente pagati dal comune in ciascun esercizio a titolo di capitale ed interesse. I costi sostenuti dal gestore per il rimborso delle passività dei comuni sono considerati quali costi esogeni integralmente eligibili ai fini tariffari. [...] Ai fini della determinazione della tariffa, considerato che il gestore non è il soggetto mutuatario [...] verranno considerate a titolo di costi operativi di progetto le intere annualità dei mutui, comprensive di quote capitale ed interessi."*

L'Autorità d'Ambito provvede a comunicare al gestore l'importo da rimborsare ai Comuni tenendone conto in sede di determinazione annuale della tariffa, assicurando pertanto a ogni gestore le disponibilità necessarie a ristorare i Comuni delle rate di mutuo fissate. Detto rimborso avviene pertanto secondo gli importi come sopra fissati dall'Ente d'Ambito e con la periodicità prevista dall'Autorità stessa.

Per quanto riguarda la posta **condotte dismesse** si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo immobilizzazioni materiali. Il valore (costo storico) delle dismissioni per l'anno 2020 è pari ad Euro 196.611.

Altre informazioni

Ripartizione per aree geografiche (art. 2427 n. 6 c.c.)

La ripartizione dei debiti per aree geografiche non appare significativa in quanto la Società opera unicamente nel mercato regionale.

Ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427 n. 6-ter c.c.)

In bilancio non sono iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 n.19 c.c.)

Come detto, la Società, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha emesso un prestito obbligazionario in tre tranche per complessivi Euro 58 mln, denominato "Hydrobond 3". I *minibond* sono stati collocati a una società veicolo appositamente costituita (SPV) la quale a sua volta ha emesso titoli *asset backed* sottoscritti dagli investitori. I titoli emessi dalla SPV beneficiano di un supporto di credito per cassa (*credit enhancement*) fornito in forma mutualistica da parte dei sei gestori che hanno partecipato all'emissione.

Negli esercizi precedenti la Società ha emesso due serie di minibond, con operazioni similari a quella conclusa nel 2020 e precisamente:

- nell'esercizio 2014 da Centro Veneto Servizi SpA;
- nell'esercizio 2016 da Polesine Acque SpA.

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Obbligazioni e Debiti verso banche".

Finanziamento Soci (art. 2427 n. 19 bis)

La Società non ha ottenuto alcun finanziamento dai soci.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427 n.20)

La Società non ha mai deliberato la costituzione di patrimoni destinati.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare (art. 2427 n.21)

La Società non ha contratto finanziamenti per uno specifico affare in cui i proventi dell'affare stesso, o parte di essi, siano destinati al rimborso totale o parziale dei finanziamenti medesimi.

Conto Economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	86.881.027	87.921.240	(1.040.213)

Descrizione	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Ricavi vendite e prestazioni	76.485.184	76.889.037	403.853
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.339.672	1.978.055	(361.617)
Altri ricavi e proventi	9.096.384	8.013.935	(1.082.449)
Totale	87.921.240	86.881.027	(1.040.213)

Anche per l'anno 2020 *acquevenete* non ha previsto alcun aumento tariffario, mantenendo per gli utenti la riduzione tariffaria approvata nel 2018.

Complessivamente i ricavi hanno subito un minimo decremento, principalmente dovuto alla riduzione degli "incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni" (Euro -0.4 mln) e la riduzione degli altri ricavi (Euro -1.1 mln).

Successivamente sono presentati i "Costi della produzione" che evidenziano un netto *saving* di tutti i costi operativi, pari a complessivi Euro -3.7 mln (-6%). La contrazione è conseguente alle dinamiche dell'attuale emergenza pandemica e al continuo approccio all'efficientamento della struttura aziendale.

L'unico costo che ha visto un aumento rispetto all'esercizio precedente è la voce "ammortamenti e svalutazioni" per Euro +4.2 mln (+20%), dovuto all'entrata in esercizio di significativi investimenti effettuati dalla società.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Ai fini della redazione del presente bilancio d'esercizio si è provveduto a determinare il conguaglio sui ricavi tariffari 2020 tenendo conto che il Vincolo ai Ricavi Tariffari (VRG) per l'anno 2020, calcolato ai sensi dell'art. 4 della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr (MTI-3). La predisposizione tariffaria, alla data di stesura della presente nota, è stata approvata per l'ambito Polesine sia dal Consiglio di Bacino che da ARERA, per l'Ambito Bacchiglione e l'approvazione è stata deliberata dal Consiglio di Bacino

Il VRG (Vincolo Ricavi del Gestore) determinato dagli Enti d'Ambito ha assicurato la piena copertura di tutti i costi operativi di gestione (OPEX) e la sostenibilità degli investimenti pianificati (CAPEX), conservando la riduzione tariffaria a favore dell'utenza applicata nell'anno 2018, e mantenendo la gestione in condizioni di equilibrio economico-finanziario.

Nella voce "A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni", sono presenti sopravvenienze passive dell'anno precedente per Euro -677.304, relative a errate stime negli anni precedenti derivanti dal processo di bollettazione.

Ripartizione dei ricavi – art. 2427 n. 10 c.c.

Descrizione	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Ricavi da vendite acqua	47.021.999	47.612.221	590.222
Ricavi da prestazioni e lavori acquedotto	856.750	481.287	(375.463)
Ricavi da prestazioni servizio fognatura	8.335.430	8.358.004	22.574
Ricavi da prestazioni servizio depurazione	18.666.882	18.932.183	265.301
Ricavi da prestazioni fognatura	1.604.122	1.505.341	(98.781)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.339.672	1.978.055	(361.617)
Altri ricavi e proventi diversi	3.325.850	2.001.864	(1.323.986)
Plusvalenze patrimoniali	1.320	500	(820)
Contributi in c/esercizio	5.769.215	6.011.572	242.357
Totale	87.921.240	86.881.027	(1.040.213)

La voce "ricavi da prestazioni lavori acquedotto" di cui al prospetto sopra indicato comprende:

Descrizione	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Lavori e servizi agli utenti	278.438	120.294	(158.144)

Ricavi per apertura e chiusura prese	245.011	244.878	(133)
Canoni idranti antincendio	59.712	38.801	(20.911)
Progettazione ad utenti ed Enti	9.518	311	(9.207)
Altri proventi da sportello	264.071	77.003	(187.068)
Totale	856.750	481.287	(375.463)

Le voci per "servizio fognatura e depurazione" comprendono:

Descrizione	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Ricavi per canoni da utenti servizio fognatura	8.335.430	8.358.004	22.574
Ricavi per canoni da utenti servizio depurazione	18.666.882	18.932.183	265.301
Totale	27.002.312	27.290.187	287.875

La voce "ricavi da prestazioni servizio fognatura" comprende:

Descrizione	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Ricavi per interventi lavori, int. Straordinari	2.700	-	(2.700)
Progettazione, rilascio autorizzazioni, bottini	144.686	144.720	34
Trattamento bottini industriali	1.267.796	1.071.588	(196.208)
Gestione depuratore Albignasego quota APS	173.930	173.928	(2)
Ricavi per scarichi attività produttive ex PA	15.010	42.708	27.698
Analisi e controlli di conformità fognatura (laboratorio)	-	72.397	72.397
Totale	1.604.122	1.505.341	(98.781)

La composizione della voce "**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**" è la seguente:

Descrizione	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Acquisti di materiali	1.354.579	79.632	(1.274.947)
Mezzi d'opera	23.146	26.420	3.274
Spese per il personale	354.576	560.648	206.072
Spese prestazioni e servizi da imprese	607.371	1.311.355	703.984
Totale	2.339.672	1.978.055	(361.617)

Alla voce "**Altri ricavi e proventi**" per l'importo complessivo di Euro 2.001.864 sono compresi:

Descrizione	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Materiale di risulta	25.242	12.036	(13.206)
Proventi da dipendenti c/mense	36.527	24.410	(12.117)
Proventi per fitti fabbricati	492.047	563.213	71.166
Proventi da rimborsi	5.244	586	(4.658)
Arrotondamenti attivi	33	29	(4)
Proventi da rimborsi INAIL	5.300	10.412	5.112
Altri ricavi e proventi	400.829	168.549	(232.280)
Ricavi assicurazioni per perdite occulte	424.089	459.711	35.622
Rimborso danni su condotte e prese	49.111	75.808	26.697
Rimborsi da GSE fotovoltaico	96.506	89.635	(6.871)
Valori bollati	11.999	3.558	(8.441)
Concessioni Telecom e Padova Controlli	6.325	2.929	(3.396)
Sconti e abbuoni	4	653	649
Recupero crediti	147.795	6.401	(141.394)
Sopravvenienze attive	1.624.799	583.934	(1.040.865)
Totale	3.325.850	2.001.864	(1.323.986)

La voce "sopravvenienze attive", sopra riportata, per l'esercizio 2020 è composta principalmente da: correzione di poste contabili pari a Euro 264.997 per recupero *reversal* di anni precedenti relativi al depuratore di S. Apollinare (Ro), a un incasso di contributo per interventi urgenti di emergenza idrica ("Vaia") per Euro 92.935, per ripartizione costi Savec anni precedenti per Euro 32.362 e per ricavi locazione anni precedenti per euro 22.305.

Plusvalenze patrimoniali

Le plusvalenze patrimoniali, per Euro 500, sono state determinate dalla vendita di un analizzatore di mercurio DMA-1.

Contributi in conto esercizio

La quota afferente ai contributi è pari a Euro 6.011.571, così determinata:

Provenienza Contributo	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Contributi Regionali (da risconti passivi) ex CVS	3.056.018	3.071.506	15.488
Contributo Comune di Castelbaldo ex CVS	26.272	26.272	-
Per condotte acquedotto, condotte fognarie (e allacciamenti fino al 31/12/04) ex CVS	831.523	844.541	13.018
Rilascio Foni ex PA	642.764	755.372	112.608
Rilascio Foni ex CVS	19.633	22.072	2.439
Quota contributi impianti ex PA	983.479	1.116.135	132.656
Quota contributi allacci idrici ex PA	93.462	102.588	9.126
Quota contributi allacci fognari ex PA	23.052	25.700	2.648
Contributo in conto esercizio fotovoltaico ex PA	2.743		(2.743)
Contributo in conto esercizio	90.269	47.385	(42.883)
Totale	5.769.215	6.011.571	242.357

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	83.450.567	82.917.255	533.312
Descrizione	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.614.291	4.053.793	(560.498)
Per servizi	33.483.931	32.823.625	(660.306)
Per Godimento di beni di terzi	231.316	164.797	(66.519)
<i>Per il personale:</i>			
a) salari e stipendi	12.079.751	11.883.947	(195.804)
b) oneri sociali	4.034.828	3.875.549	(159.279)
c) trattamento di fine rapporto	802.129	779.948	(22.181)
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	62.387	66.423	4.036
<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>			
a) immobilizzazioni immateriali	5.369.686	6.234.560	864.874
b) immobilizzazioni materiali	14.920.899	15.985.308	1.064.409
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		267.799	267.799
d) svalutazione crediti attivo circolante	750.000	2.650.000	1.900.000
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.857	(126.310)	(161.167)
Accantonamento per rischi	174.000	-	(174.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	6.359.180	4.791.128	(1.568.052)
Totale	82.917.255	83.450.567	533.312

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce comprende i seguenti conti:

Descrizione	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Reagenti chimici	1.462.358	1.579.684	117.326
Rigenerazione carboni attivi	1.193.015	582.630	(610.385)
Acquisto materiali per allacciamenti e condotte	728.977	666.079	(62.898)
Acquisto materiali costruzione (cemento, sabbia, pozz. segn.)	415.825	474.997	59.172
Acquisto materiali vari (idraulico, elettrico e di consumo)	113.529	178.950	65.421
Acquisti per laboratorio chimico	282.458	200.006	(82.452)
Carburanti e lubrificanti	388.699	350.769	(37.930)
Carburanti generatori	29.430	20.678	(8.752)
Totale	4.614.291	4.053.793	(560.498)

Costi per servizi

La voce "servizi" comprende:

Descrizione	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Costo gestione Camazzole	903.748	847.702	(56.046)
Spese per smaltimento materiale di cantiere	210.758	77.059	(133.699)
Fornitura acqua da altri gestori	2.468.386	2.804.517	336.131
Energia elettrica	9.090.830	8.028.745	(1.062.085)
Costi commerciali (lettura contatori-post bollettazione)	1.402.541	1.330.862	(71.679)
Analisi chimiche esterne	295.457	282.677	(12.780)
Costi per costruzione allacci idrici e fognari	684.565	1.341.834	657.269
Manutenzione attrezzature	190.790	124.641	(66.149)
Spese per manutenzioni	8.113.708	7.936.000	(177.708)
Altri costi per depurazione	391.759	372.302	(19.457)
Smaltimento fanghi di risulta (Acquedotto e Fognatura)	3.978.247	4.814.759	836.512
Manutenzione e spese varie per automezzi	404.284	337.598	(66.686)
Spese generali amministrative	2.943.425	3.068.687	125.262
Assicurazioni, Fidejussioni e Franchigie	563.596	414.764	(148.832)
Manutenzione macchine d'ufficio	1.472	900	(572)
Spese per Personale (mensa, vestiario, mediche ecc.)	679.436	654.097	(25.339)
Contributi INPS collaboratori	10.551	13.989	3.438
Spese di rappresentanza	9.543	7.181	(2.362)
Sopravvenienze passive B7 per servizi	1.140.835	365.311	(775.524)
Totale	33.483.931	32.823.625	(660.306)

La voce "spese generali amministrative" comprende anche i costi sostenuti per il Consiglio di Amministrazione, per il Collegio Sindacale e per altri servizi riferibili alla Società di revisione. Rimandiamo al prosieguo della presente Nota integrativa.

Le sopravvenienze passive indicate nella tabella sopra esposta sono relative a: errata stima di costi di gestione anni precedenti per Euro 119.555, costi di canoni e altri costi non rilevati negli anni precedenti verso il Comune di Monselice per Euro 52.832, canoni relativi a Regione Veneto per attraversamenti per Euro 35.144, spese sostenute negli anni precedenti relative a progetti inizialmente capitalizzati che non sono mai stati successivamente realizzati per Euro 21.885, altri costi per servizi vari non stimati negli anni precedenti per Euro 135.895.

Per godimento di beni di terzi

Il totale della voce, per l'anno 2020, ammonta a Euro 164.797. L'importo viene dettagliato nella seguente tabella:

Ubicazione	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Locazione sportello di Lendinara	5.584	2.812	(2.772)
Canone Antenna ex Kartodromo Monselice	0	6.641	6.641
Locazione capannone di Orgiano	11.237	11.237	-
Canone Zaico Montagnana	0	1.701	1.701
Fitti Rovigo ex PA	101.739	65.653	(36.086)
Canoni ANAS	2.647	2.427	(220)
Utilizzo attrezzature Occhiobello ASM	5.000	5.000	-
Noleggio attrezzature per cantiere	(1.004)	1.064	2.068
Noleggio attrezzature per ufficio	106.113	68.262	(37.851)
Totale	231.316	164.797	(66.519)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, le ferie non godute e gli accantonamenti di legge dei contratti collettivi.

Descrizione	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Salari e stipendi	12.079.751	11.883.947	(195.804)
Oneri sociali	4.034.828	3.875.549	(159.279)
Parziale	16.114.579	15.759.496	(355.083)

Trattamento di fine rapporto	802.129	779.948	(22.181)
Altri costi (CRAL – Ind.Km)	62.387	66.423	4.036
Totale	16.979.095	16.605.867	(373.228)

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per una più dettagliata descrizione si fa rinvio a quanto già riportato nelle precedenti tabelle relative ai fondi di ammortamento, sinteticamente qui riportate:

Descrizione	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.369.686	6.234.560	864.874
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.920.899	15.985.308	1.064.409
Totale	20.290.585	22.219.868	1.929.283

All'interno degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono presenti delle sopravvenienze passive dovute alla correzione di poste contabili pari a Euro 417.020 per recupero ammortamenti di anni precedenti relativi al depuratore di S. Apollinare (Ro).

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso d'esercizio è stata effettuata una svalutazione relativa al fabbricato *Ex Sodea*, pari a Euro 267.799; si rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La Società ha ritenuto di integrare per l'esercizio 2020 il fondo svalutazione crediti, accantonando una somma complessiva pari a Euro 2.650.000; si rimanda al paragrafo relativo ai crediti.

Variazioni delle rimanenze

La voce a fine esercizio 2020 ammonta Euro 126.310, così formata:

Descrizione	Importo (Euro)
Valore iniziale 01/01/2020	(-) 1.666.078
Utilizzo fondo svalutazione	-
Valore finale 31/12/2020	1.792.388
Variazione in diminuzione del magazzino	(+) 126.310

Accantonamento per rischi e Altri accantonamenti

La Società ha riesaminato i fondi già presenti in sede di chiusura dell'esercizio 2020. Sulla base delle informazioni aggiornate si sono ritenuti adeguati i già menzionati fondi esistenti non rilevando la necessità di provvedere ad altri accantonamenti. Per altri dettagli si rimanda a quanto descritto nella sezione "Fondi Rischi e Oneri".

Oneri diversi di gestione

L'importo degli oneri diversi di gestione ammonta a Euro 4.791.129; fra questi segnaliamo i tributi locali e le concessioni governative per autorizzazioni al prelievo idrico, i rimborsi mutui ai Comuni Soci, così come dettagliatamente riportato in tabella:

Descrizione	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Tributi (COSAP ARSU Consorzio Bonifica CCIAA vidimazioni occupazione spazi pubblici)	1.056.283	1.332.978	276.695
Concessioni governative	755.893	132.697	(623.196)
Imposte di registro e bollo	10.526	771	(9.755)
Altre (spese contratt.- altri oneri- arrot.-abbuoni-quote associative)	61.601	57.071	(4.530)
IMU - TASI	364.254	290.317	(73.937)
Spese funzionamento AATO - AEEG	546.864	547.624	760
Rimborso mutui ai Comuni	2.561.014	2.159.631	(401.383)
Imposta sostitutiva	17.226	15.793	(1.433)

Sopravvenienze passive	846.915	6.010	(840.905)
Sopravvenienze passive per ammortamenti immateriali	-	103.574	103.574
Altri oneri	77.848	19.798	(58.050)
Altri oneri straordinari	60.100	124.864	64.764
Minusvalenze	656	-	(656)
Totale	6.359.180	4.791.128	(1.568.052)

Le concessioni per attraversamenti stradali per posa condotte idriche e fognarie, concessioni regionali per attingimenti e scarichi su beni demaniali sono comprese nella voce "Tributi".

La voce "Rimborso mutui ai Comuni" riguarda il rimborso annuale dei mutui contratti ante 2003 dai Soci Comuni, così come comunicato, a seguito di ricognizione, dalle Autorità d'Ambito Bacchiglione e Polesine, ed è pari a Euro 2.159.631.

La voce "sopravvenienze passive per ammortamenti immateriali" si riferisce alla quota non ammortizzata (valore netto contabile) delle condotte dismesse durante l'esercizio 2020 per Euro 103.574.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2020 (1.637.758)	Saldo al 31/12/2019 (1.642.927)	Variazioni 5.169
Descrizione	Esercizio precedente (Euro)	Esercizio corrente (Euro)	Variazione (Euro)
Proventi da partecipazione	0	64.149	64.149
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	81.060	149.615	68.555
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.723.987)	(1.851.522)	(127.535)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(1.642.927)	(1.637.758)	5.169

I "Proventi da partecipazioni", pari a Euro 64.149, si riferiscono al provento derivante dalla conclusione del processo di liquidazione societaria della controllata CVGA, con assegnazione di tutti gli attivi al socio unico *acquevenete*, in sede di approvazione del bilancio finale di liquidazione. Per ulteriori informazioni di rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie.

Proventi diversi dai precedenti

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre (Euro)	Totale (Euro)
Interessi su titoli	-	-	-	7.033	7.033
Interessi bancari e postali	-	-	-	7.400	7.400
Altri proventi	-	-	-	135.182	135.182
Totale				149.615	149.615

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre (Euro)	Totale (Euro)
Interessi bancari e postali	-	-	-	20.710	20.710
Commissioni bancarie	-	-	-	182.631	182.631
Commissioni postali	-	-	-	99.247	99.247
Interessi rateizzazione F24	-	-	-	22.832	22.832
Interessi v/Fornitori	-	-	-	6.713	6.713
Interessi su finanziamenti / obbligazioni	-	-	-	1.422.175	1.422.175
Interessi su preammortamento	-	-	-	39.418	39.418
Altri oneri finanziari	-	-	-	57.796	57.796
Totale				1.851.522	1.851.522

Non si rilevano interessi e altri oneri finanziari relativi a controllanti, controllate e collegate.

Utile e perdite su cambi

Non si rileva alcuna posta.

Imposte sul reddito d'esercizio

Si riporta, qui di seguito, la tabella delle imposte complessive dell'esercizio:

	Saldo al 31/12/2020 799.448	Saldo al 31/12/2019 983.211	Variazioni (183.763)
Imposte		Esercizio corrente (Euro)	Esercizio precedente (Euro)
Imposte correnti:		1.457.906	1.590.182
IRES		950.760	964.617
IRAP		220.108	338.527
Affrancamento IRES Avviamento		287.038	287.038
Imposte anticipate differite:		(658.458)	(606.971)
Imposte anticipate		(658.458)	(606.047)
Imposte differite		-	(924)
Totale	799.448	799.448	983.211

* Irap 2020 al netto della sopravvenienza attiva per primo acconto Irap non dovuto (art. 24 DL 34/2020)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico. L'I.R.E.S. al 31 dicembre 2020 è stata così determinata:

Descrizione	Importo 2020 (Euro)
Utile dell'esercizio ante imposte	1.792.701
Variazioni +	4.519.306
Variazioni -	(2.090.864)
Ace minor imponibile -	(259.644)

Imponibile IRES	3.961.500
IRES (24%)	950.760

L'I.R.A.P. al 31 dicembre 2020 è stata così determinata:

Descrizione	Importi 2020 (Euro)	Variazioni in aumento (Euro)	Variazioni in diminuzione (Euro)	Totale (Euro)
Valore produzione (IRAP)	86.881.026		(86.790)	86.794.236
Costi produzione (IRAP)	63.926.901	(2.196.293)	16.475.179	78.205.787

Imponibile IRAP				8.588.449
IRAP (4,20%) teorica				360.715
IRAP (4,20%) effettiva				220.108*

* Irap 2020 al netto della sopravvenienza attiva per primo acconto Irap non dovuto (art. 24 DL 34/2020)

Imposte anticipate e differite – art. 2427 n. 14 lett. a) c.c.

Si è proceduto secondo l'OIC n. 25, in analogia a quanto operato negli anni pregressi.

Imposte anticipate 31 dicembre 2020

Descrizione	Importo (Euro)
Fondo svalutazione crediti (tassato)	5.584.611
Fondo svalutazione depositi cauzionali (Savec)	10.137
Svalutazione fabbricato Ex Sodea	267.799
Fondo rischi /indennizzi sanzioni ARERA	1.487.858
Avviamento	6.265.969
Oneri su premi produttività	971.147
Fondo rischi perdite occulte	100.000
Fondo controversie legali	375.316
Tasse di concessione per cassa	647
Contributi consorzi di bonifica per cassa	410.585
Interessi di mora per cassa	403
Fondo svalutazione magazzino	34.000
Soppravvenienze passive ammortamenti al netto reversa/ contributi	152.024
Altre plusvalenze attive	(13.867)

Totale imponibile anticipate IRES	15.646.629
Aliquota	24%
Imposte anticipate IRES	3.755.191
Fondo controversie legali	375.316
Fondo rischi perdite occulte	100.000
Avviamento	6.265.969
Fondo rischi /indennizzi sanzioni ARERA	1.487.858
Fondo svalutazione depositi cauzionali (Savec)	10.137
Sopravvenienze passive ammortamenti al netto <i>reversa</i> / contributi	152.024
Altre plusvalenze attive	(13.867)
Totale Imponibile anticipate IRAP	8.377.437
Aliquota	4,20%
Imposte anticipate IRAP	351.852
Totale imposte anticipate Ires Irap 31.12.2020	4.107.043
Totale imposte anticipate Ires Irap 31.12.2019	3.448.585
Variazione imposte anticipate 31.12.2020	658.458

- Totale imposte anticipate e differite: Euro +658.458

A seguito dell'applicazione delle imposte di esercizio l'utile netto dell'esercizio 31.12.2020 è così determinato:

Descrizione	Parziali (Euro)	Totali (Euro)
Utile ante imposte 31.12.2020		1.792.701
IRES dell'esercizio	(950.760)	(1.170.868)
IRAP dell'esercizio	(220.108)	
Affrancamento avviamento	(287.038)	(287.038)
Imposte anticipate	658.458	658.458
Utile dell'esercizio 31.12.2020		993.253

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria – art. 2427 n. 15 c.c.

Organico	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Dirigenti	7	6	(1)
Quadri	9	8	(1)
Impiegati amm.vi e tecnici	139	136	(3)
Operai	165	157	(8)
Totali	320	307	(13)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore, denominato UNICO-GAS ACQUA del 07 novembre 2019 per gli operai, i tecnici e gli impiegati.

Per quanto riguarda i Dirigenti è applicato il contratto Federmanager del 16 ottobre 2019 sottoscritto da Confservizi il 17/06/2020.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni degni di nota al personale dipendente e la Società non ha contenziosi significativi con dipendenti ed ex dipendenti, oltre a quanto eventualmente esposto nella sezione relativa ai fondi rischi e oneri.

Ambiente

La Società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del d.lgs. n. 81/2008 e n. 231/2001 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo campo prevede la formazione dei dipendenti e collaboratori, l'effettuazione di visite periodiche, l'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa. Il monitoraggio continuo aziendale delle RSPP e la predisposizione e diffusione dei

documenti previsti dal testo unico del lavoro. Per approfondimenti, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Contributi Pubblici – indicazioni ex art. 1 c. da 125 a 129, L. 124/2017

La l.r. 124/2017, all'art. 1 c. 125 e seg.⁴, prevede l'indicazione nella Nota Integrativa di informazioni inerenti ai rapporti economici intrattenuti con qualunque genere di pubbliche amministrazioni. Si illustra nel seguito le informazioni richieste dalla normativa.

Nel corso dell'esercizio 2020, la Società ha incassato sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici. La seguente Tabella riporta i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare o valore dei beni ricevuti e una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Data	Contributo ricevuto (Euro)	Causale
Comune di Lendinara	25/05/2020	80.000	Rete idrica nelle vie IV Novembre e Garibaldi
Ato Polesine	28/09/2020	160.000	Estensione rete fognaria Trecenta e Villadose
Regione Veneto	15/05/2020	220.244	Impianto Depurazione Menà Castagnaro
Comune di Piacenza D'Adige	10/03/2020	31.000	Rete Fognaria Piacenza d'Adige V. Serragli
Provincia di Padova	14/02/2020	77.967	Dismissione dep. Cava Bomba Cinto Euganeo
Provincia di Padova	14/02/2020	210.686	Collegamento fognario frazione Lanzetta Lozzo Atestino
Regione Veneto	21/01/2020	87.597	Rete fognaria comuni vari-Bacino scolante Laguna di Venezia

Riteniamo utile inserire la correlata indicazione dei contributi erogati da *acquevenete* a enti pubblici:

Soggetto ricevente	Data	Contributo erogato (Euro)	Causale
Ato Polesine	30/11/2020	386.500	Spese di funzionamento
Ato Bacchiglione	30/09/2020	138.075	Spese di funzionamento

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci e alla Società di Revisione - art. 2427 n. 16 e n. 16 bis c.c.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione, come da deliberazioni assembleari.

Qualifica	Compenso (Euro)
Amministratori	36.000
Collegio sindacale	29.000
Revisione legale e altri servizi	40.726

Nel corso dell'esercizio 31.12.2020 non sono state erogate anticipazioni, concessi crediti, assunti impegni o prestata garanzie agli amministratori e sindaci.

Responsabilità amministrativa

La Società è dotata di sistema di gestione della responsabilità amministrativa di cui al d.lgs. n. 231/2001, con autonomo Organismo di Vigilanza, che dà atto della propria attività in appositi verbali e relazioni periodiche all'Organo Amministrativo. Approfondimenti sul punto si trovano nella Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che intercorre fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano aver influito in modo rilevante sull'andamento della gestione.

⁴ Riformulato dall'art. 35 DL 34/2019

In merito al perdurare dell'emergenza sanitaria SARS-CoV-2 (COVID-19), si ricorda che *acquevenete* opera in un settore regolato ove il fatturato è sostanzialmente garantito da un meccanismo tariffario basato sul principio del "full cost recovery"; ciò non rende tuttavia immune la Società da possibili tensioni finanziarie sul fronte dell'incasso e delle relative azioni di recupero dei crediti, i quali potrebbero subire un incremento. L'azienda sta operando senza alcun rallentamento nelle sue attività di progettazione ed esecuzione dei lavori.

Destinazione del risultato di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta un risultato positivo pari a Euro 993.253. Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione invita pertanto i Soci ad approvare il Bilancio così come presentato, corredato dalla Relazione sulla Gestione, e a destinare l'intero ammontare dell'utile di esercizio, pari a Euro 993.253, a riserva legale.

Monselice, 15 aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Piergiorgio Cortelazzo



Relazione del
Collegio Sindacale
al bilancio chiuso il
31/12/20 ai sensi
art. 2429 c. 2 C.C.

31/12/2020

Esercizio dal 01/01/2020
al 31/12/2020

Sede in Via C.Colombo, 29/A 35043 MONSELICE PD
Capitale sociale euro 258.398.589,00
interamente versato
Cod. Fiscale 00064780281
Iscritta al Registro delle Imprese di PADOVA 00064780281
Nr. R.E.A. PD - 256689

Relazione del Collegio Sindacale

All'assemblea degli azionisti della società ACQUEVENETE S.P.A., con sede in 35043 MONSELICE PD, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di Padova al nr. 00064780281 e codice fiscale: 00064780281.

Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente e in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni che precedono la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del codice civile, è stata svolta dalla Società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. delle quali sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 e ss. C.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Relazione del Collegio Sindacale

Inoltre abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'organizzazione aziendale e del suo concreto funzionamento in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo e dalla direzione aziendale per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite constatazioni in loco e dalla raccolta di informazioni dai responsabili delle varie funzioni; a tal riguardo dobbiamo osservare che sia l'organo amministrativo che la direzione generale hanno ben operato nel fronteggiare tali situazioni di disagio, garantendo sempre l'operatività l'efficienza e l'efficacia funzionale a tutta l'attività aziendale senza far ricadere sugli utenti eventuali disservizi.

Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C.

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, acquisendo le dovute informazioni e prendendo visione delle loro relazioni; da tutto ciò non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio sindacale nei termini di legge.

In ordine allo stesso riferiamo quanto segue:

Esso è composto dallo Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto il bilancio in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL, naturalmente procedendo anche alla conversione in formato immediatamente leggibile.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423 comma quattro C.C.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto.

Relazione del Collegio Sindacale

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.

La società di revisione cui è stata affidata la revisione legale ha predisposto la propria relazione ex art. 14 DLgs. 27/1/2010 n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Risultato dell'esercizio

Come evidenziato dalla lettura del bilancio e dai dati di sintesi esposti, il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 risulta essere positivo per euro 993.254,00.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso il 31/12/2020, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione, come pure la sua destinazione al Fondo di Riserva Legale.

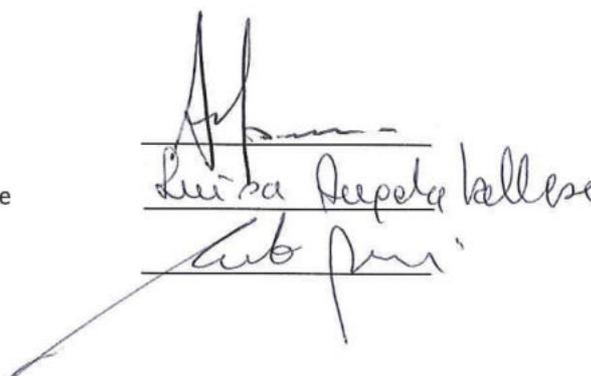
Essendo ormai giunto a termine il nostro mandato, ci corre l'obbligo di rivolgere a tutti Voi un vivo ringraziamento per l'opportunità che ci avete concesso nell'espletare l'incarico affidatoci.

Non possiamo in questa sede non complimentarci con il Consiglio di Amministrazione tutto ed in modo particolare con la Direzione Generale che assieme hanno il merito di aver aggregato, a seguito della fusione, due realtà diverse senza aver causato, con tutte le difficoltà sorte, nessun impatto negativo nella gestione dell'azienda e sull'erogazione del servizio cui questa società è chiamata.

MONSELICE, 31/03/2021

Il Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Angelo Capuzzo
Componente	Dott.ssa Luisa Angela Vallese
Componente	Dott. Raniero Mazzucato



Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The first signature is 'Angelo Capuzzo', the second is 'Luisa Angela Vallese', and the third is 'Raniero Mazzucato'.

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Galleria Europa, 4
35137 Padova

T +39 049 8756227
F +39 049 663927

Agli Azionisti di
acquevente S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di acquevenete S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di acquevenete S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di acquevenete S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di acquevenete S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di acquevenete S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 31 marzo 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Dodi
Socio



acquevenete

MONSELICE

acquevenete SpA

sede legale

Via C. Colombo, 29/A

35043 Monselice Pd

tel. +039 0429.787611

C.F. e P.IVA - REA CCIAA di Pd 00064780281

info@acquevenete.it

protocollo@pec.acquevenete.it

ROVIGO

Viale B. Tisi da Garofolo, 11

45100 Rovigo

tel. +039 0425.1560011

www.acquevenete.it